



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **A L B A** (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -



E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it
sito web : www.iis-einaudi-alba.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

A.S. 2016-2019

*Elaborato e definito nella seduta del Collegio dei Docenti del 14 gennaio 2016
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016
Pubblicato sul sito www.iis-einaudi-alba.it in data 25 gennaio 2016.*

Rev.	Data	Collegio Docenti	Consiglio Istituto
01	25 ottobre 2016	x	x

INDICE DEL PTOF

1. <u>PREMESSA</u>	Pag.	3
Cos'è il PTOF: descrizione e riferimenti normativi. (art. 1 comma 14 lex 107; art. 3 DPR 275/99)		
2. <u>PRIORITA' STRATEGICHE</u>	Pag.	4
a) MISSION dell'Istituto;	Pag.	4
b) Priorità e traguardi del RAV ;	Pag.	5
c) Obiettivi formativi prioritari (c.7 lex 107)	Pag.	7
3. <u>PIANO DI MIGLIORAMENTO</u>	Pag.	8
4. <u>PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE</u>	Pag.	74
A- Presentazione scuola	Pag.	74
B- Scelte curricolari	Pag.	76
C- Orario scolastico	Pag.	92
D- Rapporti con le famiglie	Pag.	93
E- Programmazione e valutazione	Pag.	94
F- Scelte organizzative e gestionali	Pag.	105
5. <u>FABBISOGNO ORGANICO</u>	Pag.	114
6. <u>FABBISOGNO ATTREZZATURE</u>	Pag.	127
7. <u>ATTIVITA' FORMATIVE</u>	Pag.	129
8. <u>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO</u>	Pag.	133
A- <u>RETI DI SCUOLE</u>	Pag.	135
9. <u>ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</u>	Pag.	136
• <u>ALLEGATI:</u>		
1) Atto di indirizzo		
2) R.A.V.		
3) Progetti		
4) Regolamento di Istituto		
5) Patto di corresponsabilità		

Gli allegati e il documento sono disponibili sul
sito www.iis-einaudi-alba.it alla voce DOCUMENTI

1 - PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Istruzione Superiore Luigi Einaudi.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare l'utenza rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Il P.T.O.F. si presenta, dunque, come uno strumento di orientamento e di comunicazione che accompagna lo studente e la famiglia per tutto il percorso scolastico e come punto di riferimento indispensabile per l'organizzazione didattica e organizzativa della scuola nel suo complesso.

Esso deve essere conosciuto da tutti e tutti devono concorrere alla sua realizzazione ed al suo continuo miglioramento.

Il PTOF accresce le responsabilità di chi vive e opera nella scuola, perché implica il coinvolgimento e consenso di tutte le componenti scolastiche

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di durata triennale, ma rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente scolastico hanno costituito la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed esternata la meta, gli attori ed esecutori del piano hanno proceduto all'individuazione delle parti o sezioni che vanno a formare il profilo del documento.

L'intera progettazione di questo PTOF è stata condotta da un'apposita commissione coordinata dal Dirigente scolastico, che ha sottoposto l'esito finale all'esame del Collegio Docenti.

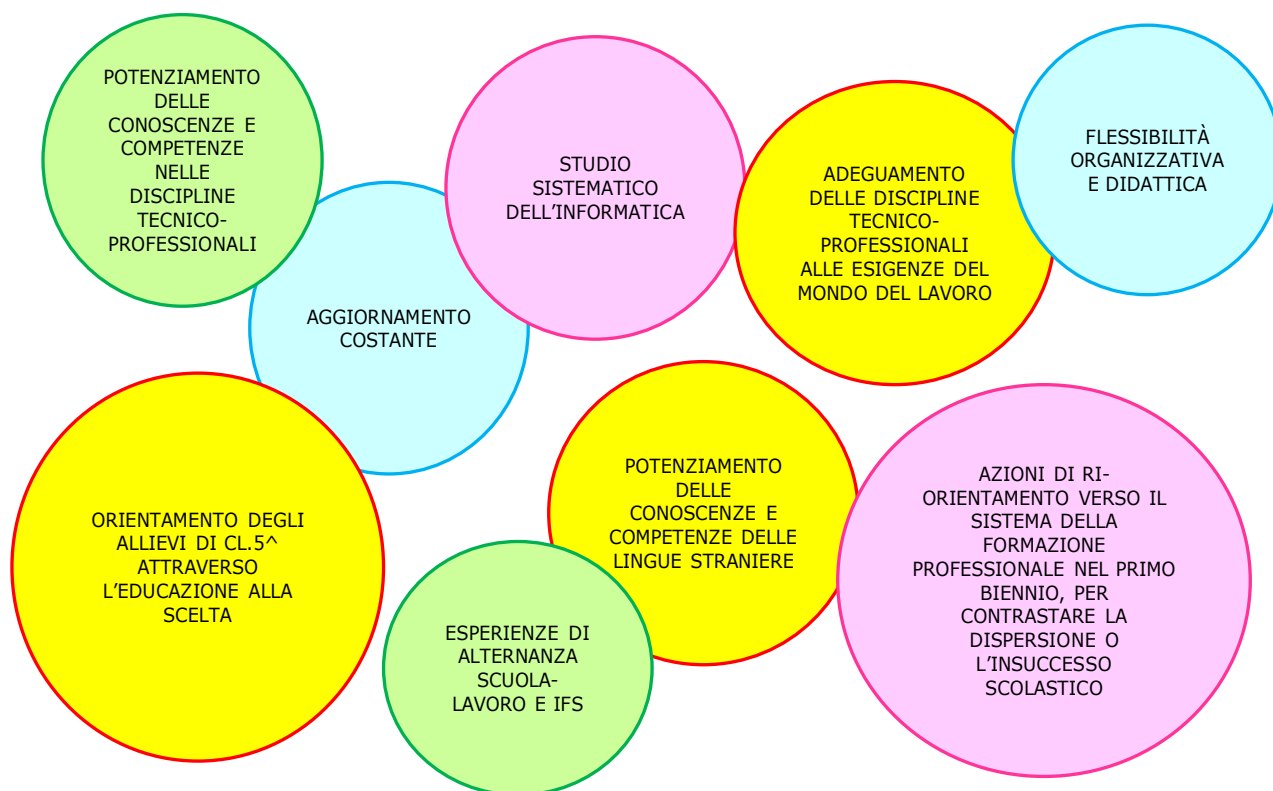
2 - PRIORITA' STRATEGICHE

a) MISSION

Nell'ambito della società della conoscenza l'Istituto si propone di affermare il ruolo centrale della scuola, impegnata a promuovere un processo di istruzione nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, costruita sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

Si vuole realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo ed innalzando le competenze delle studentesse e degli studenti.

L' ISTITUTO mette in atto le strategie, previste dalla scuola italiana, per aiutare **GLI STUDENTI** a costruire un **FUTURO** professionale e sociale ricco di **SODDISFAZIONI**.



"E' MEGLIO UNA TESTA BEN FATTA CHE UNA TESTA BEN PIENA" EDGAR MORIN

b) PRIORITA' e TRAGUARDI del RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda al RAV.

L'autoanalisi condotta per la stesura del RAV ha messo in chiaro *le priorità* su cui la scuola ha deciso di concentrarsi nei prossimi anni che *riguardano gli esiti raggiunti dagli alunni* sia in merito *ai risultati scolastici del primo biennio*, sia in relazione *ai risultati a distanza*. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni ed a promuovere l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, allo scopo di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza è necessario arricchire il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile è anche predisporre un sistema di raccolta sistematica dei dati inerenti ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

Priorità, Traguardi:

ESITI DEGLI STUDENTI		PRIORITA'	TRAGUARDI
	Risultati scolastici	Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.	Portare la percentuale di abbandoni al 1° anno del corso lti, per scelta di un'altra scuola o rapporto negativo con l'istituto, al 15% (oggi 26%)
	Risultati a distanza	Fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.	Verificare quanti seguono il consiglio con successo ed aumentarne la percentuale.
		Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all'Università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.	Costruire un database per capire come curare i contenuti della didattica per adattarli alle necessità dei diplomati.
		Migliorare i risultati del 1° anno dei diplomati iscritti alle facoltà scientifiche	Ridurre la percentuale dei diplomati iscritti alle facoltà scientifiche che non riesce a conseguire almeno 60 Cfu al 1° anno.
		Ridurre la disoccupazione ed i tempi di attesa di un lavoro stabile e soddisfacente.	Aumentare la percentuale di studenti ben inseriti nel mondo del lavoro indirizzandoli verso i settori più promettenti.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

RISULTATI SCOLASTICI. L'analisi dei risultati dell' autovalutazione ha messo in luce l'eccessivo numero di studenti che abbandonano il percorso ITI nel corso o alla fine del primo anno di scuola transitando verso altri istituti tecnici o la formazione professionale. La quasi totalità di essi non ha conseguito la promozione alla seconda. Dai dati relativi all'anno scolastico 2014/15 emerge che l'abbandono riguarda il 26% degli studenti del corso ITI, il 9% del CAT e il 5% del corso Amministrazione, finanza e marketing. La disparità di valori ha indotto ad una riflessione per l'individuazione delle cause ed alla messa a punto di strategie da adottare per riportare la situazione alla normalità.

RISULTATI A DISTANZA. Data la tipologia di Istituto i diplomati sono rivolti prevalentemente al lavoro. La scuola fino a oggi non ha raccolto informazioni sulla quantità e qualità dell' occupazione e quindi non ha esaminato le esigenze dei diplomati attenendosi ad uno standard generale. Si ritiene utile colmare questo vuoto per apportare correttivi all' attività didattica delle discipline professionalizzanti. Per le stesse ragioni si intende raccogliere informazioni sugli esiti degli universitari e sulle ragioni dei loro insuccessi in modo da offrire gli approfondimenti necessari.

In sintesi le priorità e i traguardi individuati nel RAV si possono così riassumere:

- diminuire il numero di abbandoni durante il primo anno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- potenziare le strategie d'integrazione ed inclusione degli alunni con difficoltà;
- migliorare la media delle classi;
- aumentare il numero di studenti che raggiunge una adeguata autonomia, attraverso un loro maggiore coinvolgimento nelle attività, nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione;
- aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro due anni dal diploma;
- promuovere l'uso della tecnologia per la didattica e per la comunicazione.

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica (INVALSI), i cui risultati sono pari alla media nazionale; in particolare leggermente superiore alla media nazionale e del Piemonte, leggermente inferiore ai risultati del Piemonte del Nord-Ovest.

c) OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I traguardi sopra esposti, pur essendo prioritari in quanto di fondamentale importanza per la formazione socio-culturale degli studenti ed il loro inserimento lavorativo, non esauriscono gli obiettivi dell'Istituto sui quali si basa la programmazione dell'offerta formativa. Gli altri obiettivi che si intende perseguire sono:

- A. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
- B. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- D. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- E. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- G. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- H. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- I. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- L. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- M. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- N. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- O. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.
- P. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Q. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- S. Definizione di un sistema di orientamento.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati ricercati contatti con i soggetti organizzati del territorio e con l'utenza per acquisire proposte che sono state inserite nella redazione del Piano (Obiettivi E, M).

L'autonomia scolastica, si "sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento", (art.1, comma 2, D.P.R. 275 del 1999).

L'insieme dei progetti esplicita l'intenzionalità formativa che l'Istituto realizza nell'esercizio della propria autonomia didattico-organizzativa attraverso la formulazione di proposte culturali, la condivisione di scelte educative, l'attuazione di modalità organizzative, a partire dall'analisi dei bisogni, dei problemi, delle aspettative e delle potenzialità del contesto locale in cui eroga il servizio.

L'Istituto progetta il proprio intervento formativo utilizzando come indicatori i risultati degli scrutini e quelli restituiti dall'INVALSI, che hanno evidenziato punti di debolezza del sistema, e intende migliorare il successo formativo dei propri alunni offrendo un ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze dei giovani, i quali prediligono la multimedialità e imparano meglio se posti in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti gli studenti, favorendo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni che studiano con maggiore difficoltà. Nella costruzione del percorso scolastico la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il gruppo classe, durante l'anno scolastico, può essere articolato e flessibile per svolgere attività di sviluppo delle eccellenze o di recupero, nonché per attività di "approfondimento" o di "orientamento alla prosecuzione degli studi ed al lavoro", che impongono di conciliare le esigenze della scuola con quelle dei partner formativi (enti, aziende, ecc...). Possono essere interessati alla flessibilità del gruppo classe sia alunni della stessa classe, sia alunni di classi parallele (classi in orizzontale).

Nelle attività di orientamento al lavoro ed alla prosecuzione degli studi, i gruppi possono essere composti tra classi in verticale e/o in orizzontale, secondo il criterio dell'interesse segnalato dagli studenti stessi in relazione ai contenuti trattati. Tali iniziative di orientamento comprendono per tutte le classi esperienze esterne quali visite aziendali (biennio e triennio), stages e periodi di alternanza scuola-lavoro (triennio), centri di formazione professionale (biennio), Università (triennio).

Alla luce delle richieste di organico potenziato e nel rispetto dei criteri di flessibilità, si propongono le seguenti azioni, al fine di sostenere e garantire il successo formativo degli alunni:

- Primo e secondo biennio: sdoppiamento delle classi per lo svolgimento di attività di consolidamento, potenziamento, recupero;
- Quinto anno: attività di accompagnamento alla redazione dell'elaborato finale da presentare in sede di esame di Stato;
- Alunni provenienti da altri istituti: attività di formazione e/o recupero rivolte ad alunni provenienti, nel corso dell'anno scolastico, da istituti con indirizzo scolastico diverso;
- Progetti Piano dell'Offerta Formativa: collaborazione, per competenze ed ambiti disciplinari, alla realizzazione di attività progettuali previste nel PTOF.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Tali iniziative rappresentano a tutti gli effetti momenti di lavoro scolastico, integrato nella programmazione didattico/educativa dei Consigli di Classe.

Le visite hanno in particolare la finalità di permettere la ricognizione di aspetti culturali, artistici, ambientali, del mondo della scienza e del lavoro e si realizzano nel corso di una mattinata di lezione o di un'intera giornata. I viaggi di durata superiore ad un giorno sono disciplinati da apposito regolamento; sono organizzati con particolare cura e gestiti in modo attivo e partecipato sia dai docenti che dagli studenti, per diventare un momento di crescita culturale ed umana.

Per monitorare costantemente i risultati raggiunti, l'Istituto si propone di adottare criteri di valutazione delle attività curriculari ed extracurriculari organici e sistematici, elaborati con la condivisione degli alunni.

<i>obiettivi formativi prioritari PTOF 2016/2019</i>	<i>Progetti POF Einaudi</i>
<p><u>COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE</u></p> <p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</p> <p>Richiesta docenti organico potenziato: n. 1 cattedra A346, n°6 h C031(conversazione francese), n°12 h C032 (conversazione lingua inglese)</p>	<p>P9 A1 Certificazione esterna delle competenze linguistiche. P9 A2 School link in un paese di lingua inglese. P9 A3 Teatro in inglese. P9 A4 Corso ed esami Certificazione DELF. P9 A5 Soggiorno studio in Francia. P9 A6 Teatro in francese. P9 A7 La grammaire est une chanson douce. P9 A8 School link in un paese di lingua tedesca, Tubinga. P11 A1 Metodologia CLIL. P13 A1 Attività alternativa IRC: Interreligione connessa - Interattivitàgrazione</p>
<p><u>MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE</u></p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>Richiesta docente organico potenziato A038</p>	<p>P6 A4 Area di progetto Elettronica ed elettrotecnica. P6 A5 Area di progetto CAT.</p>
<p><u>COSTRUIRE IL RAPPORTO CON SE STESSI E CON GLI ALTRI</u></p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p>	<p>P4 A1 Cibo Amico. P4 A2 Donacibo. P4 A3 Cittadini in campo. P4 A4 Io valgo. P6 A1 Apertura al territorio: concorso "Panchine rosse e blu/ stop alla violenza". P6 A3 "Libera il tuo tempo". P8 A1 concorso: " I Paesi che valorizzano la donna". Nuovi modelli per una società equilibrata e paritaria. P8 A2 Il quotidiano in classe. P8 A3 Diventiamo cittadini europei.</p>
<p><u>ANTROPIZZAZIONE CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE</u></p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p>	<p>P10 A1 Educazione stradale. P6 A6 Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro. P6 A7 Io non rischio. P6 A10 Il volume dei nostri rifiuti. P6 A13 "L'acqua è di tutti non mangiamone troppa".</p>
<p><u>EDUCAZIONE AL BENESSERE</u></p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; Richiesta docente organico potenziato A029</p>	<p>P3 A1 Gruppo Sportivo P3 A2 Corso BLS P3 A3 Farmaci con cura</p>

<p><u>LA SCUOLA DIGITALE</u></p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>Richiesta docente organico potenziato A042</p>	<p>P6 A2 Una voce per la storia. P6 A7 Esami ECDL. P6 A9 La didattica su Youtube. P6 A11 "Ritorno all'Einaudi". P12 A1 Progetti PON.</p>
<p><u>IMPARARE PER FARE</u></p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>Richiesta docente organico potenziato A016</p>	<p>P6 A10 Rilievo architettonico e sviluppo di modelli tridimensionali di un edificio monumentale di Alba. P6 A14 Corso-concorso: "Riqualfichiamo gli edifici dell'ex caserma Govone" P7 A3 Laboratori territoriali per l'occupabilità.</p>
<p><u>SUCCESSO SCOLASTICO</u></p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n° 89;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>Richiesta docenti organico potenziato A019 C290</p>	<p>P1 A2 Rimotivazione allo studio e riorientamento. P1 A3 Potenziamento competenze di base. P2 A1 Percorsi integrati ITI. P14 A1 Inclusione scolastica.</p>
<p><u>SCUOLA-LAVORO</u></p> <p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>Richiesta docente organico potenziato A017</p>	<p>P7 A1 ASL: il mio primo lavoro.</p>
<p><u>LE SFIDE A SCUOLA</u></p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p> <p>Richiesta docente organico potenziato A048</p>	<p>P5 A1 Conoscere la borsa. P5 A2 Giochi matematici. P5 A3 Gare di matematica a squadre. P5 A4 Business game dell'Università Cattaneo.</p>

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA DALL' ISTITUTO

s) definizione di un sistema di orientamento.

P1 A1 Open day, serate di presentazione dell'Istituto e momenti informativi per e con la scuola secondaria di primo grado.
P7 A2 Esame di Stato, Orientamento in uscita e rapporti con Enti esterni.

PROGETTO: COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE

Obiettivo formativo prioritario:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell' Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Fornire competenze utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche: PET, FCE, DELF.	P9 A1 Certificazione esterna delle competenze linguistiche. P9 A2 School link in un paese di lingua inglese. P9 A3 Teatro in inglese. P9 A4 Corso ed esami Certificazione DELF. P9 A5 Soggiorno linguistico in Francia. P9 A6 Teatro in francese. P9 A7 La grammaire est une chanson douce. P9 A8 School link in un paese di lingua tedesca, Tubinga. P11 A1 Metodologia CLIL. P13 A1 Attività alternativa IRC: Interreligione connessa - Interattivitàgrazione
Ambiente di apprendimento	Insegnare le lingue in ambienti e situazioni diversi dal contesto curricolare	
Inclusione e differenziazione	Valorizzare le eccellenze.	
Continuità ed orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzare corsi pomeridiani di preparazione agli esami di certificazione	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

Traguardi

Ridurre la percentuale di insuccessi nell'apprendimento delle lingue comunitarie nel triennio.
Facilitare l' inserimento lavorativo dei diplomati ed il successo scolastico all'università.

Monitoraggio

Calcolo della percentuale di insuccessi formativi a giugno e confronto con l' a.s. precedente.
Raccolta di informazioni sui diplomati inseriti nel lavoro e gli universitari

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE
Priorità a cui si riferisce	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fornire competenze utili al conseguimento delle certificazioni linguistiche: PET, FCE, DELF. ➤ Insegnare le lingue in ambienti e situazioni diversi dal contesto curricolare. ➤ Valorizzare le eccellenze.
Traguardo di risultato	Ridurre la percentuale di insuccessi nell'apprendimento delle lingue comunitarie nel triennio. Motivare gli studenti più volenterosi offrendo loro la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche.
Altre priorità	Sperimentare la metodologia Content language integrated learning.
Obiettivo di processo	Esprimere in lingua inglese i principali contenuti di una disciplina tecnica professionalizzante.
Traguardo di risultato	Facilitare l' inserimento lavorativo dei diplomati ed il successo scolastico all'università.
Situazione su cui interviene	Un buon numero di studenti non consegue risultati soddisfacenti in inglese (11%) e incontra difficoltà nella lingua italiana scritta (7%).
Attività previste	<p>Corsi di approfondimento propedeutici alla certificazione. Realizzazione di soggiorno studio di 2 settimane. Partecipazione alla visione di spettacoli in lingua. Realizzazione di soggiorno-studio nel periodo estivo. Utilizzo delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale attraverso l'esposizione in lingua inglese di una disciplina professionalizzante; acquisizione di diversi codici linguistici.</p>
Risorse umane	<p>PET, FCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 docente coordinatore con impegno previsto n°20 ore di attività funzionali a pagamento da FIS; - n°1 docente INTERNO: impegno previsto per i corsi di preparazione n° 50 ore di Docenza. <p>School link in un paese di lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 docente coordinatore, con la collaborazione dei colleghi di lingua inglese nelle loro rispettive classi per un impegno complessivo previsto in n°8 ore di attività funzionali aggiuntive a pagamento da FIS. - N°2-3 docenti accompagnatori per il soggiorno studio (in rapporto al numero di adesioni). - Esperti dell' Agenzia esterna per l'organizzazione del viaggio e del corso. <p>Teatro in inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 docente per la prenotazione dei posti e contatti con il Teatro Sociale e coordinamento con i colleghi di tutte le sezioni per la raccolta delle iscrizioni. Impegno di n°5 ore di attività funzionali da FIS

	<p>DELFS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 docente coordinatore: impegno previsto n°10 ore di attività funzionali a pagamento da FIS. - N°2 docenti: impegno previsto per i corsi di preparazione n°50 ore di Docenza (30+20) - N°1 docente vigilatore per l'esame scritto con pagamento di n°5 ore da FIS. <p>Soggiorno linguistico in Francia n°1 docente coordinatore con la collaborazione dei colleghi di lingua francese nelle rispettive classi per un impegno complessivo previsto in n°8 ore di attività funzionali aggiuntive a pagamento da FIS (ottobre 2016 - marzo 2017). N°2-3 docenti accompagnatori per il soggiorno studio (in rapporto al numero di adesioni).</p> <p>Teatro in francese: n°1 docente per i contatti con France Théâtre, il coordinamento con i colleghi di tutte le sezioni per la raccolta delle iscrizioni, la prenotazione dei posti in sala Ordet. Impegno di n°3 ore di attività funzionali da FIS.</p> <p>La grammaire est une chanson douce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 docente interno per un impegno di n°3 ore di attività funzionali aggiuntive a pagamento da FIS per contatti con l'esperto esterno, la partecipazione all'ideazione del soggetto ed il coordinamento con i colleghi di tutte le sezioni per la raccolta delle iscrizioni. - N°1 docente di didattica teatrale pagato dagli allievi. <p>School link in Germania, Tubinga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°1 docente coordinatore: impegno previsto n°8 ore di attività funzionali a pagamento da FIS. - N°1-2 docenti accompagnatori per il soggiorno studio (in rapporto al numero di adesioni). - Esperti dell' Agenzia esterna per l'organizzazione del viaggio e del corso. <p>Metodologia CLIL</p> <ul style="list-style-type: none"> - n°7 docenti interni DNL, con un impegno di n°2 ore ciascuno per preparazione materiale didattico specifico, riconosciute come attività funzionali da retribuire con FIS. - N°5 docenti di lingua in compresenza se necessario. <p>Attività alternativa IRC: Interreligione connessa - Interattivitàgrazione: docenti con orario da completare/ disponibili a svolgere attività alternative</p> <p>Importo a carico Fis € 4.497,50</p>
<p>Risorse necessarie/ area</p>	<p>Docenti di lingua straniera: classi di concorso A246 (francese) n°2 cattedre +12 h; classe di concorso A346(inglese): n°6 cattedre +9 h; classe di concorso A546 (tedesco) n°12 h. Esperti esterni. Famiglie degli studenti.</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p>Richiesta docenti organico potenziato: n°1 cattedra A346, n°6 h C031 (conversazione francese), n°12 h. C032 (conversazione lingua inglese)</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Indicatori utilizzati	Numero certificazioni esterne ottenute in riferimento ai partecipanti al corso propedeutico ed agli esami. Gradimento di studenti e famiglie.
Stati di avanzamento	
Valori/situazione attesi	

PROGETTO: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
Obiettivo formativo prioritario:
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Stimolare gli studenti all' applicazione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per concretizzare progetti originali valutabili in itinere o all'esame di stato.	P6 A4 Area di progetto Elettronica P6 A5 Area di progetto CAT
Ambiente di apprendimento	Utilizzare i laboratori scolastici come spazi di lavoro di una "azienda committente", relazionandosi con i docenti nella nuova veste di tutor aziendali.	
Inclusione e differenziazione	Consentire a tutti gli studenti di lavorare in modo autonomo, sotto lo stimolo di un input, dosando il sostegno del tutor in base alle loro capacità e pertanto: <ul style="list-style-type: none"> • accrescere la fiducia in sé dei più deboli e motivarli; • valorizzare le eccellenze. 	
Continuità ed orientamento	Incentivare gli studenti a finalizzare il sapere acquisito all'ideazione ed alla realizzazione in laboratorio di prodotti originali, rendendoli consapevoli del loro futuro lavorativo.	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzare l'apertura pomeridiana dei laboratori nei quali ciascuno studente opera su un progetto supervisionato dal tutor. Promuovere incontri con esperti dei settori di interesse. Organizzare visite guidate a fiere, aziende, impianti tecnologici, ecc.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Stimolare e agevolare l' aggiornamento dei docenti dell'area scientifica e tecnologica.	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Far conoscere alle entità produttive locali le potenzialità degli studenti attraverso mostre ad invito negli spazi della scuola (in particolare alla fine del 5° anno). Rendere consapevoli le famiglie delle competenze acquisite dai loro figli nel percorso scolastico.	

Traguardi

Aumentare le probabilità di successo e la valutazione degli studenti all'esame di Stato del 5° anno.
Ridurre la percentuale di insuccessi scolastici alla fine del secondo anno.

Monitoraggio

Calcolo della percentuale di insuccessi scolastici all'esame di Stato e confronto con l' a.s. precedente.
Calcolo della media delle valutazioni del secondo scritto e del colloquio dell'esame di Stato e confronto con l' a.s. precedente.
Calcolo della percentuale di insuccessi scolastici alla fine del secondo anno.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
Priorità a cui si riferisce	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stimolare gli studenti all'applicazione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche acquisite; ➤ accrescere la fiducia in sé degli studenti più deboli e motivarli; ➤ valorizzare le eccellenze; ➤ agevolare l'aggiornamento dei docenti dell'area scientifica e tecnologica.
Traguardo di risultato	Aumentare il successo scolastico all'esame di Stato. Ridurre la percentuale di insuccessi scolastici alla fine del secondo anno.
Altre priorità	Far conoscere alle entità produttive locali ed alle famiglie le potenzialità degli studenti.
Obiettivo di processo	Organizzare mostre ad invito negli spazi della scuola (in particolare alla fine del 5° anno).
Traguardo di risultato	Valorizzare il titolo di studio conseguito dagli studenti e favorire il loro successo lavorativo.
Situazione su cui interviene	Gli studenti in generale sono poco capaci di individuare la connessione diretta tra teoria e pratica e spesso si demotivano nello studio di cui non capiscono il valore. I docenti nelle ore curricolari, per cause di forza maggiore, tendono a stimolare un sapere emulativo piuttosto che creativo.
Attività previste	Ore di laboratorio al pomeriggio con piccoli gruppi. Partecipazione a visite guidate. Incontri con esperti. Lettura di riviste scientifiche e tecnologiche. Allestimento di mostre dei lavori.
Risorse finanziarie necessarie	Area di progetto elettronica Beni e servizi: Spese di materiale € 7.000,00
	Area di progetto CAT Beni e servizi: per la classi 5 [^] spesa presunta di € 500,00 in materiale per modellismo, rotoli per plotter e toner.
	Spesa complessiva € 7.500,00
Risorse umane(ore)/ area	Area di progetto elettronica Risorse umane: Risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> - prof.ri : Di Conza M. - Moreni R. - Milio D.- Linguanti V. - Paschetta G.- Raviola G. - Gasco C. - Leotta F. con compiti di progettazione e verifica, con riconoscimento attività funzionali per un totale di 60 ore nelle tre classi 5[^]. n°3 cattedre 260, n°19 h C270, n°6 cattedre + 9 h A034

	<p>Area di progetto CAT Risorse umane: Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa Lora progettazione topografica e conduzione attività di modellismo. - Prof. Bianco progettazione architettonica, strutturale, cantieristica. - Prof. Di Muro progettazione architettonica CAD 2D e 3D, problematiche catastali. - Prof. Bellomo progettazione architettonica CAD 2D e 3D, strutturale, cantieristica. - Prof.ssa Viale progettazione architettonica, strutturale, cantieristica e conduzione attività di modellismo. - Prof. Ambrosini problematiche di stima di fabbricati e terreni, catasto. - Prof. Talarico progettazione architettonica, strutturale. - Prof.ssa Bosio problematiche di stima di fabbricati, catasto, CAD. - Per un totale di circa 60 ore, retribuite da FIS, ripartite tra i docenti in base al numero di studenti assistiti nelle attività documentate tramite registro presenze. <p>Per un totale di circa 60 ore, retribuite da FIS, ripartite tra i docenti in base al numero di studenti assistiti nelle attività documentate tramite registro presenze. n°3 cattedre A016, n°1 cattedra A072, n°1 cattedra A058, n°2 cattedre C430+ 10 h.</p> <p>Importo complessivo a carico Fis € 2.100,00</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p>Richiesta docente potenziamento A038</p>
<p>Indicatori utilizzati</p>	<p>Coinvolgimento e partecipazione spontanea degli studenti all'attività didattica. Maggiore attenzione in classe. Successo nelle valutazioni intermedie.</p>
<p>Stati di avanzamento</p>	
<p>Valori/situazione attesi</p>	<p>Successo scolastico al termine del percorso di studi.</p>

PROGETTO: COSTRUIRE IL RAPPORTO CON SE STESSI E CON GLI ALTRI

Obiettivo formativo prioritario:

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Contribuire alla formazione socio-culturale di un giovane cittadino europeo aperto alle differenze, sensibile verso i deboli, responsabile nella costruzione del suo futuro, attivo nel raggiungimento del bene comune, capace di selezionare le fonti di informazione ed analizzare i fatti in modo critico.</p> <p>Il progetto prevede azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superamento del pregiudizio; • promozione della cultura del dono, sia materiale che di tempo; • trasmissione dei valori di cittadinanza, partecipazione e solidarietà; • partecipazione attiva alla cittadinanza europea ed accesso consapevole all'informazione europea; • approfondimento della conoscenza di fatti d'attualità legati all'ambito socio-economico, confrontando fonti d'informazione diverse; • acquisizione della consapevolezza dell'appartenenza ad un organismo sovra nazionale. 	<p>P4 A1 Cibo Amico.</p> <p>P4 A2 Donacibo.</p> <p>P4 A3 Cittadini in campo.</p> <p>P4 A4 Io valgo.</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>La costruzione di un ambiente di apprendimento efficace avviene alternando momenti di riflessione in classe, incontri con esperti dei vari settori, visite guidate, partecipazione diretta ad iniziative sul territorio.</p> <p>Il progetto pertanto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ incontro con un operatore del Centro Servizi per il Volontariato (CSV); ➤ partecipazione alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare promossa nei supermercati di tutta Italia dalla Fondazione Banco Alimentare; ➤ intervento di volontari dell'Associazione Altrocanto nelle ore pomeridiane; 	<p>P6 A1 Apertura al territorio: concorso "panchine rosse e blu/ stop alla violenza".</p> <p>P6 A3 "libera il tuo tempo".</p> <p>P8 A1 concorso: " I Paesi che valorizzano la donna". Nuovi modelli per una società equilibrata e paritaria.</p> <p>P8 A2 Il quotidiano in classe.</p> <p>P8 A3 Diventiamo cittadini europei.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipazione alla Settimana Nazionale del Donacibo promossa dalla Federazione Nazionale dei Banchi di Solidarietà; ➤ esperienza di campo, organizzato dalla "Cooperativa Libera-Mente", in un bene confiscato alla mafia; ➤ esperienza di collaborazione tra ragazzi: gli studenti più preparati aiutano i più deboli a migliorare il loro rendimento scolastico; ➤ partecipazione al concorso: "I Paesi che valorizzano la donna. Nuovi modelli per una società equilibrata e paritaria"; ➤ partecipazione al concorso: "Diventiamo cittadini europei" ➤ confronto tra quotidiani durante le lezioni curricolari; ➤ partecipazione al concorso: "Panchine rosse e blu/ stop alla violenza". ➤ Incontri con associazioni di volontariato.
Inclusione e differenziazione	<p>Contrastare, all'interno delle classi e dell'intero Istituto, i comportamenti ostili di ogni natura.</p> <p>Migliorare l'integrazione e la collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tra studenti; • tra studenti e docenti; • tra studenti e cittadini in generale.
Continuità ed orientamento	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Apertura pomeridiana della scuola per gli incontri dei gruppi di lavoro.</p> <p>Organizzazione di visite guidate e di viaggi.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Conoscenza di alcune tra le Associazioni di volontariato esistenti nel territorio.</p>

Traguardi

Rendere la scuola una comunità operante secondo le buone pratiche che devono animare una società civile.

Monitoraggio

Controllo della quantità e della natura dei provvedimenti disciplinari erogati nelle classi coinvolte nel progetto.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	COSTRUIRE IL RAPPORTO CON SE STESSI E CON GLI ALTRI
Priorità a cui si riferisce	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
Obiettivi di processo	Contribuire alla formazione socio-culturale di un giovane cittadino europeo aperto alle differenze, sensibile verso i deboli, responsabile nella costruzione del suo futuro, attivo nel raggiungimento del bene comune, capace di selezionare le fonti di informazione ed analizzare i fatti in modo critico.
Traguardo di risultato	Rendere la scuola una comunità operante secondo le buone pratiche che devono animare una società civile.
Altre priorità	
Obiettivo di processo	
Traguardo di risultato	
Situazione su cui interviene	Le classi dell'Istituto hanno una composizione fortemente eterogenea ed affiancano giovani diversi per nazionalità, religione, situazione economica, contesto familiare, carattere. Spesso gli studenti non sono aperti alla diversità perché non la capiscono e quindi non la accettano.
Attività previste	Incontri al pomeriggio con i gruppi più coinvolti. Partecipazione a viaggi e visite guidate. Incontri con esperti. Partecipazioni a concorsi.
Risorse finanziarie necessarie	Cibo amico Beni e servizi: • uso sala conferenze; fotocopie per gli studenti che intendono partecipare
	Donacibo Beni e servizi: uso sala conferenze.
	Cittadini in campo Beni e servizi: • due aule e relative LIM per i lavori pomeridiani. viaggio d'istruzione a carico delle famiglie in Sicilia
	lo valgo Beni e servizi: aule scolastiche al pomeriggio.

	<p>Concorso: " I Paesi che valorizzano la donna" Beni e servizi: testi,fotocopie,posta elettronica,tel. e fax, materiale di cancelleria.</p> <p>Il quotidiano in classe Beni e servizi: copie dei quotidiani gratuite.</p> <p>Diventiamo cittadini europei Beni e servizi: <ul style="list-style-type: none"> • testi, fotocopie, appunti per la stesura degli elaborati; • materiale di cancelleria per le fotocopie del bando e l'invio degli elaborati; si presume in numero di circa 20 </p> <p>Concorso "panchine rosse e blu/ stop alla violenza". Beni e servizi: <ul style="list-style-type: none"> • testi, fotocopie, appunti per la stesura degli elaborati; materiale di cancelleria per le fotocopie del bando e l'invio degli elaborati. </p> <p>Libera il tuo tempo Beni e servizi: fotocopie; laboratorio informatico, palestre, aule.</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>Cibo amico Risorse umane: prof. Danusso Franco e Prof.ssa Marcellio Nadia: <ul style="list-style-type: none"> • n°10 ore di attività funzionale per progettazione e coordinamento; • n°4 ore di docenza per il gruppo-pomeridiano </p> <p>Donacibo Risorse umane: prof. Danusso Franco e Prof.ssa Marcellio Nadia: <ul style="list-style-type: none"> • n°4 ore di attività funzionale per progettazione e coordinamento; • n°4 ore di docenza per il gruppo-pomeridiano </p> <p>Cittadini in campo Risorse umane: prof. Danusso Franco e Prof.ssa Marcellio Nadia: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accompagnamento al campo ➤ n°8 ore di attività funzionale per la realizzazione del lavoro finale. Sarà necessario un secondo accompagnatore per uno dei due campi. </p> <p>lo valgo Risorse umane: prof.ri Danusso Franco e Angela Di Grazia: <ul style="list-style-type: none"> – n°10 ore di attività funzionale per progettazione e coordinamento; – n°20 ore di assistenza per il recupero pomeridiano. </p> <p>Concorso: " I Paesi che valorizzano la donna" Risorse umane: docenti interni in orario di servizio; preparazione e correzione elaborati in orario extrascolastico; n.3 ore di attività funzionale per progettazione e coordinamento;</p>

	<p>Il quotidiano in classe Risorse umane: Docenti di materie interessate (Diritto, Economia, Italiano, Storia):6 ore complessive divise tra procedure di attivazione, preparazione, coordinamento e verifica. Due operatori scolastici incaricati della raccolta e della distribuzione delle copie dei quotidiani ricevute nelle classi interessate.</p> <p>Diventiamo cittadini europei Risorse umane: Docenti interni, nell'ambito del proprio orario di servizio; preparazione e correzione elaborati in orario extrascolastico (12 ore). Docente potenziamento: A019</p> <p>Concorso "panchine rosse e blu/ stop alla violenza". Risorse umane: Docenti interni, nell'ambito del proprio orario di servizio;.</p> <p>Libera il tuo tempo Risorse umane: – funzione strumentale; – docenti in orario curricolare – esperti dei vari settori.</p> <p>Importo complessivo a carico Fis € 1.687,50</p>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<p>Coinvolgimento e partecipazione spontanea degli studenti alle attività proposte. Miglioramento dell'armonia in classe.</p>
Stati di avanzamento	
Valori/situazione attesi	<p>Rendere la scuola una comunità operante secondo le buone pratiche che devono animare una società civile.</p>

PROGETTO: ANTROPIZZAZIONE CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE

Obiettivo formativo prioritario:

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto prevede azioni volte a: • Incrementare le capacità di osservazione, esplorazione, scoperta e descrizione degli ambienti vicini, affinando l'intuito e lo spirito deduttivo; • educare ogni allievo a vivere con conoscenza, coscienza e rispetto il proprio ambiente ed imparare a salvaguardarlo, in quanto tempio di valori storico-artistici e paesaggistici; • migliorare la sensibilità verso la raccolta differenziata; aumentare le competenze di cittadinanza attiva; • valutare il volume di rifiuti di plastica che si producono ed analizzare i risultati dopo un periodo di osservazione e riflessione; migliorare la sensibilità verso la raccolta differenziata; aumentare le competenze di cittadinanza attiva; • approfondire la conoscenza dei problemi del settore dei trasporti urbani e sensibilizzare gli studenti alla corretta gestione e progettazione delle infrastrutture stradali; • suscitare negli studenti l'attenzione al contesto urbano esistente nel quale sia necessario inserire nuovi manufatti; • prevedere nelle progettazioni l'utilizzo di energia pulita al fine di ridurre il tasso di inquinamento atmosferico, causato dall'uso di materiali e combustibili altamente inquinanti; • sensibilizzare gli studenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • creare nei giovani una migliore consapevolezza dei rischi derivanti dall'uso dei veicoli a motore sulla strada e dalla circolazione in genere; promuovere il rispetto delle regole, delle strutture e la solidarietà tra gli utenti della strada. 	<p>P10 A1 Educazione stradale.</p> <p>P6 A6 Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro</p> <p>P6 A7 Io non rischio.</p> <p>P6 A10 Il volume dei nostri rifiuti.</p> <p>P6 A13 "l'acqua è di tutti non mangiamone troppa".</p>

<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Far rivivere esperienze significative, divertenti ed inusuali agli allievi, attraverso un approccio multidisciplinare, in un clima disteso, collaborativo e condiviso dalle famiglie e dalla comunità. • Mettere in relazione gli studenti con insegnanti diversi dal docente curricolare, come, ad esempio, tecnici esperti o rappresentanti di Enti e di aziende, dai quali ottenere le informazioni necessarie per lo sviluppo delle attività in atto. • Far lavorare gli studenti a progetti il cui esito non ha solo valenza scolastica, ma è utile alla collettività. • Creare situazioni di coinvolgimento personale che possano veramente cambiare il comportamento dei giovani. 	
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Realizzare progetti che coinvolgano l'intera classe senza escludere nessuno, assegnando a ciascuno compiti commisurati alle capacità. Attuare il principio che tutti possono essere utili al conseguimento di un obiettivo pur nella diversità degli incarichi svolti.</p>	
<p>Continuità ed orientamento</p>	<p>Orientare i giovani dando loro una formazione che contribuisca a farli diventare cittadini responsabili in grado di rispettare senza sforzo la legalità.</p>	
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • approfondire il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro e far conseguire agli studenti gli attestati indispensabili per l'inserimento nelle varie attività produttive; • conoscere il Codice della strada al fine di raggiungere risultati concreti nell'ambito dell'educazione stradale favorendo la crescita civile e sicura dei giovani cittadini. 	
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Aggiornamento dei docenti tramite incontri con esperti.</p>	
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Organizzazione di visite per conoscere il territorio. Apertura pomeridiana della scuola per gli incontri dei gruppi di lavoro e con gli esperti. Scambi con Comuni e associazioni locali e nazionali.</p>	

Traguardi

Insegnare ai giovani a conoscere, rispettare, proteggere il pianeta ed il patrimonio culturale scaturito dall'ingegno umano. Sensibilizzare gli studenti alla ricerca del vero progresso ed indurli a riflettere sulle conseguenze negative di azioni che, ad un esame superficiale, potrebbero sembrare innocue. Trasmettere il concetto che vivere nella legalità non significa essere privati della libertà ma lavorare per il bene proprio e altrui.

Monitoraggio

Parziale, valutando annualmente gli esiti delle singole attività.
Globale, verificando il comportamento degli studenti nei confronti dell'edificio scolastico, degli arredi, degli spazi esterni.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	ANTROPIZZAZIONE CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE
Priorità a cui si riferisce	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
Obiettivi di processo	Educare ogni allievo a vivere con conoscenza, coscienza e rispetto il proprio ambiente ed imparare a salvaguardarlo, in quanto tempio di valori storico-artistici e paesaggistici e a modificarlo senza comprometterlo.
Traguardo di risultato	Insegnare ai giovani a conoscere, rispettare, proteggere il pianeta ed il patrimonio culturale scaturito dall'ingegno umano. Sensibilizzare gli studenti alla ricerca del vero progresso.
Altre priorità	Comprendere l'importanza di assumere comportamenti rispettosi della legalità.
Obiettivo di processo	Approfondire il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Conoscere il Codice della strada.
Traguardo di risultato	Trasmettere il concetto che vivere nella legalità non significa essere privati della libertà ma lavorare per il bene proprio e altrui.
Situazione su cui interviene	Il rispetto delle regole è uno dei temi più scottanti data l'età dei giovani che frequentano l'Istituto. L'adolescenza è quasi sempre ostile ai veti ed alle regole di qualunque natura e provenienza. La superficialità giovanile porta spesso con sé la mancanza di rispetto dell'ambiente. L'aspetto apprezzabile è che i risultati positivi nei 5 anni sono quasi garantiti ma, ovviamente, il ciclo si ripete sempre.
Attività previste	Partecipazione a visite guidate. Incontri con esperti. Scambi con Comuni e associazioni locali e nazionali. Incontri al pomeriggio.
Risorse finanziarie necessarie	Educazione stradale Beni e servizi: <ul style="list-style-type: none"> • n° 100 fotocopie per le comunicazioni interne/esterne; • stampa di test ed esercizi; • utilizzo di sala multimediale.
	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro Beni e servizi: <ul style="list-style-type: none"> • lavagna LIM in aula, • fotocopie di materiale illustrativo fornito dai formatori
	Io non rischio. Beni e servizi: fotocopie, telefono, posta elettronica.
	Il volume dei nostri rifiuti Beni e servizi: incontri con gli esperti della cooperativa Erica per riflessione su quanto svolto, collegandosi anche alla raccolta dei rifiuti del territorio. E' previsto un compenso di 520 euro in totale, con contributo, per ciascuno studente, di 3 euro circa.

	<p>L'acqua è di tutti non mangiamone troppa". Beni e servizi: sala conferenze.</p> <p>Spesa complessiva di € 400,00</p>
Risorse umane	<p>Educazione stradale Risorse umane: Docenti interni: Prof. Luciano MOLINARO per un presunto impegno di 4 ore di attività funzionali da FIS.</p>
	<p>Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenti interni: Prof.ssa Laura Viale per un impegno di 40 ore complessive così suddivise: coordinamento delle attività, n° 5-6 riunioni a Cuneo con la Scuola Edile, riunione con i rappresentanti delle altre scuole della Provincia - rete di scuole - per un progetto di richiesta di finanziamenti alla Fondazione CRC ed altri enti per il conseguimento Attestati a rischio basso e rischio alto (25 h); - partecipazione alla stesura di una programmazione comune come Rete di Scuole redazione delle dispense ad integrazione delle parti non sviluppate dal libro di testo ma necessarie al fine del conseguimento dell'attestato (13 h), partecipazione ai lavori della giuria per redazione della classifica interna e provinciale (2 h). - Docenti esterni: Docenti di Scuola Edile con retribuzione a carico dell'Istituto Einaudi.
	<p>Io non rischio. Risorse umane: Docenti interni: prof.sse Conti e Rubinacci, 3+3 ore di attività funzionali da FIS.</p>
	<p>Il volume dei nostri rifiuti Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docenti dei consigli delle classi prime coinvolte; - prof.sse Conti e Rubinacci.
	<p>"L'acqua è di tutti non mangiamone troppa". Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipartimento di Scienze applicate - docenti delle classi coinvolte <p>prof.sse Conti e Rubinacci 2+2 ore di attività funzionali da FIS</p>
	<p>Importo complessivo a carico Fis € 980,00</p>
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<p>Coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte. Qualità dei materiali prodotti nelle singole attività. Questionari di gradimento.</p>
Stati di avanzamento	
Valori/situazione attesi	<p>Educare gli allievi a vivere con coscienza e rispetto l'ambiente in cui vivono. Migliorare il comportamento degli studenti nei confronti dell'ambiente scolastico e delle persone che lo popolano.</p>

PROGETTO: EDUCAZIONE AL BENESSERE

Obiettivo formativo prioritario:

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>La scuola opera per il conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare le capacità motorie di tutti gli studenti; • trasmettere il rispetto delle regole; • favorire il consolidamento del carattere e l'abitudine al leale confronto sportivo; • coinvolgere nel gruppo sportivo pomeridiano ragazzi che non praticano attività sportive extrascolastiche; • conoscere le finalità e i limiti del BLS e mettere gli allievi in condizione di effettuare le sequenze di procedura salva-vita senza errori; • dare ai ragazzi la capacità di fronteggiare situazioni critiche di emergenza alla loro portata; • informare gli allievi perché siano consapevoli nell'uso dei farmaci. 	
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Gli studenti operano nelle palestre e nelle aule dell'Istituto, negli impianti sportivi cittadini ed in ambiente naturale.</p> <p>Le attività sportive, però, necessitano non solo di idonei ambienti di apprendimento fisici, ma anche di ambienti di relazione. La disponibilità di strutture è importante, ma non indispensabile, in quanto gli stimoli alla pratica sportiva si alimentano con il coinvolgimento emotivo, il divertimento, l'istinto agonistico, lo spirito di squadra, che sono indipendenti dalle caratteristiche del luogo fisico. Un gruppo sportivo raggiunge i suoi obiettivi solo se riesce a lavorare in un ambiente di apprendimento completo.</p> <p>Con queste basi la preparazione e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi sono un'occasione preziosa di crescita personale e di rafforzamento del carattere, perché implicano il confronto con atleti sconosciuti di cui non si conosce la bravura, in ambienti non familiari.</p> <p>Inoltre, un ambiente di apprendimento "sano" dà al giovane tutti gli strumenti per "voler bene" a se stesso ed agli altri. Per questo motivo l'Istituto propone anche attività in collaborazione con l'ASLCN2 sul BLS e sul delicato tema dell'uso dei farmaci.</p>	<p>P3 A1 Gruppo Sportivo</p> <p>P3 A2 Corso BLS</p> <p>P3 A3 Farmaci con cura</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>L'Istituto affida alla pratica delle discipline motorie un duplice compito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ valorizzare le abilità e le risorse di ogni alunno, permettendo a ciascuno di far emergere il proprio talento; ➤ coinvolgere un gran numero di allievi senza discriminazioni ma, al contrario, nel pieno rispetto delle potenzialità e capacità di ognuno. <p>Le attività in ambiente naturale, come il trekking, che coinvolgono tutti gli allievi delle classi prime e seconde, costituiscono un'occasione eccellente per favorire la socializzazione tra i nuovi studenti.</p>
<p>Continuità ed orientamento</p>	
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>L' Istituto lavora per il conseguimento degli obiettivi sostenendo e incoraggiando le attività proposte dai docenti che consistono nell'organizzazione di gare e tornei interni e di allenamenti finalizzati alla partecipazione dei G.S.S.</p> <p>In particolare si organizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Torneo interclasse di Pallavolo ➤ Torneo interclasse di Calcio a 5 ➤ Gruppo Sportivo di Atletica Leggera (Campestre e Pista) finalizzato alla partecipazione alle Fasi dei G.S.S. ➤ Gruppo Sportivo di Pallavolo, Calcio a 5, Calcio a 11, Pallapugno Leggera, finalizzato alla partecipazione alle rispettive Fasi dei G.S.S. ➤ Partecipazione ai G.S.S. di Sci alpino. ➤ Attività in ambiente naturale(cicloturismo, trekking, corso di sci alpino). <p>I docenti sono in contatto con gli esperti dell'ASLCN2 e con alcuni ex docenti in pensione, che intervengono a titolo gratuito, per le attività informative sugli aspetti sanitari.</p> <p>L'attività "Farmaci con cura" prevede l'intervento, in tutte le classi terze, di un medico dell'ASLCN2 per accrescere le esperienze individuali tramite il confronto tra pari e con un esperto.</p> <p>Il Corso BLS comprende dimostrazioni pratiche nei locali dell'istituto, proiezione di filmati, cartelloni illustrativi, simulazione con l'utilizzo di manichini per preparare i ragazzi ad intervenire adeguatamente in caso d'emergenza.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Le uscite di trekking e cicloturismo consentono la conoscenza degli aspetti naturalistici del territorio. Gli interventi dei medici dell'ASLCN2 fanno conoscere agli studenti i servizi sanitari disponibili localmente.</p>

Traguardi

Promuovere negli alunni l'abitudine alla pratica sportiva quotidiana come educazione alla salute, consolidamento del carattere, abitudine al leale confronto ed al rispetto delle regole.
Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza.

Monitoraggio

Rendicontazione della partecipazione, dei risultati e/o graduatorie riguardanti gli allievi coinvolti nella varie attività proposte.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	EDUCAZIONE AL BENESSERE
Priorità a cui si riferisce	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare le capacità motorie di tutti gli studenti; • trasmettere il rispetto delle regole; • favorire il consolidamento del carattere e l'abitudine al leale confronto sportivo; • coinvolgere nel gruppo sportivo pomeridiano ragazzi che non praticano attività sportive extrascolastiche; • conoscere le finalità e i limiti del BLS e mettere gli allievi in condizione di effettuare le sequenze di procedura salva-vita senza errori; • dare agli allievi la capacità di fronteggiare situazioni critiche di emergenza alla loro portata; • informare gli allievi perché siano consapevoli nell'uso dei farmaci.
Traguardo di risultato	Promuovere negli alunni l'abitudine alla pratica sportiva quotidiana come educazione alla salute, consolidamento del carattere, abitudine al leale confronto ed al rispetto delle regole.
Altre priorità	Conoscenza della catena del soccorso, del sistema dell'emergenza.
Obiettivo di processo	Approfondimento di situazioni a rischio e di primo intervento.
Traguardo di risultato	Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza
Situazione su cui interviene	La maggior parte degli studenti non pratica sistematicamente un'attività sportiva al di fuori della scuola, non ha cura della propria alimentazione ed ha poche conoscenze sulle conseguenze sul corpo dell'uso improprio dei farmaci.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Torneo interclasse di Pallavolo; ➤ Torneo interclasse di Calcio a 5; ➤ Gruppo Sportivo di Atletica Leggera (Campestre e Pista) finalizzato alla partecipazione alle Fasi dei G.S.S.; ➤ Gruppo Sportivo di Pallavolo, Calcio a 5, Calcio a 11, Pallapugno Leggera, finalizzato alla partecipazione alle rispettive Fasi dei G.S.S.; ➤ Partecipazione ai G.S.S. di Sci alpino; ➤ Attività in ambiente naturale (cicloturismo, trekking, corso di sci alpino); ➤ Incontri sul tema "Farmaci con cura" con l'intervento, in tutte le classi terze, di un medico dell'ASLCN2; ➤ Corso BLS. ➤ Incontri e prove simulate sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario.

Risorse finanziarie necessarie	<p>Gruppo Sportivo e Giochi Sportivi Studenteschi Beni e servizi: In caso di qualificazioni alle Fasi successive a quella Zonale, il costo del trasporto dei partecipanti (qualificati e/o finalisti) frazionato, in base al loro numero, con altri Istituti coinvolti. Utilizzo pomeridiano della palestra e relative attrezzature. Ricorso al Campo sportivo di San Cassiano in caso di necessità. Spese per acquisto materiale € 1.000,00</p> <p>BLS (BODY ODY LIFE SUPPORT) ” Ragazzi per la vita ” Beni e servizi: Spese per carta, fotocopie, comunicazioni postali e telefoniche.</p> <p>FARMACI CON “CURA” (Uso corretto dei farmaci) Beni e servizi: Spese per carta, fotocopie, comunicazioni postali e telefoniche.</p> <p>Spesa complessiva € 1.000,00</p>
Risorse umane(ore)/ area	<p>Gruppo Sportivo e Giochi Sportivi Studenteschi Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prof.: ASCOLI Ferdinando: Torneo interclasse di Calcio a 5 categoria Allievi e Juniores, G.S.S di Calcio a 5, G.S.S di Atletica Leggera, G.S.S. di sci alpino. Trekking, corso di sci alpino, cicloturismo. Impegno previsto di n° 25 ore - a pagamento da fondi specifici MIUR. - Prof. LANZALACQUA Vincenzo: torneo interclasse di Pallavolo, G.S.S di Pallavolo categoria Allieve, G.S.S. di Atletica leggera, Trekking, corso di sci alpino, G.S.S. di sci alpino. Impegno previsto di n° 25 ore - a pagamento da fondi specifici MIUR. - Prof. MOLINARO Luciano: Stesura del progetto e relativa verifica, G.S.S di Atletica Leggera (Campestre e Pista), G.S.S di Pallapugno Leggera maschile e femminile, Trekking, cicloturismo, corso di sci alpino, G.S.S di sci alpino. Impegno previsto di n° 25 ore - a pagamento da fondi specifici MIUR. - Prof. TAPPELLA Luigi: G.S.S. di Atletica Leggera (Campestre e Pista), organizzazione e gestione delle attività in ambiente naturale (Trekking, corso di sci alpino, cicloturismo). Impegno previsto di n° 25 ore - a pagamento da fondi specifici MIUR. <p>n° 4 cattedre A029</p> <p>BLS (BODY LIFE SUPPORT) ” Ragazzi per la vita ” Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prof.ssa Maria Antonietta Panizza; prof.ssa Valeria Conti; - esperti esterni Asl CN2; - esperti esterni ex docenti IIS Einaudi, in pensione: Renata Bruna, Valerio Barbero, Giacomo Rissolio, formatore APRO Silvano Bertaina. <p>n° 1 cattedra A050, n° 1 cattedra A013</p> <p>FARMACI CON “CURA” (Uso corretto dei farmaci) Risorse umane: Proff. Tapella Luigi e Valeria Conti, docenti delle classi coinvolte durante l'orario normale di lezione. Esperti esterni Asl CN2 Dott.ssa Carla Geuna.</p> <p>Impegno n° 100 ore di attività alla pratica sportiva € 3.241,31</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Altre risorse necessarie	Richiesta docente potenziamento A029
Indicatori utilizzati	Numero degli studenti partecipanti alle attività proposte. Assiduità nella frequenza agli allenamenti. Miglioramento delle prestazioni sportive. Risultati ottenuti nelle gare ufficiali.
Stati di avanzamento	
Valori/situazione attesi	Indurre i giovani a praticare abitualmente uno sport e, in generale, ad assumere comportamenti ed abitudini a favore del proprio benessere psico-fisico.

SCUOLA DIGITALE: LA VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto intende promuovere l'innovazione digitale apportando una graduale modificazione degli ambienti di apprendimento: è necessario infatti coniugare la disponibilità di tecnologie con le nuove esigenze della didattica, basata su soluzioni digitali che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Gli spazi comuni e gli ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale nella direzione di una visione aperta e collaborativa di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, passando dall'idea di una didattica "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. A tale scopo l'Istituto ha partecipato ai bandi per la realizzazione e il completamento dell'infrastruttura e dei punti di connessione alla rete LAN/WLAN per un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. A questa azione si deve accompagnare un'idea nuova di laboratorio, luogo per l'incontro tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento, foriero di innovazione e di creatività, invece che mero contenitore di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, rimangono relegate all'ambito extracurricolare.

Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti gli studenti protagonisti, nessuno escluso: le tecnologie abilitanti e le metodologie attive rappresentano infatti soluzioni determinanti per la promozione di una didattica inclusiva delle disabilità e dei bisogni educativi speciali.

L'Istituto ha così aderito al bando "Fondi strutturali europei 2014-2020" per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento (Azione 10.8.1 A3) mediante l'introduzione di laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale e polivalente, innovativo dal punto di vista metodologico- didattico, introducendo una flessibilità delle configurazioni.

Le scelte progettuali dell'Istituto convergono verso l'idea di una scuola come interfaccia aperta all'esterno, fonte di un' educazione che accompagna lo studente lungo la sua carriera scolastica e che ingloba anche tutti gli spazi del territorio adeguati ad una didattica innovativa. Si è così giunti a pensare, in rete con le scuole del territorio, alla possibilità di realizzare "laboratori territoriali per l'occupabilità", spazi dall'alto profilo innovativo, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese, aperti alla formazioni di giovani.

Nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale: gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, devono familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche, per diventare anche produttori, creatori, progettisti. In questo passaggio un ruolo fondamentale viene svolto dai docenti che, equipaggiati per tutti i cambiamenti messi in atto dalla modernità, si propongono come facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Ci si prefigge così di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica (docenti e personale Ata), a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). Il nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale prevede l'istituzione delle figura dell'Animatore Digitale, rivestita nel nostro Istituto dal prof. Paschetta Giorgio, con il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola attraverso l'organizzazione di attività e laboratori, alla ricerca di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare in Istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) allo scopo di diffondere una cultura digitale condivisa.

Risulta altresì indispensabile combinare tutto ciò con un'azione di semplificazione, razionalizzazione e miglioramento delle modalità con cui l'Istituto si relaziona con la propria utenza: il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola perché consente una comunicazione immediata con le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

PROGETTO: LA SCUOLA DIGITALE
Obiettivo formativo prioritario:
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Promuovere l'innovazione digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sperimentare nuove metodologie didattiche; ➤ mettere gli allievi in condizione di conseguire la certificazione europea del computer ECDL CORE, NUOVA ECDL, ECDL CAD; ➤ rendere le lezioni accessibili da casa in differita; ➤ insegnare agli allievi i software in uso nel mondo del lavoro; ➤ far conoscere le piattaforme di offerta/ricerca lavoro; ➤ educare i giovani all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. 	
Ambiente di apprendimento	<p>Mantenere efficiente e migliorare l'ambiente di apprendimento, che è già discretamente ricco di risorse umane, attrezzature e software. La maggior parte dei docenti usa le nuove tecnologie abitualmente, sia come strumento per la docenza, sia per mantenere i contatti con gli allievi. Gli studenti sono molto recettivi e naturalmente interessati a tutto ciò che riguarda le applicazioni informatiche.</p> <p>La disponibilità di strumenti rende però indispensabile un controllo, che non è facile da attuare.</p>	P6 A2 Una voce per la storia.
Inclusione e differenziazione	Usare le tecnologie come strumenti per la promozione di una didattica inclusiva delle disabilità e dei bisogni educativi speciali.	P6 A7 Esami ECDL. P6 A9 La didattica su Youtube.
Continuità ed orientamento	<p>Incoraggiare gli studenti a conseguire le certificazioni informatiche (ECDL, ECDL CAD), spendibili a livello europeo, per arricchire il loro curriculum vitae in vista di un inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Insegnare ad utilizzare correttamente i portali di ricerca lavoro.</p>	P6 A11 "Ritorno all'Einaudi". P13 A1 progetti PON

<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Mantenere alta la sensibilità all'introduzione delle TIC in ogni aspetto dell'attività gestionale, organizzativa e didattica. Dedicare risorse per migliorare ogni anno la rete LAN, che attualmente si sta trasformando in WLAN. Continuare il processo di dematerializzazione che consente di mantenere i contatti con il personale e l'utenza attraverso e-mail, sito web e registro elettronico. Proporre progetti nell'ambito del bando "Fondi strutturali europei 2014.2020" Mantenere efficienti le LIM di cui tutte le aule sono dotate.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Supportare l'animatore digitale nel mettere in atto, anche in collaborazione con altri Istituti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • momenti formativi destinati a rafforzare la preparazione del personale (docente e ATA) nelle competenze digitali; • iniziative rivolte agli studenti ed alle famiglie sui pericoli legati all'uso scorretto delle risorse informatiche.
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Migliorare le modalità con cui l'Istituto si relaziona con la propria utenza (registro elettronico, sito web, questionari on line). Organizzare iniziative formative rivolte anche alle famiglie.</p>

<p>Traguardi</p>
<p>Fornire agli studenti le competenze digitali di base indispensabili per il lavoro o per lo studio. Informare e proteggere gli studenti dai pericoli digitali. Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.</p>

<p>Monitoraggio</p>
<p>Parziale, valutando annualmente gli esiti delle singole attività e/o sottoponendo agli utenti questionari di soddisfazione.</p>

<p>Azioni di miglioramento</p>
<p>Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.</p>

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	LA SCUOLA DIGITALE
Priorità a cui si riferisce	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
Obiettivi di processo	Promuovere l'innovazione digitale per fornire nuovi strumenti alla didattica, facilitare l'apprendimento degli alunni con DSA o altri con BES, rendere più agevole lo studio, arricchire il curriculum degli studenti.
Traguardo di risultato	Fornire agli studenti le competenze digitali indispensabili per il lavoro e per lo studio. Informare e proteggere gli studenti dai pericoli digitali.
Altre priorità	Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente Completare la digitalizzazione dell'amministrazione
Obiettivo di processo	Rafforzare la preparazione di tutto il personale della scuola in materia di competenze digitali
Traguardo di risultato	
Situazione su cui interviene	La scuola ha discrete dotazioni informatiche. Docenti ed allievi sono per la maggior parte abituati all'uso delle tecnologie e se ne avvalgono per le lezioni. La qualità della rete interna è ancora da migliorare perché rende difficile il lavoro contemporaneo di tutti gli utenti. La facilità delle connessioni e la crescita esponenziale delle potenzialità degli strumenti, sia scolastici che di proprietà degli studenti, limitano la possibilità di controllo della qualità dell'uso degli stessi. Sono necessarie iniziative, oggi carenti, che contribuiscano ad educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
Attività previste	Filmate durante le lezioni in classe e pubblicazione sul canale youtube creato dal docente. Sessioni di esame ECDL pomeridiane. Lezioni curricolari con l'ausilio di tutte le dotazioni informatiche. Incontri con esperti per imparare l'uso delle piattaforme di ricerca lavoro. Possibilità per i genitori di accesso alle informazioni scolastiche via internet con il registro elettronico.
Risorse finanziarie necessarie	Esami ECDL Beni e servizi: ➤ Materiale di consumo: cartucce, toner, carta. Spesa prevista € 500,00
	La didattica su youtube Beni e servizi: ➤ Telecamera e software
	Una voce per la storia Beni e servizi: Registratore, software, pc.

	<p>Ritorno all'Einaudi" Beni e servizi: laboratorio informatico, sala conferenze, software.</p> <p>Progetti PON Beni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli acquisti e le spese per potenziare le infrastrutture tecnologiche sono a carico dei Fondi strutturali Europei. <p>Spesa complessiva € 500,00</p>
Risorse umane(ore)/ area	<p>Esami ECDL Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Francone Gemma (responsabile ECDL ed esaminatrice), Prof. Paschetta, Prof Di Muro. • Personale ATA: • Assistenti Amministrativi per la contabilità e n.1 Collaboratore Scolastico per eventuale apertura durante le sessioni serali. <p>L'attività del personale Docente e ATA sarà retribuita in autofinanziamento, dai proventi di ECDL introitati dalla scuola, nella misura stabilita nel Programma Annuale, previa negoziazione con RSU.</p> <p>La didattica su youtube Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ prof. Di Muro Giuseppe per un totale stimato di 25 ore dedicate al montaggio dei filmati fatti in classe da retribuire da FIS.
	<p>Una voce per la storia Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prof.ssa Lora, n° 2 ore di progettazione e coordinamento da retribuire da FIS; – prof.ssa Panizza, n° 15 ore di registrazione, scelta immagini e testi, revisione bozze, da retribuire da FIS; – prof. Di Muro, n° 4 ore di docenza per insegnare a docenti e studenti il software da utilizzare per il montaggio audio-video, da retribuire da FIS; – prof. Di Muro e docenti tecnici interessati al progetto, n° 25 ore di produzione del materiale didattico, da retribuire da FIS.
	<p>Ritorno all'Einaudi" Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prof. Di Muro, n° 6 ore di docenza, da retribuire da FIS; – ex allievi diplomati esperti in varie tematiche, intervento gratuito.
	<p>Progetti PON Risorse umane: Docenti interni: funzione strumentale Destefanis Giovanna, animatore digitale Paschetta Giorgio, Ufficio tecnico.</p> <p>Importo a carico Fis € 1.137,50</p>
Altre risorse necessarie	Richiesta docente potenziamento A042

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Indicatori utilizzati	Coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte. Risultati nel conseguimento delle certificazioni ECDL. Miglioramento dei risultati scolastici.
Stati di avanzamento	
Valori/situazione attesi	Conseguimento da parte degli studenti delle competenze digitali di base indispensabili per il lavoro e per lo studio.

PROGETTO: IMPARARE PER FARE

Obiettivo formativo prioritario:

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Allestire un sistema di istruzione in grado di intercettare le effettive esigenze del territorio, coniugando efficacemente istruzione-formazione-lavoro. ➤ Permettere a tutti i ragazzi un efficace inserimento lavorativo con mansioni commisurate alle effettive capacità di ognuno. 	<p>P6 A10 Rilievo architettonico e sviluppo di modelli tridimensionali di un edificio monumentale di Alba.</p> <p>P6 A14 corso-concorso: "Riqualifichiamo gli edifici dell'ex caserma Govone".</p> <p>P7 A3 Laboratori territoriali per l'occupabilità.</p>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare i laboratori scolastici come spazi di lavoro anche al di fuori dell'orario curricolare aperti a studenti ed adulti in formazione permanente. ➤ Integrare le conoscenze scolastiche con l'esperienza lavorativa. 	
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insegnare a lavorare in gruppo con mansioni diverse, ma tutte necessarie alla realizzazione del prodotto finale. ➤ Combattere la disoccupazione e l'emarginazione giovanili. 	
Continuità ed orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incentivare gli studenti a finalizzare il sapere acquisito e quindi motivarli allo studio. ➤ Favorire il conseguimento di esperienza professionale in settori produttivi non saturi. ➤ Far emergere vocazioni imprenditoriali. 	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ analisi chimiche e biotecnologiche nel campo agro-alimentare; ➤ linguistico-multimediale per lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e di marketing; ➤ tecnologico per lo studio di packaging ecosostenibile. <p>Fare ricerca e sperimentare materiali e tecnologie innovativi.</p> <p>Fornire servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.</p>	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Stimolare e agevolare l'aggiornamento dei docenti dell'area scientifica e tecnologica.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Raccogliere e far proprie le esigenze del territorio formando tecnici facilmente impiegabili.

Traguardi

Aumentare il numero degli occupati diplomando tecnici competenti negli ambiti più richiesti dal mondo del lavoro locale. Ridurre i tempi di attesa per un'occupazione stabile.

Monitoraggio

Numero di studenti partecipanti, valutazione della ricaduta a livello territoriale.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	IMPARARE PER FARE
Priorità a cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Allestire un sistema di istruzione in grado di intercettare le effettive esigenze del territorio e di mantenersi al passo con le nuove risorse tecnologiche, coniugando efficacemente istruzione-formazione-lavoro. ➤ Permettere a tutti i ragazzi un efficace inserimento lavorativo con mansioni commisurate alle effettive capacità di ognuno.
Traguardo di risultato	Aumentare il numero degli occupati diplomando tecnici competenti negli ambiti più richiesti dal mondo del lavoro locale.
Altre priorità	
Obiettivo di processo	
Traguardo di risultato	
Situazione su cui interviene	L'ambito territoriale, pur provato dalla crisi, offre ancora possibilità di lavoro in settori specifici verso i quali le scuole devono indirizzare i loro diplomati. L'istruzione tecnica fornita dall'Istituto deve raccordarsi meglio con i settori in sviluppo e puntare maggiormente sui materiali e le tecnologie innovative.
Attività previste	<p>Realizzazione di un laboratorio informatico per l'analisi dei processi di produzione, la gestione aziendale, la grafica pubblicitaria ed il marketing, dedicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alla diffusione della cultura di un modello di business orientato allo sviluppo sostenibile ed alla creazione di valore; • Alla promozione in Italia e nel mondo dei prodotti agroalimentari tradizionali caratteristici del territorio. <p>Realizzazione di un laboratorio multimediale di automazione per la tracciabilità nella filiera agroalimentare dedicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alla sicurezza e la tracciabilità dei prodotti, organizzato in modo da fornire catalogazione dei dati in ingresso ed il successivo realizzo di etichetta QR COD.
	<p>Rilievo architettonico e sviluppo di modelli tridimensionali di un edificio monumentale di Alba.</p> <p>Beni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – stazioni totali; – laboratorio CAD; – plotter.

Risorse finanziarie necessarie	<p>Corso-concorso: "Riqualifichiamo gli edifici dell'ex caserma Govone" Beni e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso del plotter (carta e toner); - n° 200 fotocopie; - n° 3 cartucce per stampe; - materiale per modellismo (come da richiesta ad U.T.); - pubblicità dell'evento sulla stampa locale; - premio per il vincitore ed il secondo classificato; - momento conviviale finale. <p>Laboratori territoriali per l'occupabilità. Beni e servizi: ottenuto finanziamento di € 750.000,00 in rete con l'Istituto "Cigna-Baruffi-Garelli" di Mondovì. Quota spettante all'Istituto € 110.000,00</p> <p>Spesa complessiva € 2.100,00</p>
Risorse umane(ore)/ area	<p>Rilievo architettonico e sviluppo di modelli tridimensionali di un edificio monumentale di Alba. Risorse umane: prof.ri Lora, Talarico, Di Muro, per un totale di 15 ore complessive (5+5+5) da retribuire da FIS.</p> <p>Corso-concorso: "riqualifichiamo gli edifici dell'ex caserma Govone" Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prof.ssa Laura Viale, n°25 ore di progettazione ed esecuzione del lavoro; - esperti esterni, a titolo gratuito; - membri della giuria. <p>Laboratori territoriali per l'occupabilità. Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prof.ssa Lora; - prof. Ceste, responsabile ufficio tecnico; - prof. Paschetta; - prof. Di Muro; - docenti di area tecnica. <p>Spesa complessiva € 910,00.</p>
Altre risorse necessarie	Richiesta docente potenziamento A016
Indicatori utilizzati	Coinvolgimento e partecipazione spontanea degli studenti all'attività laboratoriale. Valutazione della ricaduta a livello territoriale.
Stati di avanzamento	
Valori/situazione attesi	Riduzione del tempo di attesa per l'inserimento lavorativo al termine del percorso di studi. Grado di soddisfazione per il lavoro intrapreso.

INCLUSIONE: L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO

Realizzare l'inclusione scolastica è un obiettivo prioritario dell'Istituto che presta particolare attenzione alla normativa in vigore: dir. Ministeriale 27/12/2012 e successive - C.M. n°8 Roma, 6 marzo 2013 e nota USR Piemonte 27/09/2013 e nota USR Piemonte di novembre 2015. Pertanto si persegue l'inclusione per tutti gli studenti con "bisogni educativi speciali", sia studenti portatori di handicap sia gli studenti che, ad esempio per carenze linguistiche, abbiano necessità di una didattica personalizzata, sia alunni con bisogni transitori derivanti da una situazione di malattia, tenendo comunque conto delle dovute differenziazioni tra un caso e l'altro. Presso l'Istituto, così come previsto dalla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale 27/12/12, C.M. 8/13), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico, o dai referenti procede:

- alla rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi finalizzati al successo formativo degli alunni, anche promuovendo azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole oltre che in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ad incontri e confronti sui casi specifici;
- a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi agendo anche da mediatori con le istituzioni;
- alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola;
- all'analisi annuale delle criticità e dei punti di forza;
- a formulare le strategie per incrementare l'efficacia dell'inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Inoltre, in collaborazione con il GLI, opera il GLHI che, come previsto dalla normativa di riferimento, (L.104/92, art.15 c. 2; C.M. 8/13), ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

Per tutti i casi di studenti con DSA la scuola riceve informazioni al momento dell'iscrizione, così anche per alunni con BES causati da una situazione di malattia già presente all'atto dell'iscrizione. Per la maggior parte degli altri casi (alunni con BES determinati da difficoltà nella lingua italiana o da disagio familiare anche temporaneo) è possibile che la scuola acquisisca i dati solo dopo l'inizio delle lezioni e le prime attività in classe. Analogamente non si è sempre in grado di riconoscere tempestivamente la situazione di un alunno con disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), comunque riconosciuti BES dalla normativa.

Il gruppo per l'inclusione svolge dall'a.s. 2015-16 anche attività di tutoraggio dei casi già seguiti e dei casi di disagio e/o difficoltà relazionali.

La scuola ha partecipato ad azioni su temi interculturali, in particolare al progetto triennale della Fondazione cassa di risparmio di Cuneo. Il progetto ha coinvolto anche studenti la cui famiglia di origine non è italiana. Il numero dei docenti che ha partecipato è basso, ma si è riusciti sufficientemente a far ricadere le esperienze acquisite su un gruppo più ampio di soggetti. Permane la necessità di coinvolgere interi consigli di classe.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli studenti provenienti da paesi comunitari ed extra-comunitari, accogliendoli come occasione di confronto, crescita ed arricchimento per studenti, insegnanti e personale scolastico. In caso di studenti stranieri di prima immigrazione, l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse territoriali, operando in sinergia con il Comune di Alba.

La scuola interviene per alunni stranieri da poco in Italia offrendo lezioni pomeridiane aggiuntive di lingua italiana, nell'ambito del piano di recupero. Promuove attività di sostegno alla conoscenza della lingua italiana, invitando gli studenti a partecipare agli incontri territoriali di potenziamento della lingua previsti dal comune.

L'Istituto mette in atto azioni per incrementare la partecipazione spesso deludente di studenti e famiglie alle iniziative, ma alcuni studenti non seguono i corsi o lo fanno saltuariamente.

La scuola cerca di coinvolgere anche studenti con famiglia di origine non italiana e ben inseriti per un'azione di tutor tra pari, ma non senza difficoltà e con risultati non sufficienti tutti gli anni.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli alunni con diverse abilità e pone il problema dell'handicap come occasione di crescita per studenti, insegnanti e personale scolastico, stimolo per il rinnovamento delle strategie nella didattica e per l'attenzione alle relazioni nel gruppo dei pari.

Sono offerte agli studenti diversamente abili le risorse professionali, tecnologiche e strumentali affinché le attività formative possano essere fonte gratificante di apprendimento e crescita. Il Consiglio di Classe semplifica ed adatta annualmente il percorso di studi alle reali capacità ed abilità degli studenti diversamente abili.

Obiettivi generali, che la scuola si impegna a perseguire nell'attività didattica, secondo le esigenze specifiche di ogni allievo diversamente abile, sono:

- sviluppo di autonomia personale ed operativa, valorizzando i potenziali residui di ciascuno;
- sviluppo di abilità legate alla sfera del "saper fare" e del "saper essere";
- sviluppo progressivo di capacità e competenze, in modo diversificato ed in misura personalizzata.

Per gli studenti diversamente abili iscritti al 1° anno di corso i docenti di Sostegno dell'Istituto effettuano specifici incontri di continuità con gli insegnanti della Scuola di provenienza, sia Secondaria di primo grado sia Secondaria di Secondo grado nei casi di trasferimento. Tale intervento è utile per consentire una migliore integrazione ed il graduale inserimento degli alunni in un contesto ambientale e relazionale nuovo. Pertanto, consapevoli che l'azione educativa richiede un progetto formativo continuo, è stato adottato un Protocollo di continuità da sottoscrivere con la Scuola Secondaria di primo e/o di secondo grado. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, allo scopo di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi cicli scolastici, costruisce la sua specifica identità (D.M. 4/91 e L 170/2010).

Durante l'anno scolastico la collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari, consente di rispondere ai bisogni formativi degli studenti con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascuno.

Peraltro, gli insegnanti di sostegno mantengono costanti rapporti con le famiglie e, ove necessario, con gli operatori dei servizi di riabilitazione di riferimento.

Visite e viaggi di istruzione sono programmati tenendo conto delle esigenze dell'intero gruppo classe di cui l'alunno con disabilità è componente.

I compagni di classe interagiscono fornendo aiuto anche non sollecitati, come risposta a normali rapporti tra pari.

L'insegnante di sostegno prepara il PEI in collaborazione con gli insegnanti della classe. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato con incontri periodici del gruppo GLHO (GLH Operativo) che coinvolgono il dirigente scolastico, la famiglia, l'insegnante di sostegno, il coordinatore del consiglio di classe, il coordinatore del gruppo GLHI d'Istituto, gli operatori che seguono lo studente nel lavoro a casa ed eventuali esperti dei servizi di riabilitazione di riferimento; coordinatore e docente di sostegno si fanno portavoce per i gli altri insegnanti.

INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON ALTRI BES

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che presentano "disturbi specifici di apprendimento". Sul territorio dell'Istituto agisce il gruppo GDSAp dell'ASL- CN2.

Il Dirigente, informa tempestivamente i consigli di classe tramite il coordinatore, della presenza di un alunno con BES ; è possibile che in questa fase non si sia a conoscenza della presenza di un alunno con BES non DSA , se non segnalato all'atto dell'iscrizione.

Una volta approvato il Progetto Inclusione da parte del Collegio dei Docenti, viene istituito il gruppo GLI che prevede incontri periodici di programmazione e verifica e ne viene nominato il referente.

Viene convocata la prima riunione del gruppo GLI per un aggiornamento sulla normativa e per coordinare le azioni dei singoli consigli di classe.

Il docente coordinatore del consiglio di classe, preso atto della presenza di un alunno con DSA, elabora una bozza di Piano Didattico Personalizzato (PDP) sulla base della documentazione

prodotta dalla famiglia, degli elementi emersi dal consiglio di classe, delle indicazioni sulla normativa ricevute dalle coordinatrici dei gruppi GLI e GLHI .

La bozza del Piano didattico personalizzato viene quindi sottoposto al consiglio di classe e alle famiglie per eventuali ulteriori modifiche e per la firma, in modo da condividere con tutti gli attori gli strumenti compensativi , gli eventuali dispensativi e le altre misure necessarie.

Dalle indicazioni di novembre 2015, il PDP è stato recepito come uno strumento dinamico e aggiornabile in itinere.

Viene svolto un impegnativo lavoro di sensibilizzazione nei confronti di tutti i docenti del consiglio di classe affinché tengano conto delle misure compensative e di tutte le altre osservazioni del PDP che hanno approvato e firmato, mettendole concretamente in atto, ma capita che qualche docente non si attenga alle indicazioni. Le riunioni periodiche hanno anche lo scopo di sostenere i coordinatori dei consigli di classe nel loro ruolo di sensibilizzazione.

In base al mandato ricevuto dalla Dirigente scolastica e dal Collegio dei docenti, le coordinatrici periodicamente effettuano un monitoraggio sui rinnovi o, nel caso di uno studente in quinta, di aggiornamenti delle certificazioni pervenute, sulle dichiarazioni delle famiglie per il "ritiro della domanda", sulle eventuali certificazioni "tardive", sulla presenza di casi di alunni con BES derivanti da situazione di malattia, sui PDP regolarmente presentati dai consigli di classe e sui loro aggiornamenti annuali.

La difficoltà maggiore è intervenire su casi di alunni con disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), comunque riconosciuti con BES per la difficoltà di pervenire ad una diagnosi.

Viene redatto un verbale per ogni incontro periodico del gruppo GLHI e viene stilato un report finale per il Dirigente scolastico e per il collegio dei docenti.

PROGETTO: SUCCESSO SCOLASTICO

Obiettivo formativo prioritario:

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Agevolare l'inserimento degli studenti delle classi prime e sostenerli nel percorso scolastico allo scopo di evitare situazioni di disagio ed insuccessi che potrebbero demotivarli e favorire la dispersione. ➤ Mettere in atto le strategie per conseguire i traguardi del RAV relativamente ai risultati scolastici degli studenti. 	<p>Attuazione delle priorità del RAV in relazione ai risultati scolastici.</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>Promuovere una stretta correlazione tra tutti coloro che concorrono ad accompagnare lo studente nel percorso scolastico, soprattutto nella fase di transizione tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado: docenti, famiglie, operatori dei servizi socio-sanitari, orientatori, esperti.</p> <p>Allo scopo di favorire lo "star bene a scuola" attuare strategie che, in base all'esperienza acquisita, sono riconosciute come più efficaci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere contatti con i docenti della scuola secondaria di primo grado per collaborare ad un corretto orientamento degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado ed informarli, successivamente, sui risultati degli iscritti alla classe prima; • designare un tutor scolastico per ciascuna delle discipline con il maggior numero di insuccessi, con il compito di organizzare e guidare gruppi di studio; • implementare la didattica laboratoriale, mettendo in atto attività pratiche motivanti, anche guidate da allievi delle classi terminali; • integrare il percorso scolastico con la Formazione Professionale(classi prime e seconde ITI); • somministrare un questionario sulla qualità del servizio erogato dalla scuola. 	<p>P1 A1 Open day, serate di presentazione dell'Istituto e momenti informativi per e con la scuola secondaria di primo grado</p> <p>P1 A3 Potenziamento competenze di base</p> <p>P1 A2 Rimotivazione allo studio</p> <p>P2 A1 Percorsi integrati ITI</p> <p>P12 A1 Pon-Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio</p> <p>P14 A1 Inclusione scolastica</p>

<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Operare in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli studenti; • sviluppare le competenze degli alunni con DSA o con altri BES negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione; • creare le condizioni per favorire l'integrazione degli alunni stranieri nella classe ed acquisire le competenze fonologiche, fonetiche e morfosintattiche della lingua italiana.
<p>Continuità ed orientamento</p>	<p>Aiutare lo studente a costruire un percorso di ri-orientamento soddisfacente in caso di abbandono inevitabile.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Operare in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare, in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, prove di matematica, secondo le modalità scelte da quest'ultimi, da somministrare agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado allo scopo di renderli consapevoli della preparazione di base necessaria per affrontare il primo anno di scuola secondaria; • presentare la scuola agli studenti delle classi prime, comunicare i regolamenti ed i programmi di studio; • conoscere gli studenti attraverso l'analisi delle informazioni trasmesse dalle scuole secondarie di primo grado; • individuare gli alunni più deboli mediante la somministrazione di prove comuni/test d'ingresso; • attivare corsi di sostegno pomeridiani; • riorientare gli alunni non recuperabili con la collaborazione degli operatori dell'Informagiovani; • introdurre metodologie didattiche attive mediante codocenza con esperti dell'Agenzia di Formazione Professionale partner (APRO di Alba); • coordinare le azioni dei consigli di classe per la corretta inclusione di allievi con DSA o con altri BES o diversamente abili; • promuovere interventi di sostegno mirati per gli stranieri e contatti più stretti con le loro famiglie.
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Organizzare e/o partecipare ad attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.</p>

<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Sostenere le famiglie durante il percorso di crescita dei propri figli fornendo occasioni di confronto e dialogo Intensificare i rapporti con le famiglie per il monitoraggio del percorso scolastico e l'individuazione delle criticità.</p>
---	--

Traguardi

Ridurre l'abbandono scolastico in generale e, in particolare, portare la percentuale di abbandoni al primo anno del corso ITI dall'attuale 26% al 15%.

Monitoraggio

Verifica annuale delle percentuali di abbandono in prima e di insuccessi scolastici in prima e seconda.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	SUCCESSO SCOLASTICO
Priorità a cui si riferisce	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Agevolare l'inserimento degli studenti delle classi prime e sostenerli nel percorso scolastico allo scopo di evitare situazioni di disagio ed insuccessi che potrebbero demotivarli e favorire la dispersione. ➤ Mettere in atto le strategie per conseguire i traguardi del RAV relativamente ai risultati scolastici degli studenti.
Traguardo di risultato	Ridurre l'abbandono scolastico in generale e, in particolare, portare la percentuale di abbandoni al primo anno del corso ITI dall'attuale 26% al 15%.
Altre priorità	
Obiettivo di processo	
Traguardo di risultato	
Situazione su cui interviene	La scuola include tre indirizzi che attirano utenze diverse, non sempre consapevoli del grado di difficoltà da affrontare. Il corso CAT(geometri) e AFM (ragionieri) sono più conosciuti dalle famiglie e pertanto hanno iscritti più informati sull'impegno scolastico necessario. Gli indirizzi ITI, comprendenti Elettronica ed elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, sono meno noti e da alcuni sono confusi con i corsi di qualifica professionale. Questo equivoco si traduce in un disagio personale dello studente e della classe in cui è inserito e produce il desiderio di migrare verso altre scuole.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creare, in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, prove di matematica, secondo le modalità scelte da quest'ultimi, da somministrare agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado allo scopo di renderli consapevoli della preparazione di base necessaria per affrontare il primo anno di scuola secondaria; ➤ Individuare gli alunni più deboli mediante la somministrazione di prove comuni. ➤ Attivare corsi di sostegno pomeridiani. ➤ Riorientare gli alunni non recuperabili con la collaborazione degli operatori dell'Informagiovani.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introdurre metodologie didattiche attive mediante codocenza con esperti dell'Agencia di Formazione Professionale partner (APRO di Alba). ➤ Coordinare le azioni dei consigli di classe per la corretta inclusione di allievi con DSA o altri con BES o diversamente abili. ➤ Promuovere interventi di sostegno mirati per gli stranieri e contatti più stretti con le loro famiglie.
Risorse finanziarie necessarie	<p>Accoglienza e continuità con la scuola secondaria di primo grado. Beni e servizi: ➤ nessuno.</p>
	<p>Potenziamento competenze di base Beni e servizi: ➤ nessuno.</p>
	<p>Rimotivazione allo studio Beni e servizi: ➤ nessuno.</p>
	<p>Inclusione scolastica Beni e servizi: quota adesione alla rete H € 70.</p>
	<p>Percorsi integrati ITI Beni e servizi: ➤ laboratori.</p>
	<p>Spesa complessiva € 70,00</p>
Risorse umane(ore)/ area	<p>Accoglienza e continuità con la Scuola secondaria di primo grado. Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Gai e Coordinatori dei Consigli di classe 1° a.s. 2016/17 per informazioni e la raccolta dati su andamento didattico ex allievi delle scuole secondarie di primo grado; • Prof.ssa Gai per le riunioni della rete continuità; • segretaria per invio dati sull'andamento didattico iscritti • Funzione strumentale
	<p>Potenziamento competenze di base Risorse umane: Docenti di matematica dei tre corsi (n° 3 cattedre A047 e A048) Sono previste n° 40 ore per cattività di sportello.</p>
	<p>Rimotivazione allo studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane: • funzione strumentale; • coordinatori di classe; • operatori di Informagiovani.
	<p>Inclusione scolastica Risorse umane: Prof.sse Rubinacci , Di Grazia e Tamburo, per un minimo di 30 ore</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

	<p>Percorsi integrati ITI Risorse umane: docenti ITI, prof.ri Olivetta, Bertorello, Barbero, Marcarino, Parisi, Celiento, Gomba, Pelizza, Viassolo, Passabì, Conti, Lizzi, La Forgia, Pecci, Leotta per un impegno di co-docenza in ore già previste in orario. Riconoscimento n. 8 ore attività funzionali. Risorse esterne: Formatori dell'Agenzia di Formazione Professionale APRO.</p>
	<p>Importo complessivo a carico Fis: € 2.065,00</p>
Altre risorse necessarie	<p>Richiesta docente potenziamento A019, C290</p>
Indicatori utilizzati	<p>Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline che attualmente producono maggiori insuccessi: fisica, matematica, inglese, disegno tecnico.</p>
Stati di avanzamento	<p>Verifica degli esiti degli studenti a fine ottobre (dopo i corsi di recupero), a inizio gennaio (fine trimestre), a metà marzo.</p>
Valori/situazione attesi	<p>Ridurre l'abbandono scolastico in generale e, in particolare, portare la percentuale di abbandoni al primo anno del corso ITI dall'attuale 26% al 15%.</p>

L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO: L'ESPERIENZA DI UN VENTENNIO

Nel nostro istituto tutti gli alunni delle classi del triennio hanno l'opportunità di svolgere lo stage estivo da circa 20 anni.

Si tratta di una proposta formativa che viene continuamente rinnovata, in quanto tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro.

L'alternanza può anche essere svolta all'estero, durante il periodo di sospensione dell'attività didattica o con le modalità dell'Impresa Formativa Simulata (IFS).

Lo scorso anno scolastico tutti i ragazzi delle terze e il 60% dei ragazzi delle quarte hanno effettuato il tirocinio in ASL da metà maggio a metà settembre.

La sperimentazione dell'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, resa possibile lo scorso a.s. da un finanziamento del MIUR, ha permesso all'Istituto di preparare e validare il percorso per quest'anno.

Sono stati coinvolti numerosi docenti attraverso i consigli di classe e l'attività di tutoraggio.

Sono stati informati e coinvolti i genitori e le aziende locali attraverso appositi incontri e comunicazioni via mail.

La sensibilizzazione e l'informazione diffusa hanno permesso di programmare in modo condiviso il percorso triennale.

Da quest'anno ci saranno modifiche scaturite dal piano di miglioramento previsto dal progetto.

Dalla riunione dei tutor e dall'esperienza dello scorso a.s. si propone il nuovo percorso:

anno scolastico 2015/16

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO obbligatoria per tutti gli alunni delle classi terze

- Preparazione, monitoraggio e restituzione in aula a partire da novembre 2015 per circa 20 ore
- Esperienza in azienda indicativamente dal 1 al 30 giugno per un totale di 180 ore di cui 65 in orario di lezione e 115 non in orario
- Valutazione acquisita dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio di fine quarta (giugno 2017)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO facoltativa per tutti gli alunni delle classi quarte

- Preparazione in aula, monitoraggio e restituzione a partire da novembre 2015 per circa 20 ore
- Esperienza in azienda indicativamente dal 16 agosto al 17 settembre per un totale di 180 ore di cui 65 in orario di lezione e 115 non in orario
- Impresa Formativa Simulata attraverso un business game in progettazione per alunni delle classi quarte AFM
- Valutazione acquisita dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio del I trimestre di quinta quarta (gennaio 2017)

anno scolastico 2016/17

➤ Si prosegue nella dematerializzazione già iniziata lo scorso anno.

AS L obbligatoria per tutti gli alunni delle classi terze e quarte
titolo del progetto IL MIO PRIMO LAVORO

- Preparazione in aula, monitoraggio e restituzione a partire da novembre 2016 per circa 20 ore
- Esperienza in azienda indicativamente da metà maggio a metà settembre per un totale di 180 ore di cui circa 65 in orario di lezione e 115 non in orario

Oppure in alternativa e / o come integrazione

- IFS

Viaggi di istruzione e/o visite guidate in Italia e all'estero validati come esperienza di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Valutazione acquisita dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio di fine quarta (giugno 2018) e per le quarte al termine del I trimestre (gennaio 2018).

anno scolastico 2017/18 con le stesse modalità del precedente a.s.

- Se qualche alunno delle classi quinte non avesse raggiunto le 300 ore di ASL previste dalla legge 107/2015 avrà l'opportunità di svolgere lo stage in alternanza scuola lavoro, o IFS, o in apprendistato entro fine dicembre.

Si segnala che i periodi di lavoro in azienda e le % di ore in orario scolastico non possono subire variazioni in base alle esigenze delle aziende e/o delle famiglie.

L'attività didattica è organizzata in collaborazione con le aziende del territorio.

L'Istituto possiede un database con circa 300 aziende che viene continuamente aggiornato attraverso i nuovi contatti proposti dai genitori e dai docenti tutor.

Esiste anche una forma di valutazione delle aziende partner fatta dai tutors in modo da garantire ai ragazzi uno stage sicuro ed efficace.

Si è in attesa di chiarimenti dalla Camera di Commercio di Cuneo circa l'istituzione del REGISTRO DELLE IMPRESE per l'ASL. La legge, inoltre, prevede l'istituzione di una Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro che offre anche la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studi dell'esperienza formativa realizzata in alternanza.

I nostri studenti hanno già a disposizione un questionario di customer satisfaction in merito.

Il progetto ASL dell'EINAUDI ha come **finalità generali**:

- per L'Istituto : consolidare i contatti con il territorio già attivati con gli stage, creando un ponte fra il mondo della scuola e quello del lavoro
- per gli alunni : la valorizzazione delle eccellenze, la rimotivazione allo studio, l'orientamento post-diploma, arricchito dal progetto FixO, che consente l'accesso al programma Garanzia Giovani.

Le competenze che il progetto ASL intende perseguire si possono collocare nei tre assi:

1. culturale
2. professionale
3. di cittadinanza

Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola- lavoro vengono certificate mediante una valutazione condivisa fra il tutor aziendale e quello scolastico e inserite nel curriculum dello studente dal Consiglio di Classe.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

PROGETTO: ASL il mio primo lavoro
Obiettivo formativo prioritario:
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare e consolidare il rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Conoscere il mondo del lavoro e gli sbocchi professionali del post-diploma. Capire se una tipologia di lavoro è conforme alle proprie aspettative	
Ambiente di apprendimento	Garantire l'efficacia di un ambiente di apprendimento molto articolato, in cui si intrecciano vari attori in fasi diverse: <ul style="list-style-type: none"> ➤ preparazione in Istituto: <ul style="list-style-type: none"> - incontri collegiali per presentare il progetto ai nuovi allievi ed alle famiglie; - corsi sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro a diverso livello; - l'azienda e i contratti di lavoro; - norme comportamentali e l'etica professionale. ➤ Tirocini formativi in aziende locali con tutoraggio scolastico ed aziendale. ➤ Impresa formativa simulata ➤ Monitoraggio intermedio e finale. ➤ Rendicontazione al termine dello stage. 	
Inclusione e differenziazione	Trovare un inserimento lavorativo anche per studenti diversamente abili, con DSA o con altri BES. (abbiamo stabilito un contatto con centro per l'impiego dott.ssa Ciravegna)	
Continuità ed orientamento	Creare un rapporto di fiducia e collaborazione con le aziende locali. Inserire gli studenti in aziende di tipologia diversa, al terzo e quarto anno, per consentire loro di capire il tipo di lavoro in cui riescono meglio. Viceversa garantire la continuità qualora l'esperienza sia stata soddisfacente sia per l'azienda che per lo studente.	P7 A1 Asl il mio primo lavoro P5 A4: Business Game dell'Università Cattaneo

Organizzazione della scuola:

Settembre:

- questionari di customer satisfaction per alunni, genitori, genitori, tutors scolastici ed aziendali per monitorare il progetto e aggiornare il database delle aziende;
- questionario studente (DAI UN VOTO AL TUO STAGE): rivolto a tutti gli alunni che hanno fatto lo stage estivo;
- raccolta e catalogazione di tutta la documentazione sugli stage per ogni alunno;
- elaborazione dei dati statistici e pubblicazione;
- aggiornamento data base aziende (in collaborazione con la segreteria);
- esame del DIARIO DI BORDO: l'alunno prepara la RELAZIONE di STAGE che il tutor commenterà con lui in corso d'anno. Tale relazione potrebbe essere portata all'esame sarà citata nel documento del 15 maggio.

Ottobre- Novembre:

- individuazione dei tutors scolastici per lo stage e/o per l'ASL e relativa formazione;
- contatti con la CAMERA DI COMMERCIO per il REGISTRO DELLE IMPRESE;
- revisione modulistica;
- incontro con i tutors e commento dei questionari;
- invio modulistica alle aziende;
- incontri con gli studenti del triennio.
 - cl. IV-V- risultati questionari; commento sui risultati raggiunti; punti di forza e di debolezza del progetto; adesione al progetto.
 - cl. III: incontro informativo con le famiglie, gli studenti e i docenti:
 - informativa su stage e ASL;
 - commento dei risultati dei questionari rivolti ad alunni, aziende e tutor scolastici e riflessione sugli obiettivi che si intendono perseguire;
 - confronto fra i vari attori per far emergere "le buone pratiche"
- organizzazione corso sulla sicurezza (rischio basso, medio, alto) in collaborazione con i professori: Ceste, Viale ed enti esterni.

Dicembre e gennaio: abbinamenti alunno-azienda.

Novembre - aprile: corso sulla sicurezza, esame e valutazione.

Maggio- settembre: tirocinio in azienda in alternanza scuola-lavoro per le classi terze: IL MIO PRIMO LAVORO (tutti gli alunni); **Gennaio- aprile:** corso sulla sicurezza

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	L'Istituto é disponibile a collaborare con le aziende per l'apprendistato, secondo la normativa vigente. Per gli alunni delle classi quinte che non abbiano completato il percorso negli anni precedenti, si prevede un progetto personalizzato. Impresa formativa simulata.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sensibilizzare i docenti attraverso comunicazioni e discussioni in sede di Comitato tecnico scientifico, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di Classe. Formare i tutors scolastici con incontri in presenza e on line in Istituto tramite docente referente e formatori esterni (Progetto FlxO).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le aziende del territorio anche attraverso l'appoggio delle associazioni di categoria e degli ordini professionali. Coinvolgere le famiglie in vari momenti del percorso di stage e rendere i genitori partecipi sia degli esiti pregressi, sia degli obiettivi che si desidera perseguire.

Traguardi

Conseguimento di esperienza professionale; motivazione allo studio; integrazione delle conoscenze scolastiche acquisite in ambito lavorativo.

Monitoraggio

Valutazione degli studenti e delle aziende e confronto con risultati degli anni precedenti.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	ASL il mio primo lavoro
Priorità a cui si riferisce	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
Obiettivi di processo	Incrementare e consolidare il rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Conoscere il mondo del lavoro e gli sbocchi professionali del post-diploma. Capire se una tipologia di lavoro è conforme alle proprie aspettative.
Traguardo di risultato	Conseguimento di esperienza professionale; motivazione allo studio; integrazione delle conoscenze scolastiche acquisite in ambito lavorativo.
Altre priorità	Conoscenza da parte delle aziende delle potenzialità degli alunni.
Obiettivo di processo	
Traguardo di risultato	
Situazione su cui interviene	L'Istituto organizza stage per gli studenti di terza e quarta da molti anni. Pertanto il progetto, pur adattandosi alle nuove normative, è ampiamente collaudato ed ha sempre dato risultati soddisfacenti.
Attività previste	Inserimento lavorativo di tutti gli alunni del triennio Impresa formativa simulata: "CREA LA TUA IMPRESA": Business game strategico dell'Università Cattaneo. Il gioco si sviluppa nel corso di un anno simulato, scandito in 12 turni di gioco. In ogni turno le squadre analizzano le informazioni sullo stato dell'azienda e del mercato e prendono decisioni strategiche per la gestione dell'azienda
Risorse finanziarie necessarie	Tirocini formativi Beni e servizi: ➤ n° 1000 fotocopie per le comunicazioni interne/esterne ➤ Una postazione telefonica, internet e un PC fisso sempre a disposizione. ➤ Uno spazio sul sito della scuola per la gestione della documentazione e degli avvisi accessibile ad alunni, genitori aziende partner. ➤ Utilizzo di sala multimediale e laboratorio informatico. Spese € 500,00

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

<p>Risorse umane(ore)/ area</p>	<p>Tirocini formativi Risorse umane: Funzione strumentale prof.ssa Destefanis Proff. Viale, Rinaldi e Bertorello per un impegno di n° 12 ore ciascuno di attività funzionali da FIS per la collaborazione nella fase di progettazione e di organizzazione dell'ASL. Uno o due tutors scolastici per ogni classe terza e quarta : in totale il numero dei tutor potrà variare da un minimo di 15 a un massimo di 30. Staff per gli stage all'estero : Aimassi Gabriella, Balbo Daniela, e Silvestri Fulvio.</p> <p>Un assistente amministrativo per un impegno di almeno 30 ore per la gestione della documentazione.</p> <p>Il docente richiesto nell'ambito del potenziamento per collaborare con la referente del progetto.</p> <p>Uno staff di docenti di lingue per la realizzazione degli stage all'estero</p>
	<p>Importo complessivo a carico Fis € 500,00</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p>Richiesta docente potenziamento A017</p>
<p>Indicatori utilizzati</p>	<p>Questionari di valutazione di studenti ed aziende, numero di collaborazioni messe in atto con le aziende anche straniere.</p>
<p>Stati di avanzamento</p>	<p>Prosecuzione del progetto iniziato lo scorso anno con revisione ed ampliamento</p>
<p>Valori/situazione attesi</p>	<p>Collocare con successo tutti gli studenti di terza, quarta ed eventualmente di quinta nelle aziende partner.</p>

PROGETTO: LE SFIDE A SCUOLA
Obiettivo formativo prioritario:
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>L'Istituto è aperto alla partecipazione a gare connesse a qualunque disciplina oggetto di studio. Attualmente l'offerta formativa comprende attività volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ approfondire la cultura economica, la conoscenza dei meccanismi del mondo della finanza e dell'operatività del mercato mobiliare con riferimento a situazioni reali; ➤ far riflettere sull'importanza di una corretta gestione economica personale e familiare e sulle dinamiche macroeconomiche in atto a livello locale e globale; ➤ proporre agli studenti attività che insegnino loro ad utilizzare strumenti matematici in contesti diversi da quello scolastico; ➤ coinvolgere studenti che sono interessati all'aspetto applicativo della matematica; ➤ valorizzare le competenze logico-matematiche degli studenti e offrire una occasione di orientamento post-diploma. 	
Ambiente di apprendimento	<p>I docenti lavorano per creare un clima che stimoli gli allievi al confronto e li induca ad acquisire fiducia nelle loro capacità.</p> <p>L'aspetto ludico delle attività permette il coinvolgimento anche di studenti che sono poco interessati alla didattica curricolare.</p> <p>Nell'ambito della matematica la partecipazione, ai Giochi Matematici, alle Gare a squadre di Matematica, diverte i ragazzi in modo serio e intelligente, spronandoli a dare il meglio di sé.</p> <p>In ambito economico la pratica dell'attività borsistica coinvolge gli studenti anche oltre il normale orario scolastico e trova positivo riscontro tra i genitori.</p> <p>Le premiazioni di eventuali vincitori hanno luogo non solo presso l'Istituto, ma anche durante il Meeting Nazionale "L'Economia incontra gli studenti", o nel corso di una cerimonia presso l'aula magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Questi eventi sono l'occasione per incontrare studenti provenienti da tutta Italia.</p>	<p>P5 A1 Conoscere la borsa 2016/17</p> <p>P5 A2 Giochi matematici</p> <p>P5 A3 Gare di matematica a squadre</p>
Inclusione e differenziazione		

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Continuità ed orientamento	La partecipazione alle gare può costituire un incentivo ad iscriversi alle facoltà universitarie che sono promotrici dell'iniziativa o comunque collegate.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	La scuola mette a disposizione le risorse necessarie per consentire lo svolgimento delle gare alle quali i docenti e gli allievi hanno aderito. Le gare di matematica si svolgono sia in modo tradizionale, sia con l'uso di pc connessi ad internet. Nel settore economico gli allievi, tramite internet, gestiscono acquisti e vendite di azioni, fondi comuni e obbligazioni sulla base delle quotazioni reali di borsa utilizzando un capitale virtuale assegnato.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	La partecipazione a "Conoscere la borsa" migliora la conoscenza dei meccanismi del mercato mobiliare a livello europeo, suscita l'interesse degli allievi ed incontra il favore dei genitori.

Traguardi

Sviluppare l'eccellenza nell'applicazione delle discipline scolastiche.
Estendere la partecipazione a gare organizzate in altri ambiti di studio.

Monitoraggio

Risultati degli studenti nelle gare e confronto con quelli degli anni precedenti.

Azioni di miglioramento

Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEMA DI PROGETTO

Denominazione progetto	LE SFIDE A SCUOLA
Priorità a cui si riferisce	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
Obiettivi di processo	Proporre agli studenti attività che insegnino loro ad utilizzare le discipline di studio in contesti diversi da quello curricolare.
Traguardo di risultato	Sviluppare l'eccellenza nell'applicazione delle discipline scolastiche.
Altre priorità	
Obiettivo di processo	
Traguardo di risultato	
Situazione su cui interviene	L'Istituto per tradizione è aperto alla partecipazione a gare connesse a qualunque disciplina oggetto di studio. In matematica ed economia si è costituito un team di docenti capaci e stabili nella scuola che organizza da anni la partecipazione a gare ed olimpiadi. In altre discipline, al momento attuale, non ci sono i presupposti per agire allo stesso modo.
Attività previste	Gare, individuali o di gruppo, con studenti di altre scuole secondo due modalità: in tempo reale, mediante collegamento internet; in differita, tramite lo svolgimento di elaborati i cui risultati sono successivamente trasmessi agli enti promotori.
Risorse finanziarie necessarie	Conoscere la borsa 2016/17 Beni e servizi: ➤ laboratori informatici dell'Istituto.
	Giochi matematici Beni e servizi: ➤ aule e laboratori per lo svolgimento delle gare; ➤ fotocopie per le gare che si svolgono in Istituto; ➤ aula Magna per la premiazione dei ragazzi migliori classificati nella gara a fine anno scolastico.
	Gare di matematica a squadre Beni e servizi: ➤ aule e laboratori per lo svolgimento delle gare; ➤ fotocopie per le gare che si svolgono in Istituto; ➤ aula Magna per la premiazione dei ragazzi migliori classificati nelle gare a fine anno scolastico.
Risorse umane(ore)/ area	Conoscere la borsa 2016/17 Risorse umane: • Docenti di Economia Aziendale: Prof.ssa Clerico Maria Anna - impegno per coordinamento n°5 ore di attività funzionali da FIS. Proff. Larosa Giovanni in orario di lezione. Docenti accompagnatori al Meeting Nazionale nelle ore di recupero. Esperti dei mercati finanziari senza onere. • n°4 cattedre A017

	<p>Giochi matematici Risorse umane: ➤ Impegno di docenti di matematica per l'assistenza allo svolgimento delle prove; <u>per la correzione</u>: 1 docente di matematica x 5 h. ➤ n° 4 cattedre A047, N. 3 cattedre A048</p>
	<p>Gare di matematica a squadre Risorse umane: • Alcuni docenti di Matematica per l'assistenza e la partecipazione ai giochi a squadre - impegno in orario di servizio.</p>
	<p>Importo complessivo a carico Fis € 175,00</p>
Altre risorse necessarie	<p>Richiesta docente potenziamento: A048</p>
Indicatori utilizzati	<p>Partecipazione degli studenti alle attività proposte. Analisi e confronto dei risultati ottenuti a livello nazionale e di istituto.</p>
Stati di avanzamento	<p>Verifica annuale</p>
Valori/situazione attesi	<p>Mantenere e possibilmente ampliare il ventaglio di possibilità offerte ai ragazzi.</p>

ORIENTAMENTO: UN AIUTO CONCRETO PER SCELTE IMPORTANTI

L'Orientamento comprende una serie di importanti attività integrative del processo didattico-formativo.

Le tipologie di intervento riguardo alle attività di orientamento:

- sono rivolte ai genitori, agli alunni e agli insegnanti delle scuole secondarie di I grado, soprattutto delle classi terze, presenti sul territorio, nonché agli alunni del nostro Istituto;
- si possono dividere in interventi "informativi" e "formativi".

Orientamento in entrata

Gli interventi informativi sono rivolti principalmente alle classi terze delle scuole secondarie di I grado per far conoscere:

- l'offerta formativa dell'Istituto;
- i progetti e gli sbocchi professionali dei singoli corsi di specializzazione.

Nel periodo tra ottobre e febbraio, l'orientamento in ingresso viene così articolato:

- preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo dell'Istituto (cartaceo, video, presentazioni multimediali, ecc.);
- coinvolgimento degli alunni dell'istituto nella fase di progettazione e realizzazione delle attività di orientamento e, quindi, individuazione e formazione di studenti dei vari indirizzi che si rendono disponibili per le attività di orientamento;
- partecipazione al Salone dell'Orientamento, evento cittadino in cui tutte le scuole secondarie di secondo grado forniscono materiale circa la propria offerta formativa presso gli stand allestiti ed occupati da insegnanti e studenti dei singoli istituti;
- n° 2 serate informative e n. 2 "Open day": appuntamenti (rispettivamente serate e pomeriggi) in cui i docenti e gli allievi della scuola, in un primo momento, illustrano i percorsi dei vari indirizzi ed in un secondo tempo guidano i ragazzi insieme con le loro famiglie alla scoperta dei laboratori dell'istituto.

Orientamento in itinere

Per gli alunni della seconda classe dell'Istituto, vincolati ad esprimere una scelta di indirizzo è previsto:

- un incontro con le famiglie volto ad illustrare le varie opzioni di indirizzo;
- lo sportello informativo per le famiglie;

In ogni modo a tutti gli alunni interni viene rivolta una particolare attenzione, al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi.

Si interviene attraverso una serie di colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Le varie azioni, distinguendosi tra azioni preventive alla dispersione formativa ed azioni curative rivolte a fronteggiare la dispersione formativa, vengono adattate ai singoli soggetti.

Orientamento in uscita

Viene effettuato attraverso:

a) interventi informativi:

- distribuzione ai ragazzi delle classi quinte del materiale informativo ricevuto dagli Atenei, dalle Scuole di specializzazione e da altri Enti nazionali;
- incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo: in continuità con quanto realizzato negli scorsi anni si prevede, per il mese di Marzo, l'organizzazione del Salone dell'Orientamento Universitario: tre giornate dedicate agli studenti delle classi quinte per conoscere le proposte formative offerte dalle Università (e non solo) di Piemonte, Liguria, Lombardia. Gli alunni possono ricevere indicazioni sui test d'accesso e modelli di prove, informazioni dal Centro per l'Impiego e materiale illustrativo per orientarsi nella scelta post diploma. Al Salone prendono parte le diverse Facoltà universitarie, il Politecnico, le Accademie e le Agenzie formative. Uno spazio particolare viene riservato agli ex allievi e, visto il successo dell'anno scorso, si prevede nuovamente l'organizzazione di una tavola rotonda con diversi professionisti per permettere ai giovani di entrare a contatto e confrontarsi, in modo diretto, con il mondo del lavoro.
- incontri con esperti della "Formazione", con centro per l'impiego e/o agenzia interinale, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto.
- contatti ed incontri con i rappresentanti delle Forze Armate e Forze dell'Ordine.

b) interventi formativi:

- visite aziendali o presso cantieri di lavoro;
- stage;
- alternanza scuola/lavoro.
- Orient@mente Progetto che - tramite una piattaforma on line - offre agli studenti la possibilità di esplorare i corsi di studio, in particolare quelli di carattere scientifico. Per ciascun corso di studio sono disponibili: informazioni relative al corso (insegnamenti, orari, piani di studio...), una parte orientativa (attitudini, capacità richieste...); quiz e verifiche con autovalutazione per prepararsi ai test di verifica delle conoscenze di base o test di ammissione; forum e incontri a distanza con tutor per esporre domande e dubbi. Orient@mente è raggiungibile all'indirizzo www.orientamente.unito.it. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo email: info.orientamente@unito.it

PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA DALL' ISTITUTO

Obiettivo formativo prioritario:

s) definizione di un sistema di orientamento.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Mettere in atto strategie di orientamento in ingresso ed in uscita per il conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evitare la diffusione di informazioni inesatte o incomplete sui propri corsi di studio; • aiutare i giovani a conoscere correttamente le materie da studiare ed a correlarle alle proprie capacità e attitudini; • abbattere la percentuale di abbandoni e di cambi scuola causati da scelte iniziali superficiali; • permettere ad alunni, genitori e docenti della scuola secondaria di primo grado di conoscere l'ambiente scolastico, i laboratori e le dotazioni tecnologiche; <p>➤ approfondire la conoscenza del mondo del lavoro e degli studi da intraprendere dopo il diploma.</p> <p>➤ rendere più agevole l' inserimento dei diplomati nelle facoltà scientifiche rafforzando la loro preparazione di base.</p>	
Ambiente di apprendimento	<p>Promuovere e partecipare a iniziative utili affinché i giovani conoscano al meglio l'ambiente in cui desiderano inserirsi, sia in ingresso che in uscita.</p>	
Inclusione e differenziazione		
Continuità ed orientamento	<p>➤ Verificare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelte fatte dai neo iscritti e dai diplomati.</p> <p>➤ Organizzare la raccolta annuale di informazioni sullo stato dei diplomati: occupati, non occupati, universitari.</p>	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre materiale illustrativo e divulgativo da consegnare ai docenti della scuola secondaria di primo grado. • Inviare docenti presso le Scuole secondarie di primo grado ospitanti per la presentazione dei corsi di studio. • Aprire i locali della scuola per visite di ragazzi e famiglie ed allestire uno stand al salone dell'orientamento dedicato agli studenti della terza media. 	<p>P1 A1 Open day, serate di presentazione dell'Istituto e momenti informativi per e con la scuola secondaria di primo grado</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire una mailing list in ogni classe 5[^] per trasmettere informazioni sulle attività di orientamento. ➤ Aprire uno spazio Orientamento in una bacheca virtuale sul sito della scuola e allestire una bacheca murale per informazioni sul mondo del lavoro e sull'università. ➤ Organizzare incontri con testimonial del mondo del lavoro per offrire una panoramica conoscitiva e orientativa che consenta di chiarire dubbi. ➤ Favorire la partecipazione degli studenti di quinta al Salone dell'orientamento universitario ed incoraggiare visite presso le varie facoltà. ➤ Costituire, con gli altri istituti tecnici e professionali, una commissione che individui strategie per il miglioramento degli esiti universitari. ➤ Organizzare corsi propedeutici ad alcune facoltà scientifiche per studenti di 5[^] in accordo con altri istituti cittadini. 	P7 A2 Esame di Stato, Orientamento in uscita
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Reclutare tra il personale interno docenti disponibili a condurre i corsi di avviamento all'università.	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Conoscere più dettagliatamente i settori del mondo del lavoro locale che assorbono i diplomati dell'Istituto per favorire un migliore orientamento.	

Traguardi
<p>Guidare i giovani di ogni età nella scelta del percorso scolastico più adatto e nella costruzione del loro futuro lavorativo.</p> <p>Ridurre la percentuale dei diplomati iscritti alle facoltà scientifiche che non riesce a conseguire almeno 60 CFU al 1° anno.</p> <p>Aumentare la percentuale di studenti ben inseriti nel mondo del lavoro indirizzandoli verso i settori più promettenti.</p>

Monitoraggio
<p>Analisi dei dati raccolti alla fine di ogni anno scolastico relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ situazione dei diplomati occupati/disoccupati; ➤ esiti dei diplomati iscritti al primo anno dell'università; ➤ studenti che abbandonano l'istituto per aver sbagliato scelta; ➤ correttezza del consiglio orientativo.

Azioni di miglioramento
Da definire sulla base dei risultati ed al riesame delle azioni.

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA DALL' ISTITUTO
Priorità a cui si riferisce	Orientare alla scelta della scuola gli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivi di processo	Consentire la corretta conoscenza del nostro Istituto da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado.
Traguardo di risultato	Successo scolastico.
Altre priorità	Orientare i diplomati alla scelta del loro futuro. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola
Obiettivo di processo	Aiutare gli studenti ad assumere decisioni responsabili per il loro futuro scegliendo tra lavoro e studio. Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Costituire una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici riferiti ad alcune annualità. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.
Traguardo di risultato	Successo scolastico / inserimento lavorativo. Ridurre la percentuale dei diplomati iscritti alle facoltà scientifiche che non riesce a conseguire almeno 60 CFU al 1° anno Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica. Aumentare la percentuale di studenti ben inseriti nel mondo del lavoro indirizzandoli verso i settori più promettenti.
Situazione su cui interviene	Le possibilità, per i giovani e le loro famiglie, di ricevere informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie e sulle facoltà universitarie sono, già attualmente, buone. Si deve lavorare di più sulla conoscenza del mondo del lavoro e sulla funzione di collegamento che la scuola può svolgere.
Attività previste	Corsi di approfondimento in Diritto, Economia, Matematica, Fisica, Chimica, destinati al consolidamento dei fondamenti degli esami del primo anno e/o delle prove di ammissione per le facoltà interessate.
Risorse finanziarie necessarie	Orientamento presso le Scuole secondarie di primo grado Beni e servizi: MATERIALE DIVULGATIVO CARTACEO da distribuire sia agli alunni delle scuole secondarie di primo grado che visitano l'istituto in Porte Aperte o durante il Salone dell'orientamento, sia ai docenti di dette scuole responsabili dell'orientamento. Materiale necessario per l'allestimento dello stand al Salone dell'Orientamento. Cartucce per stampanti e fotocopiatrici, in parte a colori. Spese € 635,00

	<p>Scuola aperta, serate di presentazione e visite guidate nell' Istituto Beni e servizi: CARTELLINE e pieghevoli per illustrare l'Istituto da distribuire durante le Serate e Scuola Aperta. Quantità: si ipotizza che per il corrente anno possa servire un numero di copie pari a 200. MANIFESTI - in formato A3, A4 anche a colori, contenenti informazioni sulle date delle Serate e Scuola Aperta. Quantità:1 per ogni classe terza scuola secondaria di primo grado,100 per l'intero bacino. CARTA E CARTUCCE DI STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI: é necessario prevedere carta formato A4 e A3 per pieghevoli, programma delle visite, informazioni da far circolare tra Dirigente, responsabili e docenti coinvolti. Spese € 750,00</p> <p>Esame di Stato e Orientamento in uscita Beni e servizi: Utilizzo Aula Conferenze. Aule di Informatica . Spese per carta, fotocopie.</p> <p>Spesa complessiva € 1.385,00</p>
<p>Risorse umane(ore)/ area</p>	<p>Orientamento presso le Scuole secondarie di primo grado Risorse umane: Coordinamento: Prof.ssa Laura GAL. (funzione strumentale) Collaboratori nella stesura del materiale illustrativo: docenti interpellati per la stesura del suddetto materiale e/o per gli aggiornamenti eventuali; ufficio tecnico: per la redazione digitale e stampa del materiale informativo.</p> <p>Scuola aperta, serate di presentazione e visite guidate nell' Istituto Risorse umane: ➤ Collaboratori Scolastici per le serate e porte aperte. ➤ Tecnici di laboratorio e ufficio tecnico: per la predisposizione dei laboratori e per le serate. ➤ Docenti accompagnatori. Il team di lavoro è composto da circa 25 docenti, alcuni collaborano in tutte le fasi del progetto. La collaborazione è particolarmente attiva con un gruppo di docenti che conoscono dall'interno le discipline di studio e possono fornire consulenze in qualunque momento. Impegno: n° 230 ore di attività funzionali a pagamento da FIS per un importo di € 4.025,00.</p> <p>Esame di Stato e Orientamento in uscita Risorse umane: Prof.ssa CONTI VALERIA (funzione strumentale) per contatti e/o incontri preventivi con gli esperti coinvolti, per incontri organizzativi con "INFORMAGIOVANI" riguardo al Salone dell'orientamento, per partecipazione al Salone orientamento, per contatti con l'Università, per coordinamento delle attività relative alla simulazione delle prove scritte in preparazione all'Esame di Stato. Esperti esterni (Maestri del lavoro) che illustrano le caratteristiche e le potenzialità dei settori lavorativi del territorio.</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Indicatori utilizzati	Situazione dei diplomati occupati/disoccupati. Esiti dei diplomati iscritti al primo anno dell'università. Studenti che abbandonano l'Istituto per aver sbagliato scelta. Correttezza del consiglio orientativo.
Stati di avanzamento	Annuali.
Valori/situazione attesi	Successo scolastico o professionale. Ridurre la percentuale dei diplomati iscritti alle facoltà scientifiche che non riesce a conseguire almeno 60 CFU al 1° anno Aumentare la percentuale di studenti ben inseriti nel mondo del lavoro indirizzandoli verso i settori più promettenti.

4 - PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EDUCATIVA, ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

A - PRESENTAZIONE della SCUOLA

LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ISTITUTO "L. EINAUDI"



L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione di base di tipo umanistico e scientifico.

Le **aree di indirizzo** hanno la finalità di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi di studio hanno la durata di 5 anni e si articolano in:

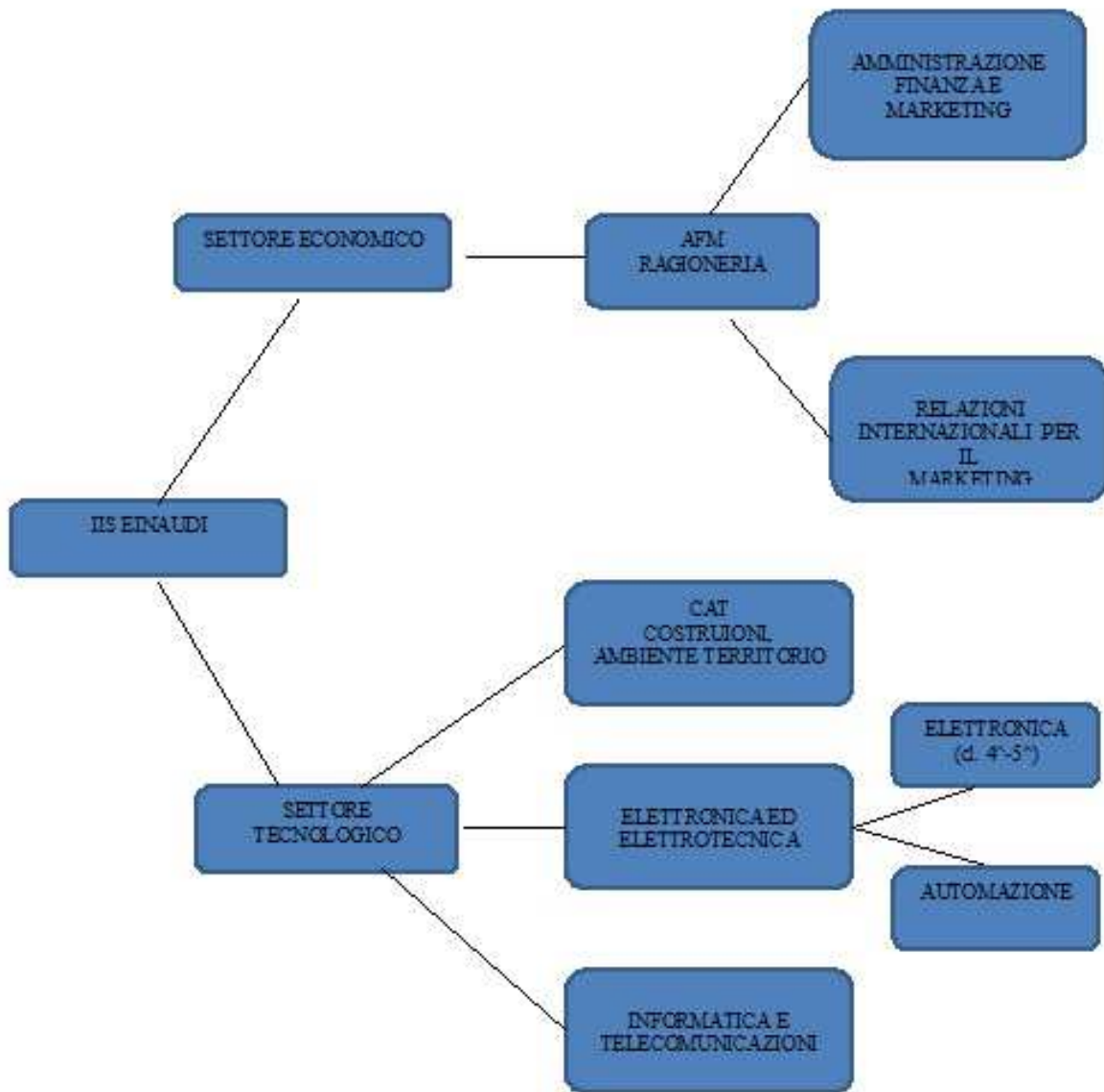
- PRIMO BIENNIO
- SECONDO BIENNIO
- QUINTO ANNO

e si concludono con un ESAME DI STATO

L'Offerta Formativa dell' Istituto Tecnico "Einaudi" presenta :

- **SETTORE ECONOMICO**
- Indirizzo "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- **SETTORE TECNOLOGICO**
- Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

ORGANIGRAMMA INDIRIZZI OFFERTA FORMATIVA



B - SCELTE CURRICOLARI

PRIMO BIENNIO
PROFILO FORMATIVO IN USCITA: COMPETENZE DI BASE -
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

Il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente **unitaria** e ha **carattere orientativo**, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate. La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle **competenze di base**, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle disposizioni (DM 139/2007) declinate negli **assi culturali** relativi ai singoli ambiti disciplinari:

Asse linguistico:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'area di istruzione generale, pertanto, ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione. Le aree di indirizzo hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti, sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi; allo scopo di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Le Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate:

Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio.

Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

Collaborare e Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.

Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING		
Materie/ Ore settimanali	Classe 1 ^	Classe 2 ^
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2
Scienze integrate: Fisica	2	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	32	32

QUADRO ORARIO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		
Materie/ Ore settimanali	Classe 1 ^	Classe 2 ^
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Geografia		1
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	2	2
Scienze integrate: Fisica e laboratorio (2)*	3	3
Scienze integrate: Chimica e laboratorio (2)*	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (2)*	3	3
Tecnologie informatiche e laboratorio (2)*	3	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	32	33

* Tra parentesi le ore previste in co-docenza per laboratorio

SETTORE ECONOMICO

Al termine del primo biennio comune lo studente di Amministrazione, Finanza e Marketing è chiamato ad optare tra:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo economico- aziendale)
- Relazioni internazionali per il marketing (indirizzo economico-internazionale- linguistico).

PROFILO PROFESSIONALE

→ **CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO**

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo:

- ❖ dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo)
- ❖ degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

→ **COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE**

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- svolgere pratiche di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi).

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

→ **COMPETENZE SPECIFICHE**

Il corso "Amministrazione, Finanza e Marketing", approfondendo l'area amministrativa, sviluppa in particolare le seguenti particolari competenze:

- gestire gli obblighi fiscali e civili;
- utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria e specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda;
- conoscere il mercato del lavoro e partecipare alla gestione del personale;
- svolgere attività sulla comunicazione aziendale usando strumenti e sistemi informativi.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - triennio -			
Materie/ Ore settimanali	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Lingua straniera (francese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	-
Scienze motorie sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Dopo il diploma è possibile l'accesso a qualsiasi corso di laurea e a corsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Studi universitari:

- Economia
- Giurisprudenza
- Scienze politiche
- Scienze bancarie, finanziarie e assicurative
- Scienze dell'informazione
- Ingegneria informatica-gestionale-telecomunicazioni
- Economia, statistica e informatica per l'azienda

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma

Il conseguimento della laurea consente di esercitare la professione di

- consulente del lavoro.

La frequenza di un corso post diploma specifico consente di esercitare la professione di

- promotore finanziario;
- controller;
- addetto al "customer service";
- amministratore condominiale;
- tecnico del Sistema Qualità;
- tecnico di Programmazione della produzione;
- tecnico acquisti e approvvigionamenti.

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso:

- tutte le pubbliche amministrazioni;
- le imprese private;
- gli studi professionali, consorzi e cooperative;
- nei settori industriale, commerciale, bancario, assicurativo, informatico;
- le Accademie : Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica.

Indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Diploma Relazioni internazionali per il Marketing

L'indirizzo "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze a livello culturale, linguistico, tecnico

→ **COMPETENZE SPECIFICHE**

Il corso Relazioni internazionali per il Marketing", approfondendo l'area commerciale, sviluppa le seguenti particolari competenze:

- occuparsi della comunicazione aziendale utilizzando tre lingue straniere e gli strumenti tecnologici appropriati;
- collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.

QUADRO ORARIO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - triennio -			
Materie/ Ore settimanali	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Lingua straniera (francese)	3	3	3
Lingua straniera (tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Tecnologie informatiche	2	2	-
Scienze motorie sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Dopo il diploma è possibile l'accesso a qualsiasi corso di laurea e a corsi di istruzione e formazione tecnica superiore e in particolare ai seguenti percorsi di laurea:

- Economia e commercio
- Economics and management (in lingua inglese)
- Economia aziendale
- Scienze politiche
- Mediazione linguistica e culturale
- Marketing, comunicazione e mercati globali
- Scienze umanistiche per la comunicazione

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma

Il conseguimento della laurea consente di esercitare la professione di consulente del lavoro; la frequenza di un corso di specifico consente di esercitare la professione di promotore finanziario, controller e addetto "customer service". Per il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" il mercato del lavoro offre, tra le altre, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- il Tecnico degli Scambi con l'estero
- l'Operatore Telemarketing nei rapporti con l'estero
- l'Assistente di Marketing ,
- Addetto al Customer Service,
- il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie anche in lingue straniere
- il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazioni ed immagine del prodotto anche in lingue straniere
- il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti all'estero.

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

Dopo il diploma è possibile l'inserimento diretto presso:

- tutte le pubbliche amministrazioni;
- le imprese private;
- gli studi professionali, consorzi e cooperative;
- nei settori industriale, turistico, commerciale, bancario, assicurativo, finanziario;
- le Accademie : Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica.

SETTORE TECNOLOGICO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Diploma Costruzioni, Ambiente e Territorio

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

PROFILO PROFESSIONALE

→ **CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO**

Il Diplomato delle Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze specifiche:

- ❖ nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,
- ❖ nell'impiego degli strumenti di rilievo,
- ❖ nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo,
- ❖ nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio
- ❖ nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede capacità grafiche e progettuali,

- in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere,
- nel rilievo topografico,
- nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio,
- nei diritti reali che li riguardano,
- nell'amministrazione di immobili,
- nello svolgimento di operazioni catastali.

→ **COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE**

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

→ **COMPETENZE SPECIFICHE**

Esprime le proprie competenze:

- nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni complesse, in collaborazione con altre figure professionali;
- nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni di modesta entità, operando in autonomia;
- nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di fabbricati;
- nell'organizzazione di cantieri mobili.

Relativamente ai fabbricati: interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Relativamente alla sicurezza : la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

QUADRO ORARIO

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - triennio -			
Materie/ Ore settimanali	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Progettazione, costruzioni e impianti *	7	6	7
Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*	2	2	2
Geopedologia, economia ed estimo *	3	4	4
Topografia	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
* ore previste in co-docenza per laboratorio	8	9	10
Totale ore settimanali	32	32	32

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riguardo a:

- Ingegneria
- Scienze agrarie e forestali
- Geologia
- Architettura
- Lauree triennali e magistrali.

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma

Attività di libera professione (previa iscrizione a Collegio professionale)

- Topografo
- Consulente tecnico dei tribunali
- Redattore di pratiche catastali
- Progettista, Direttore, Collaudatore dei lavori in edilizia
- Contabile dei lavori edili
- Consulente di Assicurazioni
- Redattore di tabelle millesimali
- Amministratore condominiale
- Disegnatore CAD
- Esperto in sicurezza cantiere

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

Impieghi pubblici

- Ufficio del Territorio
- Enti locali(uffici tecnici)
- Provveditorato alle opere pubbliche
- A.N.A.S.
- Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali
- Comunità Montane
- Consorzi di Bonifica
- Enti di Gestione delle Risorse Idriche
- Pubblica Istruzione

Impieghi privati

- Imprese di costruzioni
- Studi tecnici di ingegneria e architettura

Accademie:Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
Diploma in Elettronica ed Elettrotecnica

L'indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Le articolazioni Elettronica e Automazione sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, sistemi di controllo.

PROFILO PROFESSIONALE

→ **CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO**

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica ha competenze specifiche:

- ❖ nel campo dei materiali e della tecnologia dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche,
- ❖ nel campo della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici,
- ❖ nel campo dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

Esprime le proprie competenze:

- nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
- nella programmazione di controllori e microprocessori;
- nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi.

Inoltre è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi; è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese, relativamente alle tipologie di produzione.

→ **COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE**

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

→ **COMPETENZE SPECIFICHE**

In particolare è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a:

- processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- garantire il mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nell'ambito delle normative vigenti;
- migliorare la qualità dei prodotti e l'organizzazione produttiva delle aziende;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Possiede capacità grafiche e progettuali ed è in grado di:

- pianificare la produzione dei sistemi progettati;
- descrivere e documentare i progetti esecutivi ed il lavoro svolto;
- utilizzare e redigere manuali d'uso;
- utilizzare strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Relativamente alla sicurezza : la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

QUADRO ORARIO

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (art. elettronica) - biennio 4[^]-5[^]		
Materie/ Ore settimanali	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Religione cattolica o attività alternative		1
Lingua e letteratura italiana		4
Storia		2
Lingua straniera (inglese)		3
Matematica		3
Complementi di Matematica		-
Elettronica ed elettrotecnica *		6
Sistemi automatici e laboratorio *		5
Tecnologia e prog. Elettronica di sist. elettrici ed el. *		6
Scienze motorie e sportive		2
<i>* ore previste in co-docenza per laboratorio</i>		10
Totale ore settimanali		32

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (art. automazione) - triennio -			
Materie/ Ore settimanali	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Elettronica ed elettrotecnica *	7	5	5
Sistemi automatici e laboratorio *	4	6	6
Tecnologia e prog. Elettronica di sist. elettrici ed el. *	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<i>* ore previste in co-docenza per laboratorio</i>	8	9	10
Totale ore settimanali	32	32	32

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riguardo a:

- Ingegneria
- Lauree triennali e magistrali

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma

Attività di libera professione (previa iscrizione a Collegio professionale)

- Consulente tecnico dei tribunali
- Progettista, Direttore, Collaudatore dei lavori in edilizia impiantistica
- Contabile dei lavori impiantistici
- Consulente di Assicurazioni
- Disegnatore CAD
- Esperto in sicurezza

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

I principali sbocchi professionali lavorativi riguardano l'industria in generale, l'installazione con il collaudo e la manutenzione di impianti telefonici e di reti telematiche, l'inserimento in aziende del settore dell'elettronica e delle telecomunicazioni con svariati ruoli (progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici).

Impieghi pubblici

- Enti locali (uffici tecnici)
- Provveditorato alle opere pubbliche
- A.N.A.S.
- Enti di Gestione delle Risorse Idriche
- Pubblica Istruzione

Impieghi privati

- Imprese di costruzioni
- Studi tecnici di ingegneria e architettura

Accademie: Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Diploma in Informatica e Telecomunicazioni

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" trova il suo campo di applicazione in tutti i settori produttivi e lavorativi della nostra vita quotidiana. È l'ambito dove c'è maggiore ricerca e sviluppo tecnologico, con richiesta di professionisti ben preparati. Le competenze di indirizzo si caratterizzano per un approccio sistemico e integrato degli obiettivi e dei contenuti, nonché sulla stretta interconnessione tra teoria e pratica, astrazione e contestualizzazione.

PROFILO PROFESSIONALE

→ **CARATTERISTICHE IN AMBITO CULTURALE E LAVORATIVO**

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche:

- ❖ nel campo dei sistemi informatici,
- ❖ nel campo dell'elaborazione dell'informazione,
- ❖ nel campo delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

Esprime le proprie competenze:

- nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- nel campo dell'analisi, della progettazione, dell'installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al soft-ware: gestionale orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati".
- **Inoltre** è in grado di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy")

→ **COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE**

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

→ **COMPETENZE SPECIFICHE**

Esprime le proprie competenze:

- nella scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- nel descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- nel gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- nel gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali,
- nel configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- nello sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

QUADRO ORARIO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - triennio -			
Materie/ Ore settimanali	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Gestione progetti ed organizzazione di impresa	-	-	3
Sistemi di reti *	4	4	4
Tecnologie e progettazione sistemi inform. e telec. *	3	3	4
Informatica *	3	2	-
Telecomunicazione	6	6	6
* ore previste in co-docenza per laboratorio	8	9	10
Totale ore settimanali	32	32	32

Sbocchi professionali: proseguimento degli studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie con particolare riguardo a:

- Informatica
- Ingegneria
- Lauree triennali e magistrali

Sbocchi professionali: attività lavorativa autonoma**Attività di libera professione (previa iscrizione a Collegio professionale)**

- Consulente tecnico dei tribunali
- Progettista, Direttore, Collaudatore dei lavori in edilizia impiantistica
- Contabile dei lavori impiantistici
- Consulente di Assicurazioni
- Disegnatore CAD
- Esperto in sicurezza informatica

Sbocchi professionali: attività lavorativa dipendente

I principali sbocchi professionali lavorativi riguardano l'industria in generale, l'installazione con il collaudo e la manutenzione di impianti telefonici e di reti telematiche, l'inserimento in aziende del settore dell'elettronica e delle telecomunicazioni con svariati ruoli (progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici).

Impieghi pubblici

- Enti locali (uffici tecnici)
- Pubblica Istruzione

Impieghi privati

- Imprese di costruzioni
- Studi tecnici di ingegneria e architettura

Accademie: Esercito, Finanza, Marina, Aeronautica.

- ORARIO SCOLASTICO

Per effetto della Legge n.133/2009 e della Riforma della Scuola secondaria di secondo grado l'orario delle lezioni consta di 32 moduli orari settimanali di lezione per tutte le classi.

L'orario scolastico settimanale complessivo si articola su 5 giorni come di seguito specificato. Ai fini della validità dell'anno scolastico devono essere fornite 1056 ore di lezione; l'orario scolastico in vigore, calcolato sugli effettivi giorni di scuola, prevede esattamente 1056 ore di lezione. Inoltre è previsto l'anticipo dell'inizio dell'anno scolastico, effettuando tre giorni di lezione per complessive 13 ore per le classi prime e 14 ore per tutte le altre classi.

LUNEDI'			MARTEDI'			MERCOLEDI'			GIOVEDI'			VENERDI'		
Minuti lezione	orario	uscita	Minuti lezione	orario	uscita	Minuti lezione	orario	uscita	Minuti lezione	orario	uscita	Minuti lezione	orario	uscita
60	7.55		57	7.55		57	7.55		57	7.55		57	7.55	
60	8.55		57	8.52		57	8.52		57	8.52		57	8.52	
60	9.55		57	9.49		57	9.49		51	9.49		51	9.49	
Intervallo			Intervallo			Intervallo			Intervallo			Intervallo		
60	10.55		57	10.51		57	10.51		51	10.51		51	10.51	
60	11-55	h12.55	57	11.43		57	11.43		57	11.43		57	11.43	
Pausa pranzo			57	12.40	h13.37	57	12.40	h13.37	57	12.40	h13.37	57	12.40	h13.37
60	13.35		Pausa pranzo			Pausa pranzo			Pausa pranzo			Pausa pranzo		
60	14-35		Pausa pranzo			60	14.30 ²		Pausa pranzo			Pausa pranzo		
60	15.35 ^{1**}	h16.35	Pausa pranzo			60	15.30 ²	h16.30	Pausa pranzo			Pausa pranzo		

¹ = tutte le classi ad eccezione delle seconde ITIS e CAT

² = solo le classi seconde ITIS e CAT

Il quadro orario prevede per le classi seconde ITIS e CAT un'ora di insegnamento di "Geografia generale ed economica", in applicazione dell'art. 5 comma 1 del Decreto Legge 104/13. L'insegnamento è stato introdotto nei piani di studio degli indirizzi del settore Tecnologico degli istituti tecnici e dei settori Servizi e Industria e Artigianato degli istituti professionali laddove non sia già previsto l'insegnamento di geografia. La collocazione della disciplina in uno dei due anni del primo biennio, è deliberata in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche.

D - RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Genitori e Scuola sono complementari nella loro azione e necessitano di costanti scambi di informazioni, nel rispetto dei diversi ruoli e nella consapevolezza delle diverse responsabilità. I rapporti Scuola-Famiglia costituiscono le basi del processo educativo

La scuola promuove la relazione con le famiglie che ritiene fondamentale per la crescita dei giovani. I genitori in generale condividono le iniziative formative proposte dall'Istituto al quale affidano i loro figli con fiducia.

Le famiglie sono informate sull'andamento scolastico tramite accesso, con apposite credenziali, al registro elettronico.

Ogni mese i docenti sono a disposizione per i colloqui con i genitori e due volte all'anno la scuola organizza incontri collettivi, molto frequentati.

I coordinatori di classe, se possibile, si occupano della stessa classe dalla prima alla quinta per conoscere meglio studenti e famiglie. Essi tengono le relazioni con i genitori e li contattano anche telefonicamente in caso di assenze o comportamenti non chiari degli studenti.

Il DS accoglie personalmente ogni genitore che desideri chiarimenti o aiuto.

La scuola divulga i documenti rilevanti della vita scolastica attraverso il sito internet e cura in modo particolare l'informazione delle classi prime.

L'istituto aderisce al periodico di dialogo e di esperienze t@ask dove docenti, allievi e genitori possono scrivere.

La partecipazione dei genitori è molto attiva in occasione degli scambi con scuole straniere.

In caso di decisioni molto importanti, come ad esempio l'orario scolastico, l'istituto esegue sondaggi di opinione coinvolgendo famiglie e studenti.

Le famiglie spesso non sono disponibili a partecipare alla vita scolastica per difficoltà oggettive come impegni di lavoro di entrambi i genitori, difficoltà di raggiungimento della sede dell'Istituto, data l'ampiezza del bacino di utenza, eventuali problemi di accudimento di anziani o bambini.

L'Istituto pone molta cura nell'informazione dei genitori ma fa meno sforzi per coinvolgerli nella progettazione degli interventi formativi: l'efficacia delle azioni intraprese è da migliorare.

Nel Pon 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio è stato previsto un modulo formativo rivolto ai genitori dal titolo: "Papà vieni con noi", che si propone di fornire ai genitori strumenti utili per sostenere i propri figli nel percorso scolastico attraverso: - conoscenze di base sull'adolescenza e le criticità ad essa connesse; - informazioni orientative sul sistema scolastico e il mondo del lavoro; - creazione di occasioni di scambio e confronto al fine di favorire la trasmissione di informazioni e strategie tra pari.

E - PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione dell'attività didattica viene effettuata in apposite riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe Tecnici, in cui vengono definiti:

- **gli obiettivi formativi e didattici generali**, di ogni disciplina d'insegnamento e singola classe;
- **gli obiettivi disciplinari specifici** da perseguire, espressi nel **piano di lavoro** che ogni insegnante redige all'inizio dell'anno scolastico, ove sono indicati anche **gli obiettivi minimi** utili ai fini della valutazione nello scrutinio finale degli alunni diversamente abili (in caso di PEI semplificato) o degli alunni che intendono effettuare il passaggio al sistema regionale della Formazione Professionale;
- **l'elaborazione di prove d'ingresso** che gli alunni sostengono a inizio anno nelle diverse discipline, per meglio definire gli obiettivi intermedi e finali;
- **le attività interdisciplinari ed i progetti** da svolgersi durante l'intero anno scolastico;
- **i criteri di valutazione generali** cui si attengono gli insegnanti.

ARTICOLAZIONE PER DIPARTIMENTI

- I Dipartimenti hanno la responsabilità della programmazione e del coordinamento didattico, attuati mediante:
- analisi disciplinare e individuazione degli obiettivi specifici finali dei Corsi di studio dell'Istituto;
- condivisione delle metodologie dell'area disciplinare;
- diffusione di materiale didattico specifico dell'area;
- verifica dell'andamento generale dell'apprendimento e delle principali azioni didattiche;
- aggiornamento in campo metodologico-didattico;
- documentazione didattica per la conservazione delle "buone pratiche";
- confronto con le migliori pratiche didattiche di altri Istituti.

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.Lvo 194 del 1994 ha stabilito le seguenti articolazioni:

Dipartimenti disciplinari
ITALIANO, STORIA
RELIGIONE
LINGUE STRANIERE (Ingl. Franc. Ted.)
DIRITTO, DIRITTO ECONOMIA
ESTIMO, ECON. CONTAB. TECN. RURALE, TOPOGRAFIA, COSTRUZIONI, PROGETTAZIONE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE
ECONOMIA AZIENDALE E GEOGRAFIA ECONOMICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MATEMATICA
INFORMATICA, T.I.C., T.I.T.
ELETTRONICA, SISTEMI, TPE, ELETTRONICA
CHIMICA, FISICA, SC.TERRA E BIOL, SCIENZE INTEGRATE
SOSTEGNO

CONSIGLI DI CLASSE

Nell'ambito della responsabilità didattica ogni Consiglio di Classe è chiamato a:

- gestire le comunicazioni relative alla vita quotidiana della classe;
- rilevare ed analizzare i problemi della classe, cercando le possibili soluzioni operative;
- gestire i vari curricoli attraverso un lavoro condiviso;
- valutare la progressione degli apprendimenti degli alunni;
- valutare l'efficacia della programmazione di classe;
- individuare la natura delle carenze di apprendimento;
- indicare gli obiettivi dell'azione di recupero;
- verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.

VALUTAZIONE

Il DPR n.122/2009 "Regolamento della valutazione" prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, calcolato sul monte ore annuale e che ciascun Istituto può prevedere deroghe per casi eccezionali di superamento di tale limite. Pertanto il limite di frequenza è fissato in almeno 792 ore, mentre il limite di assenze oltre il quale l'anno non potrà essere valido è fissato in 264 ore. A tal riguardo saranno conteggiati anche gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo rispetto all'orario previsto.

Per quanto riguarda la possibilità di deroghe, in applicazione della Circ. n.20, prot. 1483 del marzo 2011 il Consiglio d'istituto ha stabilito che la deroga potrà essere concessa fino ad un massimo di 528 ore di assenza, valutabili, entro questo limite, da caso a caso dai rispettivi consigli di classe. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

La valutazione dell'apprendimento si ispira ai seguenti principi:

- **valenza formativa**, rivolta cioè a misurare la progressione dell'apprendimento, nel rispetto del lavoro dello studente;
- **trasparenza**, in quanto fondata su obiettivi ed indicatori resi noti ed espliciti;
- **informazione tempestiva**, comunicata allo studente ed alla famiglia.

Nel mese di ottobre è stato stipulato nelle classi 1^a il **Patto di corresponsabilità** che esplicita agli studenti le scelte didattiche dei Docenti ed i criteri di valutazione degli elaborati, con tempi di correzione e consegna.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che ai fini della valutazione, devono essere effettuate almeno due prove nel trimestre e almeno tre prove nel pentamestre.

La valutazione degli alunni si pone il fine di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica.

A tal scopo i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto.

Indicatori per la valutazione.

In osservanza del DPR n.122/2009, art. 4 la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado nei giudizi di fine trimestre e pentamestre deve essere espressa in decimi. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare possono presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati, anche con scale diverse da quella decimale.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti indicatori per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche o pratiche:

voto 2	mancato svolgimento del compito/studio richiesto
Insufficienza gravissima (voto 3)	non ci sono elementi di valutazione positiva
Insufficienza grave (voto tra 3 e 5)	lacune nella preparazione remota e recente conoscenze scarse competenze insufficienti
Insufficienza non grave (tra 5 e 6)	conoscenze incerte difficoltà nell'elaborazione competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto tra 6 e 7)	informazioni positive accettabili capacità logico/riflessive, rielaborative grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto tra 7 e 8)	informazioni abbastanza organiche e articolate metodologia di lavoro abbastanza autonoma esposizione discreta
Giudizio buono (voto tra 8 e 9)	preparazione organica e approfondita autonome capacità logico - riflessive esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto tra 9 e 10)	conoscenze sicure e complete ottima esposizione originalità e ricchezza di informazioni sicuri schemi logico-deduttivi

Valutazione nello scrutinio intermedio e finale

Tenuto conto anche delle innovazioni introdotte dal Ministero con D.M.n.80/2007 e O.M. n.92/2007 in merito alla gestione dei debiti formativi, sono stati individuati i seguenti criteri generali per la valutazione negli scrutini.

In sede di **scrutinio intermedio** (1° trimestre) il Consiglio di classe:

- valuta l'apprendimento degli allievi della classe, rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto del progresso realizzato, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- individua le carenze di apprendimento e attribuisce i debiti formativi;
- indica gli obiettivi per le attività di recupero da attuarsi nel pentamestre;
- programma la verifica del recupero ai fini dell'accertamento del saldo del debito formativo prima dello scrutinio finale.

In sede di **scrutinio finale** il Consiglio di classe:

- valuta il profitto conseguito nelle singole discipline in relazione agli obiettivi minimi stabiliti dal Docente e resi noti nel piano annuale;
- tiene conto del progresso realizzato dallo studente durante l'a.s., rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto dell'assiduità, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- tiene conto di eventuali difficoltà personali dello studente, o altre condizioni particolari documentate;
- valuta l'adeguatezza della preparazione per affrontare il piano di studi della classe successiva.

Quindi :

- attribuisce la promozione ed il relativo punteggio di credito scolastico (cl.3[^],4[^],5[^]) in caso di valutazioni positive per tutte le materie, nonché per la condotta ed una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe.
- rinvia la formulazione del giudizio finale in caso di insufficienza in una o più discipline (debito formativo) rendendo note alla famiglia, per iscritto, le proprie decisioni e le lacune specifiche;
- formula un immediato giudizio di non ammissione in caso di insufficienza grave in una o più discipline, e/o nella condotta.

CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteria per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle undici voci seguenti:

- parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
- assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica);
- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica e alternative;
- frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
- Credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
 - attività culturali e artistiche generali;
 - formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
 - formazione informatica (patente europea ECDL);
 - formazione professionale;
 - attività sportive;
 - attività di volontariato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto a), può attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno ha riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Valutazione della condotta

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, sono valutati per definire il voto di condotta che in ogni caso viene deciso tenendo conto della seguente scala auto-ancorata, ferma restando la competenza dei consigli di classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Criteria per la determinazione del voto di condotta:

DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO	SANZIONI EROGATE	VOTO
Comportamento corretto in classe, diligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, atteggiamento propositivo e collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti.	Nessuna.	Nessuna.	10
DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO	SANZIONI EROGATE	VOTO
Comportamento corretto in classe, diligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Sporadico disturbo del regolare corso della lezione (f).	Saltuari richiami verbali del docente ed eventuali note collettive di classe attribuite dal docente o dal DS (da S1 a S4).	9

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

DESCRIZIONE DEL COMPORTEMENTO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO	SANZIONI EROGATE	VOTO
Comportamento complessivamente corretto ma con una tipologia di violazione del regolamento tra quelle in elenco, opportunamente sanzionata	Assenze e/o ritardi ingiustificati all'ingresso e/o nel corso delle lezioni (c).	Numerosi richiami verbali del docente (S1). Richiami scritti del docente (max 2) sul registro di classe (S2).	8
	Violazione del divieto di fumo (e).	Richiami verbali e/o scritti del docente o del DS (da S2 a S4) e/o sanzione pecuniaria.	
	Disturbo del regolare corso della lezione (f).	Numerosi richiami verbali del docente (S1); richiami scritti (max 2) sul registro di classe (S2); Allontanamento temporaneo dall' aula con vigilanza del docente (S5).	
DESCRIZIONE DEL COMPORTEMENTO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO	SANZIONI EROGATE	VOTO
Comportamento non sempre adeguato con più violazioni del regolamento per i punti c,d,e,f, g e/o con una sola violazione per i punti h, i, k opportunamente sanzionate.	Assenze e/o ritardi ingiustificati all'ingresso e/o nel corso delle lezioni (c).	Richiami scritti del docente (più di 2) sul registro di classe (S2e/o S4).	7
	Violazione del divieto di fumo (e).	richiami scritti del docente o del DS (da S2 a S4) e/o sanzione pecuniaria.	
	Disturbo del regolare corso della lezione (f) o inadempienze per il normale svolgimento dell'attività didattica (g).	richiami scritti (più di 2) dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (da S2 a S4).	
	Danneggiamenti lievi e accidentali al patrimonio scolastico ed ambientale oppure ai beni di altri studenti (h).	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2 o S4). Riparazione (quando possibile) o risarcimento in denaro del danno. (Se il danneggiamento compromette la pulizia degli ambienti, l' alunno provvederà a ripulirli in orario extrascolastico).	
	Violazione delle norme di sicurezza (i).	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2 e/o S4) con eventuale sospensione dalle lezioni: - per 1 giorno da parte del CdC con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S6); - da 2 a 3 giorni(S7)	
	Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico (k).	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2e/o S4) con eventuale sospensione dalle lezioni: - per 1 giorno da parte del CdC con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S6); - da 2 a 3 giorni(S7);	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

DESCRIZIONE DEL COMPORTEAMENTO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO	SANZIONI EROGATE	VOTO
Comportamento spesso inadeguato con almeno una tipologia di violazione del regolamento tra quelle in elenco, opportunamente sanzionata.	Disturbo reiterato e/o grave del regolare corso della lezione (f).	Richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con eventuale sospensione dalle lezioni: - per 1 giorno da parte del CdC con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S6); - da 2 a 3 giorni(S7);	6
	Danneggiamenti volontari al patrimonio scolastico ed ambientale oppure ai beni di altri studenti (guasto o furto)(j)	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con eventuale sospensione dalle lezioni: - per 1 giorno da parte del CdC con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S6); - da 2 a 3 giorni(S7); - da 4 a 15 giorni ...(S8).	
	Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico (k)	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con eventuale sospensione dalle lezioni: - da 4 a 15 giorni da parte del CdC con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S8).	
	Comportamento violento nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico (l)	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con eventuale sospensione dalle lezioni: - da 2 a 3 giorni da parte del CdC, con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S7); - da 4 a 15 giorni (S8);	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO	VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO	SANZIONI EROGATE	VOTO
Comportamento inadeguato con almeno una tipologia di violazione del regolamento tra quelle in elenco opportunamente sanzionata.	Danneggiamenti volontari e gravi (atti vandalici) al patrimonio scolastico ed ambientale oppure ai beni di altri studenti (guasto o furto)(j).	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con sospensione dalle lezioni: - oltre i 15 giorni da parte del Cdl con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S9); - fino al termine dell' anno scolastico da parte del Cdl (S10) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all' esame di stato da parte del Cdl (S11).	5
	Comportamento violento reiterato nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico (l)	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con sospensione dalle lezioni: - oltre i 15 giorni da parte del Cdl con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S9); - fino al termine dell' anno scolastico da parte del Cdl (S10) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all' esame di stato da parte del Cdl (S11).	
	Violenza psicologica e/o Atti di bullismo (m)	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con sospensione dalle lezioni: - da 2 a 3 giorni da parte del CdC, con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci per la riammissione (S7); - da 4 a 15 giorni (S8); - oltre i 15 giorni(S9); - fino al termine dell' anno scolastico da parte del Cdl (S10). Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all' esame di stato da parte del Cdl. (S11).	
	Reati e compromissioni dell'incolumità delle persone (n)	richiami scritti dei docenti e/o del DS, sul registro di classe (S2/S4) con sospensione dalle lezioni: - oltre i 15 giorni da parte del Cdl con obbligo di riaccompagnamento del genitore o di chi ne fa le veci (S9); - fino al termine dell' anno scolastico da parte del Cdl (S10) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all' esame di stato da parte del Cdl (S11).	

Ogni qual volta si configuri un'ipotesi di reato il DS, su segnalazione del docente, provvede ad informare le autorità competenti.

Una votazione inferiore a 8/10 comporta per l'alunno la non partecipazione ai viaggi d'istruzione. La nota assegnata all'intera classe ha come conseguenza l'abbassamento di un voto della condotta.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Attività volta a favorire il successo scolastico e formativo degli allievi.

L'Istituto riserva una particolare attenzione all'attività di **recupero e sostegno didattico**, non come attività saltuaria ed esterna al lavoro scolastico, ma come **fase essenziale e periodica del percorso educativo-didattico**.

Durante l'anno scolastico sono previsti **"sportelli"** gestiti dai Dipartimenti delle diverse discipline, per sostenere l'apprendimento e **prevenire i debiti formativi**. Il servizio di sportello è pertanto rivolto a **tutti gli studenti**, per fornire ulteriori spiegazioni, effettuare esercizi in preparazione di interrogazioni e compiti in classe, colmare lacune di apprendimento e contenere il più possibile i casi di insuccesso.

Attività di recupero del trimestre: ogni insegnante provvederà a mettere in atto le strategie per il recupero all'interno del proprio orario, documentando accuratamente l'attività svolta.

Criteri organizzativi per le attività di recupero del pentamestre

Il Collegio dei Docenti, ai sensi del D.M. n.80 del 3/10/07 e dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007, ha stabilito i seguenti **criteri organizzativi**:

il Docente titolare della materia effettua una verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero dell'insufficienza del 1° trimestre, il cui esito viene comunicato alle famiglie degli studenti interessati.

In sede di riunione prevista per il mese di maggio ogni C.d.C. rileva l'esito dell'accertamento per il recupero delle insufficienze del 1° trimestre.

In sede di scrutinio del pentamestre ogni C.d.C tiene conto dell'avvenuto o non avvenuto recupero delle insufficienze del 1° trimestre, su proposta del Docente titolare della materia.

Criteri per lo scrutinio finale.

La valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio del Pentamestre è competenza del singolo docente e del Consiglio di Classe che, dopo aver valutato le prestazioni di apprendimento attraverso le verifiche periodiche e sistematiche, l'interesse mostrato per la disciplina di studio, l'assiduità nello svolgimento dei compiti, la risposta personale dei singoli studenti alle sollecitazioni educative proposte, adotta i seguenti criteri generali per l'individuazione del "numero di insufficienze e grado di gravità delle medesime" quale soglia tra "rinvio del giudizio a settembre per debiti formativi" e "bocciatura allo scrutinio di giugno":

1° materia	2° materia	3° materia	Per tutte le classi
insufficienza lieve (5)	insufficienza lieve (5)	insufficienza GRAVE (<di 5)	"sospensione del giudizio e rinvio dello scrutinio a settembre per Debiti Formativi"

Criteri organizzativi per le attività di recupero nel periodo estivo

- Nella seconda metà di Giugno e a Luglio si svolgono i corsi estivi per il Recupero dei Debiti Formativi assegnati agli studenti al termine del pentamestre.
- La frequenza ai Corsi di Recupero estivi è **obbligatoria** per gli studenti con **insufficienza che ricevono tale specifica indicazione dai Docenti**, fatta salva la facoltà della famiglia di provvedere privatamente: in tal caso il genitore rilascerà una dichiarazione scritta alla scuola.
- Il calendario dei Corsi delle varie materie viene affisso all'Albo di Istituto, per informazione a tutti gli studenti tenuti alla frequenza.
- Il calendario delle prove di verifica delle varie materie é affisso all'Albo di Istituto entro metà Agosto.
- Durante l'ultima settimana di Agosto si effettuano le prove di verifica per l'accertamento del saldo Debito Formativo, per tutti gli studenti con "giudizio sospeso".

- Le riunioni dei Consigli di Classe per l'integrazione dello scrutinio finale si tengono entro la fine di Agosto: ogni Consiglio di Classe valuta l'esito delle prove di saldo dei debiti formativi e, conseguentemente, viene deliberata l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Ammissione agli Esami di Stato

Candidati interni

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato. Il punteggio massimo dei crediti scolastici nella scuola secondaria superiore è di 25 punti

30 novembre: termine di presentazione della domanda da parte dei candidati esterni al Dirigente Scolastico della scuola frequentata.

Abbreviazione per merito

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono ammessi, a domanda, per abbreviazione per merito, direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo gli alunni della penultima classe che hanno riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

Nel caso della abbreviazione del corso il credito scolastico, per l'anno non frequentato, è attribuito dal consiglio della penultima classe, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n° 323.

31 gennaio: termine di presentazione della domanda da parte degli Alunni della penultima classe per abbreviazione per merito (Candidati interni)

Candidati esterni (privatisti)

Ogni anno è emanata la Circolare ministeriale che dispone in merito alla presentazione delle candidature agli Esami di Stato, da parte dei candidati interni ed esterni all'istituto. Con la C.M. AOODGOSV.0012474 del 9 novembre 2016 il Miur ha fornito indicazioni relativamente ai termini e alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2016/2017.

30 novembre: termine di presentazione della domanda da parte dei candidati esterni ai Direttori Generali della Regione di residenza. I candidati esterni indicano nell'istanza di partecipazione (anche nel caso in cui trattasi di indirizzi linguistici), corredata dalla documentazione necessaria, in ordine preferenziale, almeno tre istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame. I candidati esterni devono dichiarare nella domanda di ammissione la lingua e/o lingue straniere, eventualmente, presentate.

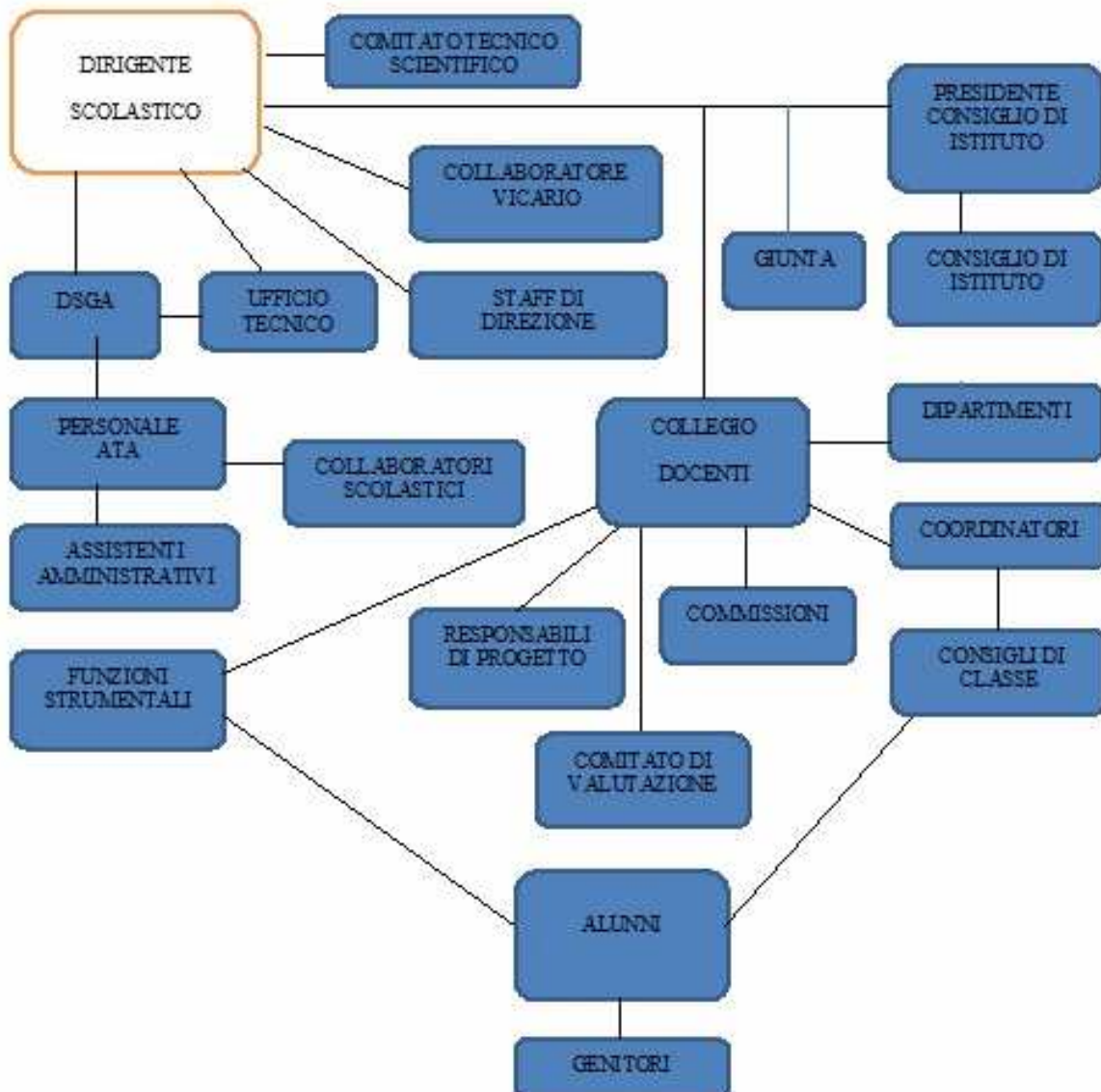
31 gennaio: termine ultimo di presentazione ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali di eventuali domande tardive, limitatamente a casi di gravi e documentati motivi. L'esame di tali istanze è rimesso alla valutazione esclusiva dei competenti Direttori Generali;

20 marzo: termine di presentazione della domanda al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di residenza da parte degli alunni che cessino la frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio e prima del 15 marzo dell'anno.

L'attribuzione del credito é di competenza del Consiglio di Classe davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari; il Consiglio di classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio attribuito.

- SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO



Dirigente scolastica: dott.ssa Valeria Cout

Collaboratrice vicaria: prof.ssa Mariagrazia Lora

D.S.G.A: Ass. Amm. Lucia Morcaldi

UFFICIO TECNICO

L'istituzione dell'Ufficio Tecnico presso le scuole Tecniche e Professionali è di vitale importanza, poiché svolge un ruolo rilevante per il regolare funzionamento della didattica.

L'art. 4 comma 3 del DPR n. 87 del 15.3.2010 recita quanto segue: *"Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di un ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Per i relativi posti, si fa riferimento a quelli già previsti, secondo il previgente ordinamento, dai decreti istitutivi degli istituti tecnici confluiti negli ordinamenti di cui al presente regolamento in base alla tabella di cui all'Allegato D."*

L'Ufficio Tecnico:

- riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto;
- è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A.;
- assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica;
- prende in carico un ruolo notevole in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Coordinatori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.

In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree:

- Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori;
- Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.

Incarico: prof. Ceste

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico é l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'IISS, la sua presenza permette all'istituto di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa alle esigenze del territorio.

Esso ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto e opera secondo le regole della Pubblica A Il C.T.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato, in forma paritetica, da docenti interni, imprenditori rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti degli Enti Locali.

Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto.

Pertanto:

- a. formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (Cdi) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività;
- b. definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- c. svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, progetti di innovazione didattica) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali.

In particolare suoi compiti sono:

- analizzare il fabbisogno formativo del territorio;
- analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
- analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto
- proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
- proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
- proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
- individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
- proporre modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

STAFF DI DIREZIONE

Lo Staff di Direzione è costituito da un gruppo a 'geometria variabile', a seconda delle esigenze organizzative e didattiche cui va data risposta. Dello staff, oltre alla Collaboratrice Vicaria fanno parte il secondo collaboratore, il prof. Ceste, le Funzioni strumentali, i coordinatori del gruppo GLHI e il coordinatore d'Istituto, il prof. Ascoli Ferdinando.

FUNZIONE STRUMENTALE DI 1ª AREA - GESTIONE DEL P.T.O.F.

Funzioni fondamentali: coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo.

Compiti:

1. Coordinare l'attività del PTOF con l'attività curricolare, procedere alla modifica ed integrazione del PTOF e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe
2. Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare attenzione all'analisi dei risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti.
3. Monitorare costantemente le possibilità di finanziamenti PON per la scuola: tenersi aggiornati sulle offerte nazionali ed europee ed informare il DS ed il Collegio.
- 4.Cogliere le occasioni progettuali più idonee per l'istituto e portarle avanti coinvolgendo le persone competenti nelle varie tematiche: partecipare a corsi di formazione in presenza ed online per imparare a progettare secondo le regole imposte.
5. Redigere progetti per la partecipazione a bandi nazionali ed europei.
6. Curare l'orario, il calendario degli incontri annuali e del recupero estivo.
7. Fungere da referente progetto potenziamento.

Incarico: prof.ssa MARCARINO per i punti 1,2,6,7

Collaborazioni: prof. DI MURO punto 6;

- ✓ prof.ri FRANCONI e DI MURO per i punti 3,4,5;
- ✓ prof.ssa CONTI punti 4,5;
- ✓ prof. ssa AIMASSI Gabriella punto 5.

FUNZIONE STRUMENTALE DI 2ª AREA – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzioni fondamentali: predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.

Compiti:

1. Gestione piattaforma sociale dell' istituto.
2. Gestire e migliorare il sito dell' Istituto.
3. Attuare il piano nazionale della scuola digitale (art.1 c.58 legge 107).
4. Gestire la rete informatica.
5. Supportare i docenti nell' uso del registro elettronico.

Collaborazioni:

- ✓ prof. SILVESTRI per il punto 1;
- ✓ prof. CORTEVESIO per il punto 2;
- ✓ prof. PASCHETTA per i punti 3, 4, 5.

FUNZIONE STRUMENTALE DI 3ª AREA

PROMOZIONE E COORDINAMENTO D'INTERVENTO E SERVIZIO PER GLI STUDENTI

Funzioni fondamentali: coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica ed il disagio.

Compiti:

1. Ricepire le esigenze e le proposte degli studenti.
2. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento in ingresso.
3. Assicurare i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza.
4. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento e riorientamento legati all'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo con particolare attenzione al progetto di potenziamento delle classi prime ITIS e CAT.
5. Promuovere il coordinamento e l'uniformità degli interventi didattici integrativi in favore di alunni DSA, BES e H.
6. Promuovere esperienze e iniziative di carattere interculturale (accoglienza stranieri e potenziamento italiano).

Incarico: Prof.ssa GAI per i punti 1,2,3,4;

Collaborazioni: Prof.ssa FRANCONI punto 4;
prof.sse RUBINACCI e DI GRAZIA punto 5;
prof.ssa BASSO punto 6.

FUNZIONE STRUMENTALE DI 4ª AREA

REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE

Funzioni fondamentali: coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni.
Alternanza scuola lavoro.

Compiti:

1. Coordinare le esigenze e le proposte dei docenti con quelle degli studenti in relazione a formazione e approfondimento offerte degli enti esterni, partecipazione a concorsi, allestimento mostre.
2. Predisporre e/o coordinare le attività di orientamento in uscita.
3. Progettare ed eseguire monitoraggio alunni diplomati.
4. Curare i percorsi integrati e la formazione professionale.
5. Raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio).
6. trasmettere i comunicati alla stampa.
7. alternanza scuola lavoro

Incarico: Destefanis punto 7

Conti punti 2,3,5 (biennio)

Collaborazioni: prof. BIANCO per i punti 2,3;

prof.ssa VIALE per i punti 1, 5 (TRIENNIO) 6;

prof.ssa OLIVETTA per il punto 4.

COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, INCARICHI E FIGURE VARIE

- **COMMISSIONE ACQUISTI, CONVENZIONI, CONTRATTI** - con compiti di collaborazione al Dirigente Scolastico nella predisposizione del piano "acquisti materiale didattico e di consumo, manutenzione sussidi didattici, rinnovo patrimonio", acquisizione preventivi, gare, e quanto necessario in base alle evenienze annuali.
Proff.ri: Ceste, Di Conza, Di Muro, Francone, Lora, Paschetta, Silvestri .
- **COMMISSIONE INFORMATICA** - con compiti di manutenzione del sito e della rete di Istituto, progettazione e sviluppo, nonché collaborazione al Dirigente Scolastico per il controllo dell'uso sicuro delle nuove tecnologie.
Proff.ri Paschetta, Cortevesio, Bongiovanni, Silvestri.
- **COMMISSIONE per le ELEZIONI organi collegiali** - con compiti di collaborazione al Dirigente Scolastico nella predisposizione delle elezioni per il rinnovo della rappresentanza Genitori nei Consigli di Classe e Studenti nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto.
Proff.ri Pelleriti e Panizza.

COMMISSIONE INVALSI: Barbero, Conti, Francone, Leotta, Passabì, Pelizza, Spatola, Viberti (referente)

COMMISSIONE ACCOGLIENZA: Balbo, Basso, Lizzi, Marcellio

COMMISSIONE ASL: Bertorello, Rinaldi, Viale

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE: Bianco, Danusso, Destefanis, Tamburo

- **GRUPPO GLHI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE) D'ISTITUTO** - con compiti di coordinamento tra i consigli di classe e il territorio.
Prof.sse Di Grazia e Rubinacci.

Il gruppo GLHI dell'Istituto ha due coordinatori , uno maggiormente di riferimento per gli alunni diversamente abili e l'altro per alunni con Bisogni educativi speciali, di tipo linguistico, per disturbi specifici di apprendimento (DSA) o economico sociali anche se temporanei. L'Istituto, conformemente alla C.M. n°8 06/03/2013 include nel gruppo GLHI d'Istituto il Dirigente scolastico, tutti i docenti coordinatori dei consigli di classe , il responsabile PTOF , il responsabile per l'orientamento in ingresso. Per favorire una maggiore sensibilizzazione all'inclusione scolastica e in particolare alle tematiche DSA, sono previsti frequenti incontri, estendendo l'invito a tutti gli insegnanti, non solo ai coordinatori dei consigli di classe.

- **Referente SICUREZZA** - con compiti di collaborazione al Dirigente Scolastico nella predisposizione del piano "sicurezza", nell'organizzazione ed effettuazione delle prove d'evacuazione e nei rapporti con la Provincia di Cuneo per il miglioramento delle misure di sicurezza e la manutenzione edifici scolastici.
Prof. Ceste, in quanto RSPP.
- **REPERIBILITA' ANTIFURTO ISTITUTO** - collaborazione al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A per reperibilità notturna ai Carabinieri ed al Servizio Vigilanza privata in caso di intrusioni notturne.
Prof.sse Lora, Proglio

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche previste dal PTOF sono state istituite le seguenti figure:

- per ogni consiglio di classe la **figura del coordinatore** che svolge le seguenti funzioni:
 - presiede le riunioni del Consiglio di Classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico;
 - relaziona al Consiglio di Classe, redige il verbale;
 - presenta ai genitori il Patto di corresponsabilità durante la prima assemblea e ne consegna una copia ai genitori presenti e agli altri durante i colloqui successivi;
 - controlla il profitto degli allievi;
 - raccoglie particolari situazioni di disagio relative alla classe e ne informa il Dirigente Scolastico;
 - coordina gli interventi per eventuali alunni con BES;
 - coordina e controlla la realizzazione delle attività di integrazione, delle simulazioni d'esame (classi 5[^]) e dei progetti;
 - verbalizza la necessità di alcuni allievi di avvalersi di attività di sportello/recupero in base a quanto emerso nei consigli di classe;
 - consegna la segnalazione dei debiti a fine anno scolastico;
 - controlla l'andamento delle assenze degli studenti e individua eventuali casi critici;
 - segnala al Dirigente Scolastico l'ingresso in ritardo non motivato degli alunni.
- per ogni classe impegnata nel percorso alternanza scuola- lavoro é prevista la figura del **docente tutor** con i seguenti compiti:
 - collaborare con il referente del progetto per l'abbinamento alunno-azienda;
 - preparare insieme al gruppo di lavoro e al Consiglio di Classe il piano formativo e didattico in alternanza, definendo le finalità, le modalità e gli obiettivi specifici per ogni alunno;
 - valutare e certificare, di concerto con il tutor aziendale, il percorso didattico svolto in azienda e analizzarne l'efficacia con il Consiglio di classe;
 - curare i rapporti con l'azienda, l'alunno e la famiglia;
 - fornire dati per l'aggiornamento del data base delle aziende.

- **responsabili e coordinatori di dipartimento**

Il coordinatore viene nominato dal Dirigente Scolastico ed ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori di questa articolazione del Collegio dei Docenti prevista dal D.L.vo n. 297/1994 Testo unico. Tale figura viene ricoperta da docenti esperti in campo didattico, con il compito di moderare il dibattito. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- proporre le attività di formazione/aggiornamento in servizio;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono avanzate dagli enti esterni e associazioni;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
- all'inizio dell'anno scolastico (fine settembre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...), proporre progetti da inserire nel PTOF da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- alla fine del mese di gennaio, terminate le operazioni di scrutinio, per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione;
- prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

- **Animatore digitale**

Si tratta di una nuova figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale che collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con i gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti anche esterni che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi; per il triennio a seguire tale incarico verrà rivestito dal Prof. Paschetta Giorgio. In base alle proposte dell'animatore e nel rispetto della normativa, l'Istituto organizza attività di formazione, disseminazione e implementazione del PNSD allo scopo di supportare processi di innovazione nella scuola (ad esempio sostenere la partecipazione di studenti a progettualità, allineare tutto il personale sull'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquistate). Il Progetto sviluppato dall'animatore digitale è legato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa della scuola e per questo si richiede anche all'animatore una triennialità coerente con la progettualità complessiva della scuola; dovendo coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola, si tratta di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a :

- formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli spazi del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative ;
- coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team dell'innovazione

Il D.M. 762/2014 prevede lo stanziamento di risorse per la formazione del team per l'innovazione digitale, composto da n.3 docenti con il compito di supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale

L'Istituto ha così individuato:

- n. 3 docenti facenti parte del team dell'innovazione e precisamente: Bongiovanni Angelo, Di Muro Giuseppe, Francone Gemma;
- n. 2 assistenti amministrativi: Manassero Mariangela, Zabaldano Franca;
- n. 1 assistente tecnico: Negro Katia.

IMPEGNI DEI DOCENTI

Ad inizio anno scolastico viene condiviso ed approvato il Piano Annuale delle Attività Didattiche che organizza e pianifica tutti gli impegni dei docenti

Particolare attenzione viene attribuita agli incontri di **programmazione/dipartimenti** ove gli insegnanti si confrontano per organizzare l'attività didattica, scambiarsi materiali e informazioni, organizzare "prove di ingresso" e "prove comuni".

Sempre all'interno del PAAS vengono pianificati tutti gli incontri inerenti i **rapporti Scuola-Famiglia** che costituiscono le basi del processo educativo :

- la partecipazione agli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto (5/6 sedute annue), Consigli di Classe (2/3 incontri comunicati ai Rappresentanti dei genitori) e Assemblee (inizio e fine anno);

- i Colloqui individuali :

- un' ora al mese (seconda settimana di ogni mese) secondo il calendario concordato;
- due volte l'anno collegialmente (dicembre e marzo).

In caso di necessità particolari, docenti e genitori possono concordare ulteriori incontri anche in aggiunta a quelli previsti.

PERSONALE ATA

Risorse professionali per i servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Sig. L. Morcaldi

Assistenti Amministrativi:

- Area protocollo: sig. M. Sacco
- Area amministrativa e finanziaria: sig. L. Corino.
- Area personale: sigg.re M. Manassero, F. Zabaldano.
- Supporto Area personale: M. Sesto
- Area didattica: sigg.re P. Reviglio, E. Ierullo.
- Supporto Area didattica: F. Agueci, C. Novelli

Assistenti Tecnici Sigg.: R. Borsa, R. Coppola, G. Manes, K. Negro.

Collaboratori scolastici Sigg.: M. R. Antoniotto, A. Bianco, S. Bordino, L. Bruno, S. Costa, L. Fedele, M. Gallo, F. Mazzarisi, E. Riccardi, C. Rinallo, M. Rollo, M.G. Ruggiero, M. Sacco, M. Vaira.

Compiti e responsabilità affidati al personale ATA

Il Personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario Statale svolge le funzioni amministrative, contabili, gestionali, operative, di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituzione Scolastica. I compiti del Personale A.T.A. sono costituiti dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza ed eventualmente da incarichi specifici che, nei limiti della disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il **Piano di Lavoro ATA** proposto dal Direttore S.G.A ed approvato dal Dirigente Scolastico, contiene l'assegnazione ai plessi, gli orari e i mansionari dei Collaboratori scolastici, gli orari e i carichi di lavoro degli Assistenti amministrativi. Vengono inoltre definiti gli incarichi specifici.

Il Personale ATA dell'Istituto condivide il Piano triennale dell'offerta formativa e in particolare concorda con le sue linee di indirizzo e di decisioni strategiche, con la pianificazione dell'offerta formativa stessa e con la responsabilità della gestione unitaria del Piano, cui fa da fattivo supporto per le mansioni di competenza, intese a svilupparlo, migliorarlo, eventualmente ripensarlo e rivisitarlo alla luce dell'esperienza e con il variare delle situazioni.

I fattori di qualità del servizio e gli indicatori di riuscita delle offerte integrative ed opzionali vedono il personale ATA attento e partecipe.

5 - FABBISOGNO DI ORGANICO

Le scelte progettuali vengono perseguite attraverso *l'organico dell'autonomia*, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività (comma 5 della legge 107):

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento: sportelli didattici e laboratori
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento: sdoppiamento di classi, supporto attività laboratoriali e di alternanza scuola- lavoro
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

L'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.

In questa prima fase di applicazione dell'organico e di attribuzione dei posti di potenziamento il piano assunzionale e la mobilità straordinaria non hanno consentito di trovare una diretta corrispondenza tra le attribuzioni dei posti e la specificità dell'offerta formativa.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

FABBISOGNO DI ORGANICO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CNTD01901A - ITCG EINAUDI

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A013	12 h.			3 cl. 2^AFM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 130)
		12 h.		3 cl. 2^AFM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 117)
			12 h.	3 cl. 2^AFM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 117)
A016	3 catt.			1 cl.1 geo+1 cl.2^geo +1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 127)
		2 catt. 8 h.		1 cl.1 geo+1 cl.2^geo +1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 119)
			2 catt.	1 cl.1 geo+1 cl.2^geo +1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 105)
A017	4 catt.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM (tot. alunni 364)
		4 catt.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 367)
			4 catt.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 377)
A019	3 catt.+14 h			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 410)
		3 catt.+9 h.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 410)
			3 catt.+9 h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 420)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A029	2 catt.+8 h.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 491)
		2 catt.+6 h.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 486)
			2 catt.+4h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 482)
A038	12 h.			3 cl.1^AFM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 131)
		12 h.		3 cl.1^AFM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 127)
			12 h.	3 cl.1^AFM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 127)
A039	1 catt.+3 h.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+1 cl.2^geo (tot. alunni 192)
		1 catt.+1 h.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+1 cl.2^geo (tot. alunni 178)
			1 catt.+1 h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+1 cl.2^geo (tot. alunni 178)
A042	15 h.			2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+1 cl.2^geo (tot. alunni 156)
		15 h.		2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+1 cl.2^geo (tot. alunni 168)
			15 h.	2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+1 cl.2^geo (tot. alunni 155)
A246	2 catt.+12 h.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM (tot. alunni 364)
		2 catt.+9 h.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 367)
			2 catt.+9 h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 377)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A346	3 catt.+15 h.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 491)
		3 catt.+9 h.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 486)
			3 catt.+9 h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 482)
A546	12 h.			1 cl.3^RIM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^RIM (tot. alunni 83)
		9 h.		1 cl.3^RIM+1 cl.4^RIM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 75)
			9 h.	1 cl.3^RIM+1 cl.4^RIM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 76)
A047	1 catt.+8 h.			1 cl.1 geo+1 cl.2^geo +1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 127)
		1 catt.+ 4h.		1 cl.1 geo+1 cl.2^geo +1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 119)
			1 catt.	1 cl.1 geo+1 cl.2^geo +1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 105)
A048	3 catt.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM (tot. alunni 364)
		3 catt.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 367)
			3 catt.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM (tot. alunni 377)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A050	7 catt.+6 h.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+2 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 491)
		7 catt.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 486)
			6 catt.+12 h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM+2 cl.3^AFM+1 cl.3^RIM+2 cl.4^AFM+1 cl.4^RIM+2 cl.5^AFM+1 cl.5^RIM+1 cl.1^geo+1 cl.2^geo+1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 482)
A058	1 catt.			1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 81)
		15 h.		1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 76)
			15 h.	1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 62)
A060	1 catt.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM +1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 215)
		1 catt.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM +1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 201)
			1 catt.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM +1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 201)
A072	1 catt.+2 h.			1 cl.3^geo+2 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 81)
		16 h.		1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+2 cl.5^geo (tot. alunni 76)
			16 h.	1 cl.3^geo+1 cl.4^geo+1 cl.5^geo (tot. alunni 62)
A075	Catt.est.			3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM (tot. alunni 169)
		12 h.		3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM (tot. alunni 158)
			12 h.	3 cl.1^AFM+3 cl.2^AFM (tot. alunni 158)
C240	2 h.			1 cl.1^geo+1 cl.2^geo (tot. alunni 46)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
		2 h.		1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 43)
			2 h.	1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 43)
C290	2 h.			1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 46)
		2 h.		1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 43)
			2 h.	1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 43)
C310	2 h.			1 cl.1 ^{geo} (tot. alunni 23)
		2 h.		1 cl.1 ^{geo} (tot. alunni 23)
			2 h.	1 cl.1 ^{geo} (tot. alunni 23)
C320	2 h.			1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 46)
		2 h.		1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 43)
			2 h.	1 cl.1 ^{geo} +1 cl.2 ^{geo} (tot. alunni 43)
C430	2 catt.+10 h.			1 cl.3 ^{geo} +2 cl.4 ^{geo} +2 cl.5 ^{geo} (tot. alunni 81)
		2 catt.		1 cl.3 ^{geo} +1 cl.4 ^{geo} +2 cl.5 ^{geo} (tot. alunni 76)
			1 catt.+9 h.	1 cl.3 ^{geo} +1 cl.4 ^{geo} +1 cl.5 ^{geo} (tot. alunni 62)
SOSTEGNO	1 catt.			1 alunno cl.4 ^{AFM} - cl.3 ^{CAT}
		1 catt.		1 alunno cl.5 ^{AFM} - CL.4 ^{CAT}
			9H	1 alunno 5 ^{CAT}

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

CNTF01901L - ITIS EINAUDI

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A013	1 catt.+6 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		1 catt.+6 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			1 catt.+6 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
A019	16 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		16 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			16 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
A029	1 catt.+12 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+3 cl.3^AUT.+2 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 330)
		1 catt.+16 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+3 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 358)
			2 catt.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+2 cl.4^AUT.+1 cl.4^TELEC.+3 cl.5^AUT. (tot. alunni 380)
A034	6 catt.			2 cl.1^ELETTR.+1 cl.2^ELETTR.+3 cl.3^AUT.+2 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 216)
		7 catt.+6 h.		2 cl.1^ELETTR.+1 cl.2^ELETTR.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+3 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 338)
			8 catt.+ 2h	2 cl.1^ELETTR.+ 1 cl.2^ELETTR.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+2 cl.4^AUT.+1 cl.4^TELEC.+3 cl.5^AUT. (tot. alunni 360)
A035	1 catt.			1 cl.2^ELETTR.+1 cl.3^AUT.+1 cl.4^AUT.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 85)
		1 catt.		1 cl.2^ELETTR.+1 cl.3^AUT.+1 cl.4^AUT.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 78)
			1 catt.	1 cl.2^ELETTR.+1 cl.3^AUT.+1 cl.4^AUT.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 78)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A038	1 catt.+6 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		1 catt.+6 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			1 catt.+6 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
A039	4 h.			2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 89)
		4 h.		2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 85)
			4 h.	2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 85)
A042	12 h.			2 cl.1^INF.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 92)
		1 catt.		2 cl.1^INF. 2 cl.2^INF. 2 cl.3^TELEC. (tot. alunni 135)
			1 catt.+3 h.	2 cl.1^INF. 2 cl.2^INF. +2 cl.3^TELEC.+ 1 cl.4^ TELEC. (tot. alunni 158)
A346	2 catt.+9 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+3 cl.3^AUT.+2 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 330)
		2 catt.+15 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+3 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 358)
			3 catt.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+2 cl.4^AUT.+1 cl.4^TELEC.+3 cl.5^AUT. (tot. alunni 380)
A047	3 catt.+4 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+3 cl.3^AUT.+2 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 330)
		3 catt.+12 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+3 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 358)
			3 catt.+15 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+2 cl.4^AUT.+1 cl.4^TELEC.+3 cl.5^AUT. (tot. alunni 380)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A050	5 catt.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+3 cl.3^AUT.+2 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 330)
		5 catt.+12 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+3 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 358)
			6 catt.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF.+2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+2 cl.4^AUT.+1 cl.4^TELEC.+3 cl.5^AUT. (tot. alunni 380)
A060	16 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		16 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			16 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
A071	1 catt.+6 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		1 catt.+6 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			1 catt.+6 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
C240	8 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		8 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			8 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
C260	3 catt.			3 cl.3^AUT.+2 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 146)
		3 catt.+4 h.		2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+3 cl.4^AUT.+1 cl.5^ELETTR.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 178)
			3 catt.+14 h.	2 cl.3^AUT.+2 cl.3^TELEC.+2 cl.4^AUT.+1 cl.4^TELEC.+3 cl.5^AUT. (tot. alunni 200)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
C270	9 h.			2 cl.4^AUT.+ 1 cl.5^AUT. (tot.alunni 64)
		9 h.		3 cl.4^AUT. (tot. alunni 56)
			9 h.	2 cl.4^AUT.+1 cl.5^AUT. (tot. alunni 53)
C290	8 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		8 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			8 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
C310	8 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF. (tot. alunni 95)
		1 catt.+2 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.3^TELEC. (tot. alunni 138)
			1 catt.+ 2h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.3^TELEC. (tot. alunni 138)
C320	8 h.			2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 184)
		8 h.		2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
			8 h.	2 cl.1^ELETTR.+2 cl.1^INF.+2 cl.2^ELETTR.+2 cl.2^INF. (tot. alunni 180)
C320 (UFFICIO TECNICO)	1 catt.			L'istituzione dell'Ufficio Tecnico presso le scuole Tecniche e Professionali è di vitale importanza, poiché svolge un ruolo rilevante per il regolare funzionamento della didattica.
		1 catt.		
			1 catt.	
SOSTEGNO	2 catt.+ 9h			N. 4 alunni cl.1G,1I,1L
		2 catt.+ 9h		N. 4 alunni cl.2G,2I,2L
			2 catt.+ 9h	N. 4 alunni cl.3G,3I,3L

b. Posti per il potenziamento

I docenti che entrano a far parte dell'organico cosiddetto potenziato (Nota Miur 30549 del 21 settembre 2015) debbono svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti sono impiegati per la qualificazione del servizio scolastico. Per valorizzare le risorse assegnate, l'organico potenziato non potrà dunque essere impiegato solo per la sostituzione dei colleghi assenti, ma data la natura triennale del piano, tenuto conto delle competenze di ciascuno e delle esperienze pregresse, si cercherà di utilizzare le risorse umane per specifici progetti tenuto conto dei seguenti presupposti :

- un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una stessa classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti;
- la vita intellettuale dello studente non si può risolvere esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola e/o sul libro; il fare e l'agire debbono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico;
- l'esigenza di superare la predominanza delle logiche delle quantità su quelle della qualità dei contenuti; è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici significativi e motivanti.

Tipologia*	numero docenti	Motivazione
A016	1	<p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>Realizzazione progetto: IMPARARE PER FARE</p>
A017	1	<p>o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>Realizzazione progetto: SCUOLA-LAVORO</p>
A019	1	<p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al <u>decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n° 89</u>;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>Realizzazione progetto: SUCCESSO SCOLASTICO</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

A029	1	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; Realizzazione progetto: EDUCAZIONE AL BENESSERE
A038	1	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Realizzazione progetto: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE
A042	1	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Realizzazione progetto: LA SCUOLA DIGITALE
A048	1	q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; Realizzazione progetto: LE SFIDE A SCUOLA
A346 C 031 C 032	1 n.6 h. n.12 h.	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Realizzazione progetto: COMUNICARE NELLE LINGUE COMUNITARIE
C290	1	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al <u>decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n° 89</u> ; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Realizzazione progetto: SUCCESSO SCOLASTICO

* **Tipologia** (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	numero	Motivazione
Assistente amministrativo	8	Il fabbisogno potenziato di n° 1 unità di assistente amministrativo è giustificato dalla apertura pomeridiana della scuola per supporto delle seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza genitoriale, - Sostituzione personale assente, - Gestione, coordinamento e aggiornamento Progetti Offerta Formativa.
Collaboratore scolastico	13 (di cui n° 1 per il corso serale)	Il fabbisogno potenziato di n. 2 unità di collaboratori scolastici è giustificato da: <ul style="list-style-type: none"> - Complessità dell'Istituto (3 indirizzi di studio e a partire dal corrente a.s. attivazione corso serale CAT), - Necessità di garantire idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia, assistenza e servizi generali per tutto l'orario di apertura dell'Istituto, - Sostituzione personale che usufruisce dei permessi L. 104/1992, - Sostituzione personale per assenze inferiore a 7 gg.
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	AR02 n° 3 AR08 n° 1	Il fabbisogno potenziato di n. 2 unità di assistente tecnico è giustificato da: <ul style="list-style-type: none"> - Gestione, coordinamento e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, - Gestione sito-web, - Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'Istituto e della pubblicità legale, - Gestione e controllo dei laboratori informatici in uso (attualmente 8 laboratori + 2 sale conferenze), - Gestione e controllo del parco macchine utilizzate nella segreteria e nell'Ufficio di Presidenza.
Altro		

CAP. 6 - FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

L'Istituto promuove in modo diffuso la cultura della bellezza e della vivibilità degli spazi di lavoro e di studio, tende a valorizzare azioni che favoriscano l'ecologia delle relazioni e dell'ambiente di formazione.

Cura, anche attraverso un'attenzione collettiva, la pulizia degli ambienti, gli spazi di silenzio e i comportamenti collettivi.

Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali scaturisce direttamente dalla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e tecnologicamente avanzati. Al fine di arricchire l'offerta formativa è indispensabile creare dei Laboratori Permanenti e/o arricchire e potenziare quelli preesistenti. Parlando di Laboratori non si intendono solo come spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi possono progettare, sperimentare, ricercare e approfondire attingendo dalla loro fantasia ed implementando la loro creatività.

Stante la situazione attuale è essenziale per il nostro Istituto:

- garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e di studio compatibilmente con gli interventi di competenza degli EE.LL. proprietari degli immobili;
- dotare l'istituto di linee dati veloci ed efficienti;
- dotare gli uffici di hardware e software adeguato alle richieste di progressiva dematerializzazione degli archivi;
- dotare l'istituto di software funzionale ad una più agevole e veloce predisposizione dell'orario settimanale delle lezioni, del calendario delle riunioni dei consigli di classe, delle sostituzioni del personale assente e degli orari del personale ATA. A tal fine dovranno essere previste specifiche figure di riferimento;
- razionalizzare e migliorare gli archivi cartacei esistenti;
- installare LIM in tutte le aule e laboratori;
- aggiornare e potenziare le apparecchiature e le strumentazioni laboratoriali in generale, rinnovare e tenere in efficienza e sicurezza le dotazioni tecnologiche;
- aggiornare hardware e software destinati alle attività di simulazione, di ricerca e sperimentazione didattica;
- rinnovare le attrezzature delle palestre;
- rinnovare gli arredi delle aule riunioni e degli uffici dell'istituto e degli ambienti riservati ai docenti e non docenti;
- garantire attraverso l'installazione progressiva di impianti di climatizzazione ecocompatibili il benessere degli allievi e del personale durante le attività didattiche e lavorative;
- individuare e realizzare, per quanto strutturalmente possibile, spazi riservati agli alunni per favorirne la permanenza a scuola e la partecipazione (in particolare per quelli pendolari) alle attività scolastiche pomeridiane ed extracurricolari previste nell'offerta formativa aggiuntiva.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) - Progetto 10.8.1.A2-FESRPON-PI-2015-41 Spesa prevista € 7.500
Realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento: laboratori mobili	Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione	Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-PI-2015-112 - Asse II Infrastrutture per l'istruzione per la realizzazione di ambienti digitali - Titolo: LABORATORY CLASSROOM AND COMPUTER STATION. Spesa prevista: € 22.000
LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ -Realizzazione di un laboratorio multimediale per la tracciabilità agroalimentare; - laboratorio informatico per l'analisi dei processi di produzione, gestione aziendale ed il marketing,	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 del 8 settembre 2015. Spesa prevista: € 110.000 a carico dell'Istituto capofila.
Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.	Personal Computer Software per CAD Software per Registro Elettronico Potenziare il Cablaggio interno della Segreteria per la connettività alle reti.	Spesa prevista: € 8.000

CAP. 7 - ATTIVITA' FORMATIVE

Al comma 12 della legge 107 si legge che il Piano dell'offerta formativa triennale *“contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare”*. Direttamente collegato al predetto comma vi è il comma 124 che così stabilisce *“nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n°80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”*.

La formazione dei docenti è organizzata, pertanto, dall'Istituto in base alle necessità connesse con l'attuazione delle norme legislative nel campo dell'istruzione e come supporto alla realizzazione delle attività didattico- educative più rilevanti.

Nell'ambito del triennio la formazione degli insegnanti si concentrerà su 9 tematiche differenti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Ogni insegnante dovrà compilare un **portfolio digitale** inserendo le proprie esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni e storia formativa.

Per il portfolio digitale, una specie di *Curriculum Vitae* del docente, verrà messa a disposizione un'area riservata sul sito del **Ministero dell'Istruzione**; il portfolio digitale servirà anche ai dirigenti scolastici per la chiamata diretta, e agli insegnanti stessi per elaborare un bilancio di competenze per pianificare la propria formazione.

Il portfolio sarà diviso in una parte pubblica e in una riservata, raggiungibile solamente dal docente e dal Ministero. Sarà il MIUR ad indicare la data d'inizio della compilazione attraverso opportuna comunicazione.

PROGETTO: FORMAZIONE PERMANENTE

Obiettivo formativo prioritario:

Attuare l'obbligo di formazione permanente del personale scolastico sviluppando politiche longitudinali orientate alla crescita professionale e ridefinire il legame tra formazione iniziale e accesso ai ruoli.

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccogliere ed individuare le esigenze formative dei docenti e del personale Ata. ➤ Rilevare le competenze professionali del personale della scuola. 	<p>La scuola tiene aggiornata l'anagrafe delle competenze presenti a livello di singoli insegnanti in termini di titoli, conoscenze e abilità.</p>
Valorizzazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giustificare le scelte di formazione effettuate. ➤ Definire le risorse occorrenti in base alla quantificazione predisposta. ➤ Verificare le ricadute attese dalle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola 	<p>La scuola, sia autonomamente, sia avvalendosi delle reti di cui fa parte o cogliendo le offerte del MIUR, promuove iniziative di formazione su vari temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sicurezza sul luogo di lavoro e competenza rispetto agli incarichi specifici assegnati; ➤ formazione di figure di sistema per l'educazione alla scelta nell'ambito del progetto FlxO; ➤ formazione dei tutors scolastici per l'alternanza scuola lavoro; ➤ sensibilizzazione e formazione docenti nell'ambito dell'inclusione scolastica; ➤ didattica per competenze; ➤ metodologia CLIL. <p>Sulla base dei punti critici emersi dal RAV e in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari l'Istituto intende promuovere nel prossimo triennio le seguenti attività di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Metodologie didattiche progettuali (aprile-maggio 2016); ➤ metodologie didattiche di insegnamento e apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica ed ai rischi connessi all'uso delle stesse (a.s. 2016-2017);

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe (a.s. 2017-2018); ➤ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze(2016-2019). <p>Formazione personale ATA(DSGA e assistenti amministrativi) sulla digitalizzazione dei flussi documentali: n.10/12 ore nel corso del triennio.</p>
<p>Collaborazione tra insegnanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare attività in gruppi di lavoro e condividere strumenti e materiali didattici. ➤ Utilizzare i curriculum e le esperienze formative compiute dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane in relazione all'assegnazione di incarichi. 	<p>L'Istituto valorizza la professionalità di tutti i docenti disponibili a collaborare con la vita scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizza, se è possibile, le competenze del suo personale ➤ affidando ai docenti interni la gestione di corsi di aggiornamento; ➤ i docenti presentano progetti specialistici che esplicitano le loro competenze personali.

Altre iniziative per gli studenti il personale scolastico

Nel triennio sono altresì contemplate **iniziative di formazione , per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso** (comma 10 della legge 107), **la sicurezza nelle scuole**.

La formazione dei lavoratori sulla sicurezza infatti è uno dei principali obblighi a carico del datore di lavoro, così come previsto in diversi articoli del D.Lgs. 81/08; primo fra tutti l'art. 37 del D.Lgs. 81/08 che prevede che il Datore di lavoro provveda alla formazione dei lavoratori secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Gli studenti in attività di tirocinio, essendo considerati a tutti gli effetti lavoratori, sono soggetti a tale disposizione, quindi l'Istituto organizza appositi corsi, in ottemperanza a quanto previsto nell'Accordo Stato Regioni sulla formazione sicurezza lavoratori.

Per il settore Informatico ed Economico i corsi hanno durata minima di 8 ore, in quanto le mansioni svolte, sia in Istituto, sia in aziende come tirocinanti ricadono nella classificazione "Rischio Basso", per i settori Elettronica ed Elettrotecnica e CAT la durata è di 16 ore, in quanto le mansioni ricadono nel "Rischio Alto", secondo la classificazione basata sui codici ATECO 2007, prevista nell'Allegato II del su citato Accordo Stato Regioni.

Vengono assicurate anche attività per l'attuazione dei principi di **pari opportunità, educazione alla legalità, educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni**, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

L'Istituto inoltre è attento a cogliere e divulgare le numerose offerte culturali del territorio in cui è inserito.

L'adesione dei docenti all'offerta di formazione è inferiore alle aspettative sia per un eccessivo pendolarismo dei docenti stessi, sia per l'impossibilità dell'istituto di fornire un incentivo economico.

L'Istituto tiene costantemente informato tutto il personale delle attività culturali, dei progetti e delle iniziative di formazione presenti a livello locale e nazionale in modo da consentirne la fruizione per il miglioramento della propria performance professionale.

Nella scuola operano docenti con elevate competenze ma non sempre disponibili sia perché non residenti sul territorio sia perché impegnati nello svolgimento della libera professione.

CAP. 8 - COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

La scuola si apre all'interlocuzione con realtà sociali, economiche, culturali (profit e no profit) al fine di presentare con forza la sua offerta e trovare risorse per migliorarla.

Nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dalla nostra istituzione scolastica e nelle attività progettuali, forte e pregnante è il legame con il territorio ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza.

L'Istituto ha instaurato diffuse relazioni con il territorio:

- mette a disposizione le sue strutture, in special modo le palestre, per lo svolgimento di attività pomeridiane e serali ad opera delle varie associazioni sportive locali;
 - collabora con lo sportello Informagiovani, i Servizi per l'Orientamento (che raccoglie anche l'Ufficio della Pace, il Servizio Stranieri ed il Centro di Aggregazione Comunale "H ZONE") nell'attività "Libera...il tuo tempo", volta alla promozione delle competenze trasversali dei giovani, proponendo un percorso educativo sull'organizzazione del tempo libero, che coinvolge le classi 2[^]; nell'allestimento del Salone dell'Orientamento rivolto alle famiglie e agli studenti delle classi 3[^] delle scuole secondarie di primo grado, e nel Salone dell'Orientamento post- diploma con l'intento di guidare gli studenti delle classi 5[^], attraverso conferenze delle varie facoltà universitarie, nella difficile scelta che li aspetta dopo il conseguimento del diploma;
 - accoglie le iniziative provenienti dall' Ordine dei Geometri, dalla Scuola edile, dall'Associazione Camera di Commercio di Asti e Cuneo e dall'ACA (Associazione Commercianti Albesi);mantiene rapporti con l'**Arma dei Carabinieri** per l'educazione stradale, per la prevenzione delle tossicodipendenze, per la conoscenza dei rischi per l'ambiente legati all'utilizzo indiscriminato di prodotti chimici;
 - organizza percorsi formativi con il **Museo Eusebio** di Alba e partecipa ai percorsi di ricerca zione delle Fondazioni;
 - mantiene costanti rapporti di collaborazione e confronto con l'ASL, servizio di neuropsichiatria infantile, per un efficace aggiornamento delle procedure e tempestive azioni di accoglienza degli alunni con DSA o BES non DSA.
- Relazioni con il mondo del lavoro:
- coinvolge enti locali, studi professionali, banche, aziende di vari settori, imprese di costruzioni, realizzando tirocini formativi nel periodo estivo;
 - fornisce gli elenchi con i nominativi dei diplomati alle aziende che li richiedono per colloqui di selezione o assunzioni dirette;
 - collabora con le Istituzioni (Ente Provincia di Cuneo, C.P.I. Alba-Bra, Università del Piemonte), con le Associazioni (Unione Industriali e Camera di Commercio di Asti e Cuneo) e con privati per favorire lo scambio di informazioni nelle azioni di orientamento al lavoro o ai percorsi di studio post-diploma.

L'analisi del contesto in cui si colloca l'Istituto ha fatto maturare il convincimento della necessità di attivare un percorso scolastico serale CAT che, affiancandosi agli altri corsi di studio presenti in città, possa completarne l'offerta formativa.

Il corso serale può infatti recuperare giovani che hanno abbandonato la scuola precocemente e si ritrovano senza lavoro né titolo scolastico. Ad essi si affiancano adulti che hanno perso il lavoro ed hanno bisogno di una diversa formazione per un reinserimento lavorativo, extracomunitari che non vedono riconosciuto il loro titolo di studio in Italia, giovani adulti lavoratori che, abbandonata la scuola, non hanno più la possibilità economica di riprenderla, ma sono bloccati nel loro percorso lavorativo dalla mancanza di un titolo di studio secondario.

Il diploma di Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio risponde alle esigenze di questa parte della popolazione in quanto mira a formare dei tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (Disegnatore progettista, Tecnico di cantiere, Consulente tecnico

assicurativo, Stime e Gestione Immobiliare, Geometra nella Pubblica Amministrazione, ecc.) anche se è possibile la prosecuzione all'Università.

In sintesi un corso CAT serale:

- agevola il passaggio dal lavoro alla scuola e viceversa, recuperando tutte le esperienze formative fatte anche al di fuori della scuola;
- facilita coloro che, pur operando nel settore dell'edilizia e del territorio, non possiedono uno specifico titolo di studio;
- ri-qualifica giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dalla emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consente la riconversione professionale di adulti, già inseriti in ambiente lavorativo o che hanno un lavoro precario, e che vogliono ripensare o migliorare la propria qualifica professionale;
- risponde ad un dovere di una scuola pubblica e rappresenta un vantaggio per il sistema produttivo.

Con delibera n. 39-2740 del 29 dicembre 2015 la Giunta regionale del Piemonte ha autorizzato l'istituzione del corso serale dell'indirizzo CAT per cui il piano dell'offerta formativa dell'Istituto Einaudi è stato arricchito da questo nuovo indirizzo, con l'istituzione del primo segmento che ha preso avvio il 17 ottobre 2016.

L'Istituto è stato inserito nel progetto FlxO YEI. L'iniziativa è stata presentata all'inizio di dicembre 2015, nell'ambito del progetto europeo "Garanzia Giovani" ed è promossa dalla Regione Piemonte, dall'USR Piemonte e da Italia Lavoro. L'Istituto, avendo concluso con successo il progetto FlxO 2013/2014, ha presentato la propria candidatura per questa nuova versione relativa al 2016. Il Target a cui si rivolge sono i giovani "NEET" diplomati 2016. Lo scopo è quello di guidare le scuole affinché diventino protagoniste sul mercato del lavoro e collaborino a ridurre la disoccupazione giovanile. Il progetto prevede azioni di sistema per la formazione dei docenti (docente tutor) e azioni dirette per l'orientamento informativo e formativo sui singoli ragazzi. La referente interna attualmente è la prof.ssa Tamburo.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha accolto le seguenti proposte provenienti dal **Comune di Alba**:

Educazione alla Pace

- "IL CONFLITTO ISRAELO/PALESTINESE - TESTIMONIANZE DIRETTE" classi 5[^]

Soggetto proponente

Comune di Alba - Ufficio della Pace VOLONTARI DELL'UFFICIO DELLA PACE

- "ISRAELE E PALESTINA" CLASSE SECONDA I

Soggetto proponente

Comune di Alba - Ufficio della Pace

- " PANCHINE ROSSE / BLU STOP ALLA VIOLENZA" classi 4 A, 4E,4G.

Soggetto Proponente: Comune di Alba.Consulta delle Pari Opportunità.

Destinatari:

Studenti delle classi del triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Motivazione dell'intervento

Il progetto ha una connotazione locale ma anche di respiro internazionale; oggi i fenomeni di discriminazione assumono una rilevanza urgente: nell'Unione Europea 1 cittadino su 5 (nella fascia di età 14-35 anni) ha dichiarato di aver subito un atto discriminatorio.

A - RETI DI SCUOLE

L'Istituto partecipa in modo attivo a reti di scuole ed ha collaborazioni con vari soggetti esterni. L'accordo con altri partner è indispensabile per ottenere risultati che autonomamente sarebbero irraggiungibili. Ad esempio la scuola non ha le risorse finanziarie per organizzare corsi di formazione per i propri docenti, ma aderisce a varie reti di Istituti con i quali condivide l'onere delle attività.

Le iniziative poste in essere hanno molteplici positive ricadute sulla vita della scuola come:

- razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali;
- possibilità di formazione ed aggiornamento di studenti e docenti;
- confronti con esperti su tematiche specifiche;
- approfondimento delle materie di indirizzo.

Alcuni degli accordi stipulati sono:

- "H rete Alba" mirante a promuovere una buona cooperazione tra scuola e territorio, a superare la frammentazione esistente tra i vari ordini di scuola e a migliorare la qualità dell'integrazione scolastica, promuovendo eventi formativi e progetti;
- convenzione con gli istituti CAT e con il Collegio dei Geometri della provincia di Cuneo per condividere iniziative didattiche e strumentazioni;
- convenzione con L'Ente Scuola Edile di Cuneo per la formazione sulla sicurezza nei cantieri edili;
- convenzione con "APRO formazione" per i percorsi integrati ITI;
- convenzione con l'Istituto Cigna, Baruffi, Garelli per il progetto sulla creazione di laboratori territoriali per l'occupabilità;
- accordo di rete con l'Istituto comprensivo di La Morra in ordine alla realizzazione del progetto Pon "Inclusione e lotta al disagio sociale"
- rete delle Istituzioni scolastiche operanti sul territorio per la continuità tra gli ordini di scuola;
- rete delle Istituzioni scolastiche della provincia di Cuneo per la de-materializzazione dei documenti amministrativi.
- Accordo di rete "Co building a goodguidance" sulla modalità di coinvolgimento e formazione degli insegnanti, con l'agenzia Apro come capofila, finalizzato alla ricerca di innovazione didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari.

9 - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF devono essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

L'Istituto, da circa un decennio, mette in atto iniziative di customer satisfaction rivolte agli studenti ed alle aziende coinvolte negli stage estivi, che oggi si sono trasformati nell'alternanza scuola-lavoro. I risultati dei questionari somministrati sono determinanti per capire la qualità del percorso formativo compiuto dallo studente e l'idoneità dell'azienda a rispondere alle esigenze della scuola.

Attualmente, al fine di migliorare ed arricchire il rapporto con il territorio, si ritiene indispensabile, a partire dalla fine di questo anno scolastico, procedere alla rilevazione delle opinioni degli studenti e delle famiglie sulla qualità delle risposte che la scuola è in grado di dare alle loro aspettative.

I questionari di soddisfazione dell'utenza sono in via di progettazione e si prefiggono di raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

- fornire indicazioni per una più efficace pianificazione e gestione delle risorse;
- migliorare la qualità della scuola attraverso la disponibilità all'ascolto delle opinioni e dei suggerimenti dell'utenza.

L'attività di rilevazione del "livello di soddisfazione" deve tenere conto dei seguenti indicatori: motivazione allo studio, qualità rapporti alunni-docenti, professionalità dei docenti, coinvolgimento nelle scelte formative, informazioni sui criteri di valutazione, soddisfazione dell'organizzazione didattica e della preparazione conseguita, comunicazione interna/esterna, funzionalità delle strutture e degli ambienti scolastici.

Dal punto di vista organizzativo l'Istituto ha deciso di effettuare la rilevazione alla fine del secondo e del quinto anno di corso per mezzo di questionari online e, limitatamente, in forma cartacea.

**L'EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEL P.T.O.F. NEI TERMINI INDICATI RESTA COMUNQUE
CONDIZIONATA ALLA CONCRETA DESTINAZIONE A QUESTA ISTITUZIONE SCOLASTICA DA PARTE
DELLE AUTORITÀ COMPETENTI DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI CON ESSO INDIVIDUATE E
RICHIESTE.**